



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO
BILANCIO SOCIALE
2012

Quadriennio Olimpico
2009 - 2012







IL BILANCIO SOCIALE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO

QUADRIENNIO OLIMPICO 2009-2012

Il Bilancio Sociale giunto alla sua 4° edizione per il 2012 riveste un'importanza particolare in quanto conclusivo del quadriennio olimpico 2009-2012.

Idealmente questo Bilancio chiude un ciclo e permette di valutare il prezioso contributo che la Federazione dà allo sport italiano, contemporaneamente ha fornito uno stimolo per la programmazione del quadriennio olimpico 2013-2016.

Pertanto questo documento non solo fornisce una dettagliata visione dell'attività della Federazione che svolge in questo anno ma vuole rappresentare uno strumento che rendiconti un quadriennio di successi sia da un punto di vista agonistico che organizzativo, gestionale e sociale.

È stata introdotta, infine, una ulteriore novità: la rappresentazione attraverso il modello SRQ di posizionamento della sostenibilità della Federazione secondo la norma ISO 26.000.

LETTERA DEL PRESIDENTE

Benvenuti al 4° appuntamento con il Bilancio Sociale della Federazione Italiana Pallavolo.

Con questa pubblicazione si chiude il quadriennio olimpico. Quale occasione migliore per ricordare gli episodi maggiormente significativi di questi anni. Quelli più belli e quelli più tristi e da tutti apprendere quei particolari che ci aiuteranno ad essere vigili e migliori nel superare le difficoltà che inevitabilmente il futuro ci presenterà.

Come non ricordare il successo organizzativo del Campionato del Mondo maschile del 2010 o quello del Mondiale di Beach Volley del 2011, o la gioia per i successi sportivi come la finale degli Europei di Vienna, la World Cup o il grande bronzo delle Olimpiadi di Londra.

Le prove di dignità e di solidarietà che la nostra gente ha saputo offrire nelle situazioni più difficili e drammatiche: dal terremoto che ha colpito l'Emilia alla tragica fine di Vigor Bovolenta, mi rende ancora più orgoglioso di appartenere a quella meravigliosa famiglia che è il mondo del volley. In quelle occasioni sono emersi tutti i valori più significativi che ci rappresentano e sono parte costituente del nostro D.N.A..

Grazie per avermi permesso di vivere queste emozioni e poterle raccontare in questo testo.

Carlo Magri





IL BILANCIO SOCIALE FIPAV

Lettera del Presidente

Note introduttive e metodologia adottata 06

I SEZIONE

L'identità Aziendale..... 11

1) Governance..... 11

1. Cenni Storici 13

2. Natura e scopi istituzionali della Fipav 20

3. Mission e vision..... 21

4. Assetto istituzionale..... 23

5. Politiche attuate nel 2012 32

6. Politiche attuate nel quadriennio 2009-2012 33

2) La FIPAV in numeri..... 37

1. I tesserati federali 40

2. I campionati della pallavolo..... 51

3. Le squadre Nazionali indoor e beach volley..... 56

4. Beach Volley..... 62

5. Scuola e promozione..... 63

6. La sostenibilità della FIPAV nel quadro della ISO 26.000 69

II SEZIONE

Il Valore Aggiunto Globale..... 79

1. Che cos'è il Valore Aggiunto 80

2. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto..... 81

3. Prospetto di distribuzione del Valore Aggiunto 88

4. Analisi del Valore Aggiunto Globale per il quadriennio olimpico 2009-2012 92

III SEZIONE

Il prospetto di rappresentazione dell'efficacia aziendale 103

1. Risultati agonistici 106

2. Diffusione pratica sportiva..... 110

3. Struttura federale 112

4. Settore Scuola e Promozione 114

5. Comunicazione e marketing 116

6. Aggiornamento e formazione 120

7. Impiantistica sportiva..... 122

IV SEZIONE

La relazione con gli interlocutori sociali

e politiche ambientali 125

1. Tesserati..... 126

2. Operatori 131

3. Fornitori e partner commerciali..... 143

4. Comunità locale..... 148

5. Pubblica amministrazione 152

6. Ambiente..... 155

V SEZIONE

I prospetti per il calcolo dell'indice

di responsabilità sociale 159

1. Prospetto di valutazione degli indicatori sociali..... 160

2. Prospetto di calcolo dell'indice di responsabilità sociale 164

NOTE INTRODUTTIVE E METODOLOGIA ADOTTATA

Secondo le Linee Guida formulate dal Laboratorio di Economia e Management dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", la struttura del bilancio sociale è stata articolata in cinque sezioni tra loro interdipendenti:

SEZIONE I – L'identità aziendale

SEZIONE II – Il Valore Aggiunto Globale

SEZIONE III – Il prospetto di rappresentazione dell'efficacia aziendale

SEZIONE IV – La relazione con gli interlocutori sociali e politiche ambientali

SEZIONE V – Il prospetto per il calcolo dell'indice di responsabilità sociale

SEZIONE I

L'identità aziendale

La 1^a sezione del documento fa emergere peculiari aspetti della realtà federale:

- l'identità distintiva dell'azienda connessa ai programmi di governo
- l'assetto istituzionale ed organizzativo
- i valori guida della Federazione
- mappatura degli interlocutori sociali

SEZIONE II

Il Valore Aggiunto Globale

Il Valore Aggiunto costituisce quella parte di ricchezza che la Federazione è in grado di generare grazie all'attivazione del proprio processo produttivo. Esso rappresenta il principale tramite di relazione tra il bilancio sociale e il bilancio di esercizio.

Nella presente sezione sono stati definiti due differenti prospetti:

1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto.

- > Il Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto costituisce l'aggregato contabile che evidenzia come è stato generato valore nell'esercizio, definendo, pertanto, il valore economico realizzato dalla Federazione attraverso lo svolgimento delle proprie attività.

2. Prospetto di distribuzione del Valore Aggiunto.

- > Il Prospetto di distribuzione del Valore Aggiunto indica invece come il Valore Aggiunto economicamente realizzato nell'esercizio sia stato ripartito tra alcuni interlocutori.

Per le Federazioni Sportive Nazionali essi sono:

1. il personale a vario titolo coinvolto
2. la pubblica amministrazione
3. i finanziatori di capitale di credito
4. la Comunità di associazioni e società sportive affiliate
5. la stessa Federazione Sportiva Nazionale, idealmente concepita quale interlocutore autonomo produttrice di un "bene comune"

SEZIONE III

Il prospetto di rappresentazione dell'efficacia aziendale

Nella terza sezione del documento si declinano le attività svolte dalla Federazione, raggruppate in sette macro aree ritenute fondamentali per la determinazione della performance aziendale:

- Risultati agonistici
- Diffusione pratica sportiva

- Struttura federale
- Attività promozionali e sviluppo
- Comunicazione e marketing
- Formazione, didattica, ricerca e impiantistica sportiva

Per ciascuna di tali macro aree sono stati formulati degli indicatori volti ad esprimere in termini quantitativi le attività svolte nell'area individuata in relazione a specifiche tematiche.

SEZIONE IV

La relazione con gli interlocutori sociali e politiche ambientali

La quarta parte del documento ha il compito di fornire un resoconto accurato delle politiche attuate dalla Federazione nei confronti di ciascuna categoria di interlocutori sociali individuata.

L'identificazione degli interlocutori principali è frutto di un attento esame dell'azienda e delle relazioni che questa instaura con i propri interlocutori sociali.

Questa analisi conduce all'individuazione del "nocciolo duro di interlocutori" presenti in qualsiasi Federazione Sportiva Nazionale.

Sono inoltre individuati specifici parametri (pratiche aziendali e indici) al fine di misurare la capacità dell'organizzazione di perseguire obiettivi sociali attraverso l'attività esercitata.

Questa sezione è dunque strutturata nel modo seguente:

- a) si individuano gli interlocutori primari (che rappresentano le tematiche della sezione in oggetto) e connesse sub-tematiche riguardanti specifici argomenti;

- b) per ogni area tematica, in riferimento alle rispettive sub tematiche, sono descritte le pratiche aziendali ed espressi indici quantitativi volti a misurare il livello di impatto e di impegno sociale della Federazione.

SEZIONE V

I prospetti per il calcolo dell'indice di responsabilità sociale

Il primo prospetto, quello denominato "Prospetto di valutazione degli indicatori sociali", comprende una serie di valutazioni specifiche che descrivono e sintetizzano, attraverso un giudizio qualitativo, quanto rilevato dagli indici inseriti nella Sezione IV (relativamente a ciascuna area tematica e alle rispettive sub-tematiche). Tali valutazioni sono riportate nel prospetto in corrispondenza delle tematiche e sub-tematiche cui fanno riferimento. Esse esprimono un giudizio compreso tra "per niente" e "in modo ampio" sulla responsabilità sociale della Federazione, in particolare:

- per niente: sta a significare che nessuna procedura e/o pratica è documentata, né sono stati mai attuati impegni concreti e iniziative relative al tema in oggetto;
- in piccola parte: la Federazione documenta l'uso di pratiche aziendali e/o impegni, un positivo sviluppo e/o un buon livello in alcune aree da un certo numero di anni;
- in buona parte: la Federazione documenta l'uso di sistematiche pratiche aziendali e/o impegni, un positivo sviluppo e/o un alto livello in alcune aree da un certo numero di anni
- in modo ampio: la Federazione documenta l'uso di sistematiche pratiche aziendali e/o impegni, un positivo sviluppo e/o un alto livello nella maggior parte delle aree da un certo numero di anni.

Per giungere ad un parere viene interposto, all'interno del range di valutazione (su una scala da 0 a 100), un simbolo che indichi, sotto forma di punteggio, il risultato del giudizio espresso per ciascuna sub-tematica considerata.

Raccolte tutte le valutazioni all'interno del prospetto sopra descritto – **Prospetto di valutazione degli indicatori sociali** – è stata elaborata, per ogni singola sub-tematica al suo interno contenuta, una media aritmetica di tutti i punteggi parziali attribuiti a ciascun parametro (delle sub-tematiche), in modo da giungere ad un punteggio complessivo (successivamente definito "punteggio" all'interno del **Prospetto di calcolo dell'indice di responsabilità sociale**).

Tutti i valori espressi nel Prospetto di valutazione degli indicatori sociali sono stati quindi trasferiti al Prospetto di calcolo dell'indice di responsabilità sociale, imputati (nella colonna "punteggio") in corrispondenza di ciascuna sub-tematica indagata.

Calcolati tutti i punteggi e riportati gli stessi nel Prospetto di calcolo dell'indice di responsabilità sociale, questi sono stati successivamente ponderati in base al peso specifico di ogni sub-tematica rispetto alla tematica indagata (punteggio x peso) ottenendo un risultato. La somma complessiva dei risultati relativi a ciascuna sub-tematica fornisce un parametro indicativo della responsabilità sociale della Federazione.

Il numero risultante è un possibile **Indice di responsabilità sociale** che segnala il grado di sensibilità della Federazione (su una scala da 0 a 100). La valenza di questa sezione e più nello specifico del suo risultato finale, espresso attraverso un indice, è data dalla duplice possibilità di applicare un sistema di misurazione appositamente creato, che renda possibile da un lato confrontare nel tempo le performance sociali all'interno di una Federazione, e dall'altro porre le condizioni per una futura comparazione in senso più ampio tra tutte le Federazioni Sportive Nazionali.



LIVE
MATCH WORLD TOUR
BEACH VOLLEBALL

SMART

TEGGO SMERALDINA FORO ITALICO

SMART

DIADORA

ITALIA

DIADORA
ITALIA

DIADORA

DIADORA

love

SEZIONONE





1 Governance

- 1 Cenni storici**
- 2 Natura e scopi istituzionali della Fipav**
- 3 Mission e Vision**
- 4 Assetto istituzionale**
- 5 Politiche attuate nel 2012**
- 6 Politiche attuate nel quadriennio olimpico 2009 - 2012**

Mašičena **RUDÉ PRAVO** tvorba sv



CENNI STORICI 1

Già nell'antichità esistevano giochi con la palla che possono essere considerati i predecessori della pallavolo. In Germania fu introdotto nel 1893 un gioco chiamato Faustball. Solo nel 1895 si ebbe la costruzione della pallavolo in forma moderna, il cui merito va riconosciuto a William Morgan (USA). Nel 1898 la pallavolo giunse a Manila, nelle Filippine, grazie ad un insegnante di educazione fisica americano; proprio ai filippini viene attribuita l'invenzione della "schiacciata".

In Cina e in Giappone ottenne un successo strabiliante. In Europa arrivò durante la prima guerra mondiale. Nel 1938 venne introdotto un fondamentale che rivoluzionò il modo di giocare: il "muro", furono soprattutto i paesi dell'Est che lo utilizzarono con sistematicità. Molti sono stati i cambiamenti nelle regole di gioco: introduzione del libero, della possibilità di tocco con gli arti inferiori, il rally point system, per rendere più spettacolare il gioco e per agevolare esigenze televisive nella determinazione della durata degli incontri.

La Federazione Italiana Pallavolo (FIPV, poi diventata FIPAV) è legalmente costituita dalle società ed associazioni sportive aventi sede sportiva in Italia che praticano, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, lo sport della pallavolo, della pallavolo sulla spiaggia e di tutte le rispettive specialità, discipline e varianti attribuibili alla FIPAV a livello internazionale.

È l'unico soggetto riconosciuto dal CONI, dalla CEV (Confederazione Europea di Pallavolo) e dalla FIVB (Federazione Internazionale di Pallavolo) preposto alla organizzazione ed alla regolamentazione di questo sport in Italia nonché a rappresentare l'attività pallavolista italiana in campo internazionale.

In Italia lo sport della pallavolo viene praticato già nell'anteguerra, soprattutto in ambito militare: infatti il primo campionato disputatosi nel 1923 venne vinto dalla Guardia di Finanza di Roma.

A partire dal 1° gennaio 1929 la Federazione Italiana Pallavolo (FIPV) viene disciplinata nell'ambito dell'Opera Nazionale Dopo lavoro.

Il primo titolo, assegnato nel 1930, fu vinto dalla Alogenon di Vado Ligure.





Nel dopoguerra, sciolta l'OND, la nuova Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV) si costituisce a Bologna il 31 marzo 1946 con Presidente Arnaldo Eynard.

Un anno dopo, il 17 agosto 1947, l'organismo entra a far parte come "aderente" al CONI e nello stesso anno è tra i membri fondatori della Federazione Internazionale di Pallavolo (FIVB).

Nell'agosto del 1946 si disputano a Santa Margherita Ligure (Genova) i primi "Campionati Assoluti Maschili e Femminili".

Nel 1948, a Roma, la neo Federazione organizza sui campi del Foro Italico il primo Campionato Europeo.

Nel 1949 si disputa il primo Campionato del Mondo, la FIPAV diventa "membro effettivo" del Coni nel 1957.

Nel corso della 53° Edizione del CIO la Pallavolo viene riconosciuta Sport Olimpico ed ammessa di conseguenza ai Giochi di Tokyo nel 1964.

Negli anni sessanta il volley comincia a diffondersi a livello regionale fino a vantare, nella metà degli anni '70, una organizzazione capillare su tutto il territorio nazionale.

I numeri della Fipav aumentano a dismisura e nel 1973 nasce la Lega Nazionale delle società di vertice.

I Mondiali di Roma nel 1978, con un clamoroso secondo posto, sanciscono definitivamente l'ingresso dell'Italia nel panorama della pallavolo mondiale.



LE VITTORIE DEGLI UOMINI SENIORES

Nel **1976** l'Italia partecipa per la prima volta ai **Giochi Olimpici** a Montreal.

Negli anni novanta la Fipav con la Nazionale Maschile Seniores si afferma come una delle più importanti federazioni a livello nazionale ed internazionale vincendo per 3 volte di seguito **I Campionati Mondiali** di pallavolo maschile: nel '90 in Brasile, nel '94 ad Atene nel '98 in Giappone.

Vince l'oro nei **Campionati Europei** nel '89, nel '91, nel '93, '95, '99, 2003 e 2005

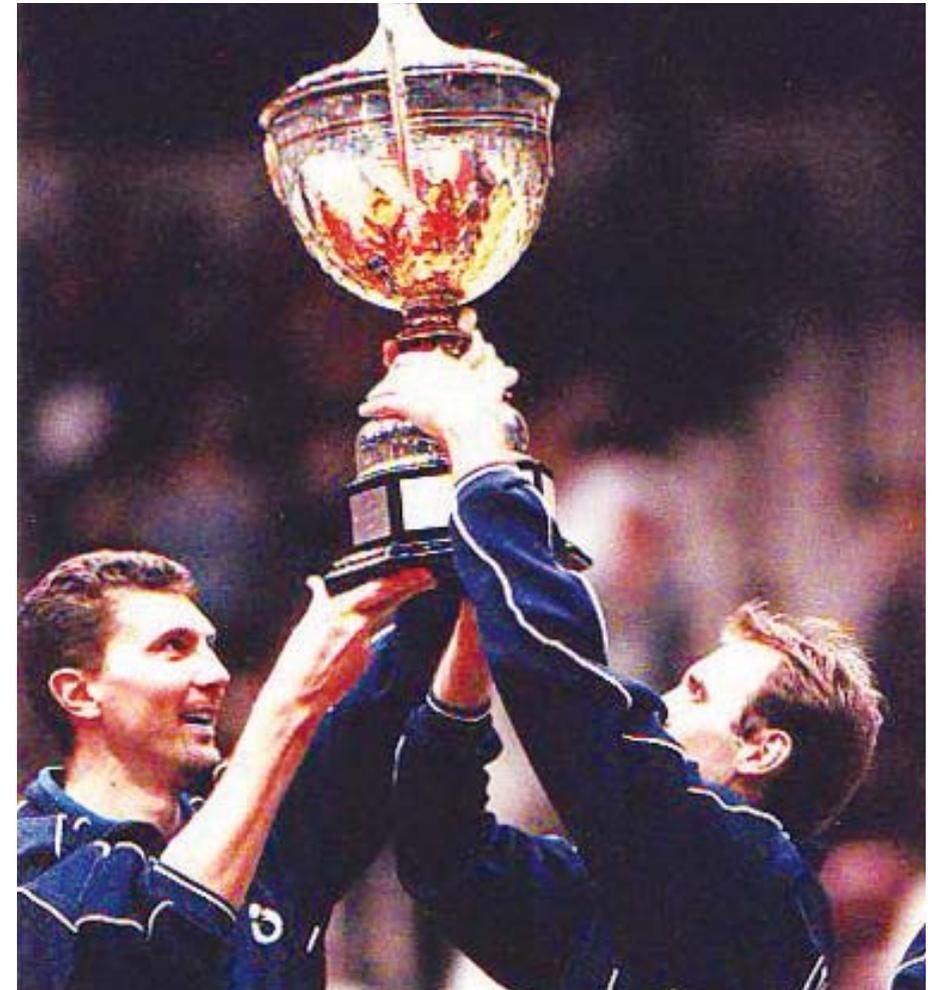
Nel **1993** vince la **Grand Champions Cup** e nel **1995** vince la **World Cup**

Vince la World League per otto volte: nel **1990, 1991, 1992, 1994, 1995, 1997, 1999 e 2000.**

Nel **2000** la Squadra Nazionale Maschile fu insignita dalla FIVB del titolo di **"SQUADRA DEL SECOLO"**.

I ragazzi di Berruto nei **Giochi di Londra** nel **2012** conquistano la medaglia di bronzo, un risultato eccezionale che ha riportato l'Italia dopo otto anni sul podio olimpico.

Per la nazionale azzurra si tratta della quinta **medaglia olimpica** dopo quelle arrivate nel **1984, 1996, 2000 e 2004.**



LE VITTORIE DELLE DONNE SENIORES



DAL 2007 AL 2009

21

VITTORIE
CONSECUTIVE !!

NEGLI ANNI 2000 INIZIA ANCHE L'ASCESA DELLA PALLAVOLO FEMMINILE

Negli anni **2000** inizia anche l'ascesa della pallavolo femminile con la prima partecipazione ai **Giochi Olimpici** di Sidney 2000, a cui seguono:

- la vittoria del **Mondiale** del **2002** a Berlino
- la vittoria degli **Europei** nel **2007 e 2009**
- la vittoria della **World Grand Champions** nel **2009**
- dal **2007** alla qualificazione per il **Grand-Prix 2008** fino al **2009** la Squadra Nazionale Femminile consegue lo straordinario traguardo delle ventuno vittorie consecutive risultato eccezionale, mai accaduto prima nella storia Italiana negli sport di squadra
- Vittoria del **WORLD CUP** nel **2007** e nel **2011**.

LE VITTORIE GIOVANILI

LE VITTORIE DELLE DONNE GIOVANILI

Le ragazze della Nazionale Juniores femminile vincono 6 volte l'oro ai **Campionati Europei** nel **1996, 1998, 2004, 2006, 2010**.

Vincono l'oro anche ai **Campionati Mondiali** nel **2011**.

La Squadra Nazionale Cadette vince l'oro ai **Campionati Europei** nel **2011**.

LE VITTORIE DEGLI UOMINI GIOVANILI

I ragazzi della Nazionale Juniores maschile vincono 3 volte l'oro ai **Campionati Europei** nel **1992, 2002** e nel **2012**.

La Squadra Nazionale Cadetti vincono l'oro ai **Campionati Europei** nel **1997** e il **Campionato del Mondo** nel **1997**.



BEACH VOLLEY



Nel **1994** si assegna per la prima volta il titolo di Campione d'Italia di Beach Volley Maschile e Femminile e nel **1996** l'Italia partecipa per la prima volta ad Atlanta ai **Giochi Olimpici** di Beach Volley.

Dal **2005** è stato avviato un progetto organico tecnico delle squadre nazionali di beach maschili e femminili, unitamente ad un piano per la formazione e qualificazione dei tecnici di beach volley.

I migliori risultati delle coppie maschili:

- Qualificazione Olimpica **2008**
- Oro ai **Campionati del Mondo Under 21** nel **2007** e nel **2008**
- Bronzo ai **Campionati del Mondo Under 21** nel **2008**
- Argento e bronzo ai **mondiali Under 19** nel **2006**

I migliori risultati delle coppie femminili:

- Oro ai **Campionati Europei** nel **2002** e nel **2011**
- 5° posto alle **Olimpiadi** nel **2004** e nel **2012**
- Campionesse **Europee Under 20** nel **2009**
- Argento ai **Mondiali Under 19** nel **2007**.

MINIVOLLEY

1979 ACIREALE CT nasce il MINIVOLLEY come attività motoria di base utile allo sviluppo della motricità, come gioco fine e a se stesso e non come avviamento alla pratica agonistica. Un concetto rivoluzionario nella proposta sportiva in uso fino allora.

La Federazione si dedica con notevole impegno alla promozione sportiva di base, realizzando programmi di intervento e di attività specifici per la fascia promozionale giovanile.

Dal **1980** si organizzano **Feste nazionali di Minivolley** (Trofei Topolino) in alcune delle più belle piazze italiane con l'introduzione di forme diversificate di gioco, **superminivolley (4x4)** e un fiorire di eventi territoriali e nazionali (circuiti provinciali e feste conclusive).

A partire dagli anni '90 opera come struttura il Settore Organizzazione Giovanile FIPAV per il coordinamento e lo svolgimento dell'attività di pallavolo non agonistica fino ai 13 anni e della formazione fisica sportiva e sociale nei riguardi dei giovani di età superiore in ambito scolastico.

Nel **2003** inizia la collaborazione con l'azienda Ferrero che con il marchio **Kinder+Sport** sponsorizza il progetto **1,2,3 volley** per le scuole medie e dal **2006** ad oggi sempre con Kinder + sport il progetto "1,2,3 minivolley" per la scuola primaria.

Prolificano gli eventi promozionali nazionali sempre più popolari e curati da un punto di vista dei contenuti e dell'immagine sempre in collaborazione con kinder+Sport.



2 NATURA E SCOPI ISTITUZIONALI DELLA FIPAV



La FIPAV ha natura giuridica di associazione con personalità di diritto privato e nell'ambito dell'ordinamento sportivo la FIPAV svolge le proprie funzioni in piena autonomia tecnica, organizzativa e gestionale, sotto la vigilanza del CONI. In particolare:

- 1. cura l'addestramento, la preparazione e la selezione degli atleti e dei tecnici e le competizioni organizzate dalle Federazioni Internazionali
- programma e sviluppa progetti per la diffusione e la promozione della pallavolo e del beach volley sul territorio italiano
- ha responsabilità particolari e specifiche nel momento in cui il proprio paese ospita competizioni internazionali, mondiali o continentali del proprio sport
- assicura il coordinamento delle attività delle società sportive affiliate.

GLI SCOPI ISTITUZIONALI DELLA FIPAV SONO:

1. la promozione, il potenziamento, l'organizzazione e la disciplina dello sport della pallavolo, della pallavolo sulla spiaggia e di tutte le rispettive specialità, discipline e varianti nel territorio nazionale
2. lo sviluppo dell'attività agonistica, la preparazione degli atleti e l'approntamento dei mezzi necessari per la partecipazione ai Giochi Olimpici e alle competizioni internazionali, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del CIO, della FIVB e del CONI
3. la prevenzione e la repressione dell'uso di sostanze che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti, aderendo alle Norme Sportive Antidoping del CONI.

MISSION E VISION 3

LA MISSION

La FIPAV si adopera in modo che ogni associato (atleta, tecnico, arbitro o dirigente) sia in grado di **perseguirne l'eccellenza** secondo le proprie capacità, i propri valori e desideri sportivi.

Tutto ciò attraverso **strutture, servizi e programmi etici condivisi con le società e associazioni affiliate**, in un'ottica di sviluppo e crescita della pallavolo sul territorio nazionale, al fine di raggiungere i migliori risultati a tutti i livelli della pratica sportiva.

LA VISION

Diffondere e ottimizzare l'organizzazione della pallavolo, sviluppando e valorizzando l'immagine e i suoi principali valori storico culturali, al fine di rendere questo sport sempre più interessante e fruibile per i suoi praticanti.



I valori CHE VENGONO PROMOSSI DALLA FEDERAZIONE IN OGNI AMBITO
DEL SUO OPERARE ATTRAVERSO I PROGRAMMI E I PROGETTI ATTUATI OGNI ANNO

lealtà

credibilità

coerenza

uguaglianza

educazione

integrazione

...e dal 2011:

solidarietà

*responsabilità
sociale*

ecosostenibilità

competitività

fair play

rispetto

integrità

fedeltà

passione

professionalità

ASSETTO ISTITUZIONALE 4

ORGANI CENTRALI

- a) l'Assemblea Nazionale
- b) il Consiglio Federale
- c) il Presidente della Federazione
- d) la Giunta Esecutiva
- e) il Collegio dei Revisori dei Conti

LA GOVERNANCE

Tutti gli organi federali sono elettivi, ad eccezione degli Organi Giurisdizionali, dei Delegati regionali e provinciali, del Collegio dei Revisori dei Conti limitatamente ai componenti nominati dal CONI. Tutte le cariche, la cui durata è stabilita dallo Statuto per un quadriennio, decadono alla scadenza del ciclo Olimpico, ancorché esse siano state conferite da meno di quattro anni.

La rappresentatività della Federazione è attribuita all'Assemblea e al suo Presidente, dove l'Assemblea può definirsi come proiezione di tutti i componenti ed espressione della loro volontà.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Federazione e svolge i compiti previsti dall'ordinamento sportivo a livello nazionale ed internazionale.

Al Consiglio Federale spetta il compito generale di direzione e guida della Federazione.

La Giunta Esecutiva ha funzioni propositive e consultive nelle materie di competenza del Consiglio Federale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e vigila sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti in materia amministrativa e contabile.



**Il Consiglio Federale della FIPAV per il
QUADRIENNIO 2009-2012**
eletto il 7/12/2008

Presidente:

Carlo Magri (*Emilia Romagna*)

Vice Presidenti:

Francesco Apostoli (*Lombardia*) e Luciano Cecchi (*Lazio*)

Consiglieri:

Filippo Callipo (*Calabria*), Pietro Bruno Cattaneo (*Lombardia*), Gabriele Centelli (*Val d'Aosta*), Bruno Da Re (*Veneto*), Luigi Dell'Anna (*Puglia*),
Giorgio Giusfredi (*Lazio*), Vasco Lolli (*Emilia Romagna*), Maria Rosa Maistrello (*Veneto*), Agostino Pantani (*Toscana*),
Guido Pasciari (*Campania*), Aldo Rossi (*Liguria*), Eliseo Secci (*Sardegna*)

Consiglieri Atleti:

Francesco Canzoniero (*Basilicata*) e Claudio Scanferlato (*Puglia*)

Consiglieri Atlete:

Sabrina Bertini (*Toscana*) e Marianna Iadarola (*Campania*)

Consiglieri Tecnici:

Simonetta Avalor (*Lazio*) e Oreste Emilio Vacondio (*Emilia Romagna*)

Collegio dei Revisori dei Conti:

Vincenzo Marranzini (Presidente) (*Basilicata*), Paolo Buzzavo (*Veneto*), Gaetano Napolione (*Abruzzo*), Artidoro D'Auria (*CONI*), Liliana Meucci (*CONI*)

Il Consiglio Federale della FIPAV per il QUADRIENNIO 2013-2016 eletto il 9/12/2012

Presidente:

Carlo Magri (*Emilia Romagna*)

Vice Presidenti:

Pietro Bruno Cattaneo (*Lombardia*) e Giuseppe Manfredi (*Puglia*)

Consiglieri:

Francesco Apostoli (*Lombardia*), Adriano Bilato (*Veneto*), Luciano Cecchi (*Lazio*), Vasco Lolli (*Emilia Romagna*),
Beppino Mazzon (*Trento*), Agostino Pantani (*Toscana*), Gianfranco Salmaso (*Piemonte*)

Consiglieri Atleti:

Fabio Galli (*Lombardia*)

Consiglieri Atlete:

Cristiana Paarenzan (*Veneto*)

Consiglieri Tecnici:

Marco Paolini (*Marche*)

Collegio dei Revisori dei Conti:

Giancarlo Giorgetti (*Lombardia*), Giovanni Caravetta (*CONI*), Liliana Meucci (*CONI*)

Con la Deliberazione n. 1458 Consiglio Nazionale del 2 febbraio 2012 Approvazione PCM 7 giugno 2012, il CONI ha deliberato nuovi PRINCIPI FONDAMENTALI DEGLI STATUTI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI, DELLE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE. Tra le più importanti novità emerge la riduzione dei componenti degli organi primari.

PRESIDENTI E SEGRETARI GENERALI FIPAV



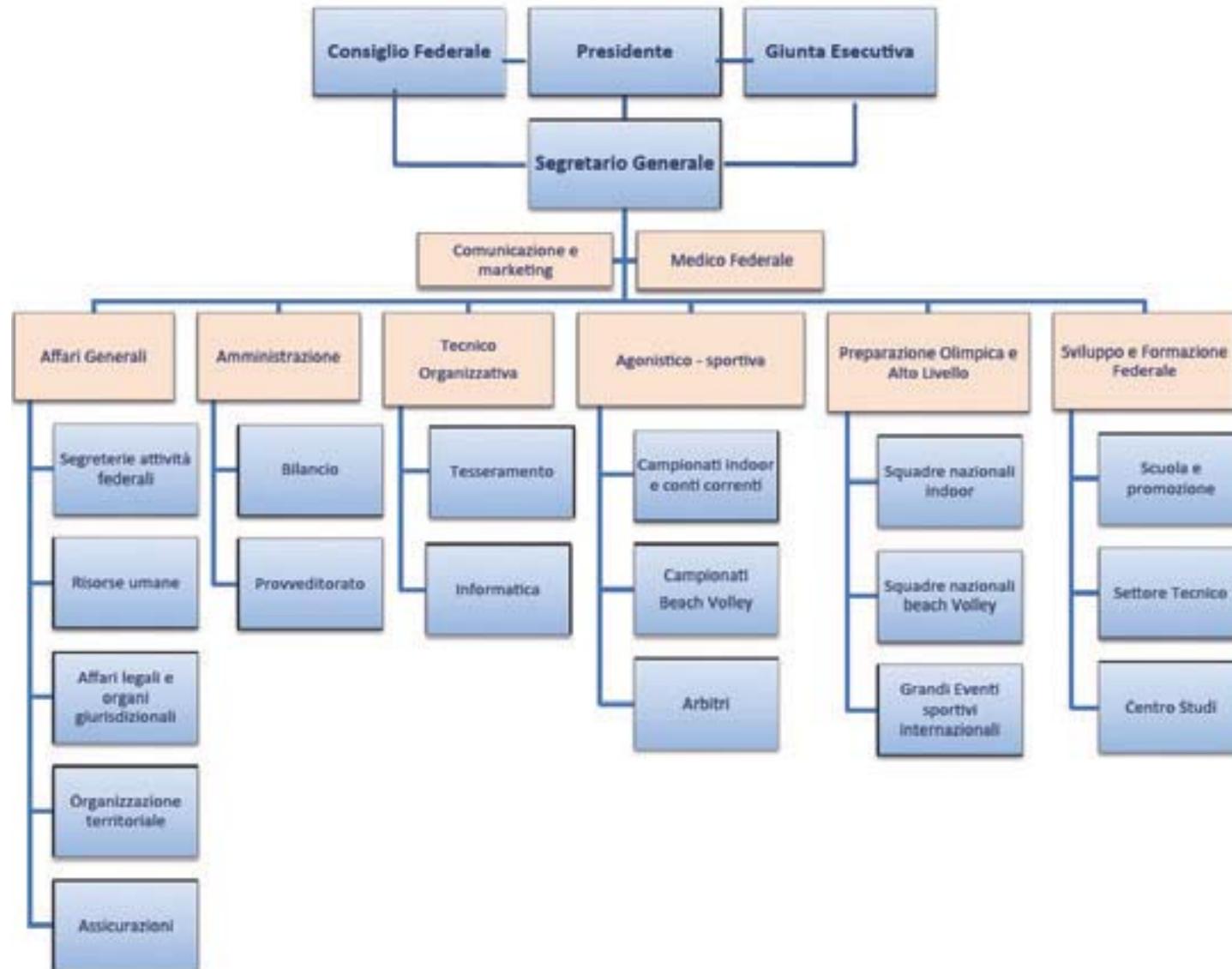
I PRESIDENTI FEDERALI FIPAV DAL 1946 AD OGGI

- dal 1946 al 1961 Arnaldo EYNARD
- dal 1961 al 1977 Giancarlo GIANNOZZI
- dal 1977 al 1977 Pietro Floriano FLORIO
- dal 1978 al 1978 Antonio BARONE
- dal 1978 al 1988 Pietro Floriano FLORIO
- dal 1988 al 1991 Manlio FIDENZIO
- dal 1991 al 1993 Niccolò CATALANO
- dal 1993 al 1995 Paolo BORGHI
- dal 1995 Carlo MAGRI

I SEGRETARI GENERALI FIPAV DAL 1946 AD OGGI

- dal 1946 al 1948 Edmondo GALIANI
- dal 1948 al 1961 Edmondo ARTIBANI
- dal 1961 al 1989 Gianfranco BRIANI
- dal 1989 al 1992 Massimo DI MARZIO
- dal 1992 al 1993 Giuseppe GENTILE
- dal 1993 al 1994 Tullio PARATORE
- dal 1994 al 1995 Vincenzo ROMANO (ad interim)
- dal 1995 al 1997 Gianfranco BRIANI
- dal 1997 al 2003 Maurizio ROMANO
- dal 2003 al 2005 Bruno BIFERARI
- dal 2005 Alberto RABITI

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA CENTRALE DELLA FIPAV NEL 2012



LA FEDERAZIONE SUL TERRITORIO



La Federazione è sempre stata una realtà molto legata al territorio e l'organizzazione territoriale ha sempre rappresentato uno dei maggiori punti di forza della nostra Federazione.

SONO 21 I COMITATI REGIONALI, 98 I COMITATI PROVINCIALI E 4 LE DELEGAZIONI PROVINCIALI.

Il ruolo dei Comitati territoriali ha consentito la promozione e la qualificazione della pallavolo in modo capillare, pur nel rispetto delle peculiarità del territorio.

Lo Statuto ha definito ruoli e competenze assegnando ai Comitati regionali la formazione e la qualificazione mentre ai Comitati provinciali la promozione e lo sviluppo della disciplina.

La struttura territoriale della Fipav si articola sulla stessa linea della struttura centrale: ogni Comitato ha un Presidente e un Consiglio, eletti dalle società alla fine di ogni quadriennio olimpico per quello successivo, al pari degli organi centrali.

L'attività territoriale si esplica attraverso apposite Commissioni che, insieme ai collaboratori, vengono nominate dai rispettivi consigli territoriali.

In ognuno dei 123 comitati territoriali abbiamo così:

- un Presidente
- un Consiglio (composto da un minimo di 4 fin ad un massimo di 6 consiglieri)

Le Commissioni, insieme a collaboratori e segreterie, si occupano di specifici settori quali:

- la commissione gare
- la commissione giudicante
- la commissione designante
- i selezionatori
- il settore scuola
- il settore allenatori
- il settore arbitri e osservatori

La realtà dei comitati si presenta diversa e variegata: possiamo così osservare territori in netta crescita ed altri in fase stagnante o di leggero decremento, ma rimane comunque molto forte il legame con tutte le realtà ed il tessuto sociale ed istituzionale.

Negli anni passati si è verificata una crescita costante delle attività dei dirigenti, in particolare:

- organizzare eventi di livello nazionale ed internazionale
- rapportarsi in modo sempre più efficace con gli enti locali e la scuola
- prestare attenzione alla comunicazione ai nuovi media e alla promozione delle proprie attività, aumentando l'importanza e la visibilità dei campionati di competenza
- gestire in maniera sempre più puntuale ed efficace differenti servizi, quali ad esempio, l'organizzazione di eventi. Questo ha fatto sì che, nonostante la situazione di crisi generale, i numeri del volley siano in leggera crescita.

ORGANI TERRITORIALI

4.725

i dirigenti federali sul territorio

I COMITATI

Comitati regionali con 6 consiglieri	15
Comitati regionali con 4 consiglieri	6
Comitati provinciali con 6 consiglieri	34
Comitati provinciali con 4 consiglieri	64
Delegazioni provinciali	4
Totale Comitati	123

I PRESIDENTI TERRITORIALI ELETTI

Regionali	21
Provinciali	98
Delegati	4
Totale	123

I CONSIGLIERI TERRITORIALI ELETTI

Regionali	114
Provinciali	460
Totale	574

I REVISORI DEI CONTI TERRITORIALI

Regionali	30
Provinciali	121
Totale	151



123 Comitati Territoriali

COMPONENTI DELLE COMMISSIONI REGIONALI

Commissione organizzativa gare	63
Commissione giudicante gare	63
Commissione designante gare	63
Selezionatori e tecnici	252
Settore scuola	63
Settori tecnici Arbitri/Osservatori/Allenatori	63
Collaboratori e segreterie	84
Altri	42
Totale	693

COMPONENTI DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI

Commissione organizzativa gare	290
Commissione giudicante gare	290
Commissione designante gare	290
Selezionatori e tecnici	1.154
Settore scuola	290
Settori tecnici Arbitri/Osservatori/Allenatori	290
Collaboratori e segreterie	386
Altri	194
Totale	3.184

I PRESIDENTI TERRITORIALI DEL QUADRIENNIO 2009-2012

PRESIDENTI REGIONALI

REGIONE	PRESIDENTE
Abruzzo	<i>Pesce Alberto</i>
Alto Adige	<i>Florio Paolo</i>
Basilicata	<i>Delfino Lorenzo</i>
Calabria	<i>Sestito Carmelo</i>
Campania	<i>Boccia Ernesto</i>
Emilia R.	<i>Mazza Gianfranco fino a luglio 2010</i> <i>Brusori Silvano</i>
Friuli V. G.	<i>Cecot Renzo fino a gennaio 2010</i> <i>Bunello Duilio</i>
Lazio	<i>Burlandi Andrea</i>
Liguria	<i>Del Vigo Anna</i>
Lombardia	<i>Pucci Mossotti Adriano</i>
Marche	<i>Brasili Franco</i>
Molise	<i>Sacco Nicola</i>
Piemonte	<i>Ferro Ezio</i>
Puglia	<i>Manfredi Giuseppe</i>
Sardegna	<i>Ammendola Vincenzo</i>
Sicilia	<i>Falzone Vincenzo</i>
Toscana	<i>Sita' Elio</i>
Trentino	<i>Mazzon Beppino</i>
Umbria	<i>Lomurno Giuseppe</i>
Valle D'Aosta	<i>Lodi Armando</i>
Veneto	<i>Bilato Adriano</i>

PRESIDENTI PROVINCIALI

PROVINCIA	PRESIDENTE
Agrigento	<i>Rizzo Salvatore</i>
Alessandria	<i>Faragli Giuseppe</i>
Ancona	<i>Pietroni Andrea</i>
Arezzo	<i>Silei Tiziano</i>
Ascoli Piceno	<i>Torquati Sergio</i>
Asti	<i>Mele Nicola</i>
Avellino	<i>Vecchione Felice</i>
Bari	<i>Piscopo Danilo</i>
Belluno	<i>Dell'olivo Roberto</i>
Benevento	<i>Stefanucci Giancarlo</i>
Bergamo	<i>Milesi Osvaldo</i>
Biella	<i>Cenedese Giuseppina</i>
Bologna	<i>Paladino Rosario</i>
Brescia	<i>Gaglione Tiziana</i>

Brindisi	<i>Palmisano Mario R.</i>
Cagliari	<i>Viale Giovanni</i>
Caltanissetta	<i>Scibetta Calogero M.</i>
Campobasso	<i>De Lena Mario</i>
Caserta	<i>Toscano Lino</i>
Catania	<i>Gambero Giuseppe</i>
Catanzaro	<i>Grandinetti Emilio</i>
Chieti	<i>Bisignani Giovanni</i>
Como	<i>Lunardi Plinio</i>
Cosenza	<i>Calabrese Mario</i>
Cremona	<i>Pavesi Luca</i>
Cuneo	<i>Bertone Paolo</i>
Enna	<i>Piangiamore Gaetano fino a ottobre 2009</i>
Ferrara	<i>Bratti Luciano</i>
Firenze	<i>Donato Gabriele</i>
Foggia	<i>Patt Erminio Carlo</i>
Forlì	<i>Beoni Giancarlo</i>
Frosinone	<i>Colazzo Mauro fino a luglio 2010</i> <i>Mantua Luciana</i>
Genova	<i>Picazzo Mauro</i>
Gorizia	<i>Facchettin Carlo fino a febbraio 2012</i> <i>Manià Paolo</i>
Grosseto	<i>De Angelis Franco</i>
Imperia	<i>Arduino Tullio</i>
L'Aquila	<i>Sandolo Carlo</i>
La Spezia	<i>Bocchia Franco</i>
Latina	<i>Moni Massimo</i>
Lecce	<i>Indiveri Paolo</i>
Lecco	<i>Todeschini Angelo</i>
Levante	<i>Federici Flavio</i>
Livorno	<i>Ristori Roberto</i>
Lodi	<i>Spozio Marco</i>
Lucca	<i>Bindocci Massimiliano</i>
Macerata	<i>Cambriani Roberto</i>
Mantova	<i>Torre Ernesto</i>
Massa Carrara	<i>Grassi Piero fino a marzo 2009</i> <i>Comm. Straord. Elio Sita'</i>
Matera	<i>Latorre Pasquale Mario</i>
Messina	<i>Lo Tronto Antonio</i>
Milano	<i>Cezza Piero</i>

Modena	<i>Tondelli Luigi</i>
Monza Brianza	<i>Nova Giuliana Fosca fino a giugno 2012</i> <i>Comm. Straord. Pucci Mossotti A.</i>
Napoli	<i>Capolongo Umberto</i>
Novara	<i>Panzarasa Giovanni</i>
Nuoro	<i>Careddu Giampiero</i>
Oristano	<i>Pitzolu Gaetano</i>
Padova	<i>Camporese Stefano</i>
Palermo	<i>Mormino Roberto</i>
Parma	<i>Gandolfi Cesare</i>
Pavia	<i>Casella Domenico</i>
Perugia	<i>Colangeli Giampaolo</i>
Pesaro	<i>Franchini Fabio</i>
Pescara	<i>Di Camillo Domenico</i>
Piacenza	<i>Gambardella Vincenzo</i>
Pisa	<i>Ceccarini Roberto</i>
Pistoia	<i>Lucarelli Silvano</i>
Pordenone	<i>Zanotti Aldino</i>
Potenza	<i>Lavanga Domenico</i>
Ragusa	<i>Malfitano Giuseppe</i>
Ravenna	<i>Farinelli Giuseppe</i>
Reggio Calabria	<i>Cormaci Giuseppe fino a febbraio 2012</i> <i>Gatto Umberto</i>
Reggio Emilia	<i>Malerba Lanfranco fino a sett. 2009</i> <i>Iotti Marina</i>
Rieti	<i>Maiolati Roberto</i>
Rimini	<i>Ruggeri Mauro</i>
Roma	<i>Favretto Franco fino a dicembre 2009</i> <i>Martinelli Claudio</i>
Rovigo	<i>Bedendo Rino</i>
Salerno	<i>Mastrolia Antonio</i>
Sassari	<i>Cicu M. F. Ivana</i>
Savona	<i>Rossi Carlo</i>
Siena	<i>Montermini Fiorenzo</i>
Siracusa	<i>Corso Giuseppe fino a marzo 2009</i> <i>Cultrera Antonio</i>
Sondrio	<i>Savaris Bruno</i>
Taranto	<i>De Luca Stefano</i>
Teramo	<i>De Sanctis Giuseppe fino a aprile 2009</i> <i>Melchiorre Ricci Revel fino a dic. 2010</i> <i>Comm. Straord. Alberto Pesce</i>

Terni	<i>Mosti Giorgio</i>
Torino	<i>Marangon Paolo</i>
Trapani	<i>Barraco Vincenzo</i>
Treviso	<i>Piaser Giovanni</i>
Trieste	<i>Tirel Giorgio</i>
Udine	<i>Riva Ferruccio</i>
Varese	<i>Bonomi Alberto</i>
Venezia	<i>Formentin Gianfranco</i>
Vercelli	<i>Campoli Emanuela</i>
Verona	<i>Bianchini Stefano</i>
Vibo Valentia	<i>Raimondo Sergio fino a gennaio 2009</i> <i>Com. Straordinario Collipo Filippo</i> <i>Sestito Carmelo</i>
Vicenza	<i>De Meo Davide</i>
Viterbo	<i>Centini Roberto</i>

DELEGAZIONI PROVINCIALI

PROVINCIA	DELEGATO
Crotone	<i>Capocasale Giovanni</i>
Isernia	<i>Ancona Giuseppe</i>
Prato	<i>Becchi Massimo</i>
Verbania	<i>Croci Pierluigi</i>



I PRESIDENTI TERRITORIALI DEL QUADRIENNIO 2013-2016

PRESIDENTI REGIONALI

REGIONE	PRESIDENTE
Abruzzo	Pesce Alberto
Alto Adige	Florio Paolo
Basilicata	C. S. Manfredi Giuseppe
Calabria	Sestito Carmelo
Campania	Boccia Ernesto
Emilia R.	Brusori Silvano
Friuli V. G.	Tirel Giorgio
Lazio	Burlandi Andrea
Liguria	Del Vigo Anna
Lombardia	Pucci Mossotti Adriano
Marche	Brasili Franco
Molise	Sacco Nicola
Piemonte	Ferro Ezio
Puglia	Tarantino Cosimo
Sardegna	Ammendola Vincenzo
Sicilia	Falzone Vincenzo
Toscana	Sita' Elio
Trentino	Dalfovo Massimo
Umbria	Lomurno Giuseppe
Valle D'Aosta	Lodi Armando
Veneto	Maso Roberto

PRESIDENTI PROVINCIALI

PROVINCIA	PRESIDENTE
Agrigento	Castronovo Leonardo
Alessandria	Faragli Giuseppe
Ancona	Pietroni Andrea
Arezzo	Silei Tiziano
Ascoli Piceno	Torquati Sergio
Asti	Mele Nicola
Avellino	Vecchione Felice
Bari	Piscopo Danilo
Belluno	Bez Mario
Benevento	Stefanucci Giancarlo
Bergamo	Milesi Osvaldo
Bologna	Paladino Rosario
Brescia	Gaglione Tiziana
Brindisi	Palmisano Mario R.
Cagliari	Viale Giovanni
Caltanissetta	Scibetta Calogero M.

Campobasso	De Soccio Vincenzo
Caserta	Toscano Lino
Catania	Gambero Giuseppe
Catanzaro	Grandinetti Emilio
Chieti	Bisignani Giovanni
Como	Lunardi Plinio
Cosenza	Calabrese Mario
Cremona	Pavesi Luca
Cuneo	Bertone Paolo
Enna	Battaglia Angelo
Ferrara	Bratti Luciano
Firenze	Donato Gabriele
Foggia	Patt Erminio Carlo
Forlì	Manuzzi Franco
Frosinone	Mantua Luciana
Genova	Picazzo Mauro
Gorizia	Mania' Paolo
Grosseto	Bassi Riccardo
Imperia	Arduino Tullio
L'Aquila	Sandolo Carlo
La Spezia	Bocchia Franco
Latina	Moni Massimo
Lecce	Indiveri Paolo
Lecco	Todeschini Angelo
Levante	Federici Flavio
Livorno	Cornelio Giuseppe
Lodi	Rossi Mario
Lucca	Bindocci Massimiliano
Macerata	Cambriani Roberto
Mantova	Torre Ernesto
Massa Carrara	Vullo Fabio
Matera	Latorre Pasquale Mario
Messina	Lotronto Antonio
Milano	Cezza Piero
Modena	Tondelli Luigi
Monza Brianza	Sala Massimo
Napoli	Capolongo Umberto
Novara	Panzarasa Giovanni
Nuoro	Careddu Giampiero
Oristano	Pitzolu Gaetano
Padova	Camporese Stefano

Palermo	Mormino Roberto
Parma	Gandolfi Cesare
Pavia	Quacci Nicoletta
Perugia	Tardioli Luigi
Pesaro	Franchini Fabio
Pescara	Di Camillo Domenico
Piacenza	Bergonzi Marco
Pisa	Ceccarini Roberto
Pistoia	Lucarelli Silvano
Pordenone	Zanotti Aldino
Potenza	Pusillo Annamaria
Ragusa	Giurdanella Giovanni
Ravenna	Mingazzini Giovanni
Reggio Calabria	Panuccio Domenico
Reggio Emilia	Iotti Marina
Rieti	Maiolati Roberto
Rimini	Faini Paolo
Roma	Martinelli Claudio
Rovigo	Vianello Natascia
Salerno	Pessolano Massimo
Sassari	Cicu M. F. Ivana
Savona	Rossi Carlo
Siena	Montermini Fiorenzo
Siracusa	Cultrera Antonio
Sondrio	Savaris Bruno
Taranto	De Luca Stefano
Teramo	Montese Alessandro
Terni	Mosti Giorgio
Torino	Marangon Paolo
Trapani	Barraco Vincenzo
Treviso	De Conti Michele
Trieste	Rusich Walter
Udine	Riva Ferruccio
Varese	Bonomi Alberto
Venezia	Formentin Gianfranco
Vercelli	Campoli Emanuela
Verona	Bianchini Stefano
Vibo Valentia	C. S. Sestino Carmelo
Vicenza	De Meo Davide
Viterbo	Centini Roberto

DELEGAZIONI PROVINCIALI

PROVINCIA	DELEGATO
Biella	Cenedese Giuseppina
Crotone	Fabiana Alberto
Isernia	Laurelli Antonio
Prato	Becchi Massimo
Verbania	Croci Pierluigi



5 POLITICHE ATTUATE NEL 2012



Nel 2012 la Fipav ha confermato le politiche di sviluppo indicate nel programma per il quadriennio 2009-2012 e che hanno come priorità in particolare i grandi eventi, le nazionali, il settore giovanile ed il recupero dei giovani, la formazione e la responsabilità sociale.

1. Grandi Eventi e Squadre nazionali: la Fipav ha centrato l'obiettivo della partecipazione delle squadre maschili e femminili sia indoor che beach volley alle Olimpiadi di Londra 2012, risultato mai raggiunto finora.

La Federazione ha inoltre ottenuto l'assegnazione in Italia del Campionato del Mondo femminile e del BeachVolleyball Swatch Tour al Foro Italico di Roma.

- 2.** Il recupero dell'interesse dei giovani rimane al centro di apposite ricerche motivazionali per aiutare l'analisi e la comprensione del fenomeno dell'abbandono soprattutto nella fascia giovanile. In particolare si vanno sperimentando nuovi progetti per il settore maschile con la formula del 3 x 3, per favorire il coinvolgimento e la partecipazione di giovani atleti.
- 3.** In merito alla formazione, grande risultato è la realizzazione del Manuale Tecnico per l'allievo allenatore. Nell'ambito del Settore Scuola, inoltre, è stata avviata la collaborazione con la Giunti Editori per la produzione di materiale promozionale scolastico.
- 4.** Rafforzata l'attenzione per le politiche ambientali con la volontà di conseguire l'impatto zero negli eventi federale con la relativa produzione di Linee Guide ambientali.

POLITICHE ATTUATE **6** NEL QUADRIENNIO 2009-2012

1. GRANDI EVENTI

Nel quadriennio la Federazione si è impegnata moltissimo nella l'organizzazione di grandi eventi internazionali nel nostro paese con l'importante collaborazione dei Comitati Regionali e Provinciali:

- Campionato del Mondo 2010 che ha coinvolto 10 città, 12 giorni di competizioni, 2.500 volontari, 320 atleti, 115 ore di trasmissione televisiva RAI con oltre 8 milioni di telespettatori, 500 giornalisti accreditati e 339.324 spettatori paganti
- Mondiale di Beach Volley 2011 che ha ottenuto straordinari risultati in termini di pubblico, comunicazione e promozione
- World League che, organizzata ogni anno, ha coinvolto 13 città e nove regioni italiane dal nord al sud della penisola
- Campionato del Mondo riservato alla categoria Prejuniores Maschile 2009 a Jesolo e a Bassano del Grappa
- Otto Tornei di qualificazione alle rassegne continentali ed iridate
- Tornei di Qualificazione al Grand Prix
- Giochi del Mediterraneo 2009
- Torneo Otto Nazioni
- Campionato Europeo Seniores Femminile organizzato nel 2011 insieme alla Federazione Serba
- Fasi finali delle Coppe Europee.





2. QUALITÀ DEI SERVIZI

- Tesseramento on line
- Sportello fiscale con servizio di consulenza gratuita on line riservato alle società
- Riorganizzazione della struttura federale nazionale
- Ristrutturazione del sito federale
- Edizione on line della Guida Pratica, dell'Agenda Federale e della Biblioteca
- Marchio di Qualità per il Settore Giovanile
- Scuole federali di Pallavolo
- Corsi internazionali per allenatori e arbitri.

3. RESPONSABILITÀ SOCIALE

- Redazione del Bilancio Sociale come principale strumento di comunicazione e dialogo con tutti gli interlocutori sociali
- Progetto Eco Volley, a testimonianza dell'attenzione verso le politiche ambientali.

4. COMUNICAZIONE

- Rivista on line IVOLLEY
- Notiziario Tv on line
- Presenza sul social media FACEBOOK e TWITTER.

5. LA SCUOLA

Sono stati portati a termine i Progetti iniziati nel 2006 : il Progetto "1,2,3... Minivolley" per le Scuole Primarie e il Progetto "1,2,3 ... Volley" per le Scuole Secondarie di Primo grado. Hanno preso il via nel 2012 il Progetto "Beach'ndSchool" per le Scuole Secondarie ed i Viaggi di Istruzione Sportiva "Beach&Volley School" per gli istituti di primo e secondo grado per studenti e docenti.

6. IL 3 X 3: UN GIOCO A DIMENSIONE DI RAGAZZO

L'idea del gioco 3x3 su campo di dimensione ridotta proposto per la categoria Under 13 nasce da uno studio che ha l'obiettivo di costruire un gioco a "dimensione di ragazzo". Il campo di 6x12 mt., la rete abbassata ai 205 cm., il pallone il cui peso è stato

appositamente ridotto sono i presupposti per un gioco dove la formula dei soli 3 atleti in campo permette un contatto individuale con la palla aumento percentualmente in misura enormemente più elevato che nella formula del 6x6. Il primo campionato federale della storia 3x3 nella stagione 2012/13 ci permetterà di capire, se l'obiettivo di offrire ai ragazzi un gioco dinamico, coinvolgente e tagliato su misura per le loro dimensioni antropometriche è stato centrato. Sicuramente è stato raggiunto un profondo obiettivo educativo: la scelta di affidare l'arbitraggio di tutte le partite del campionato agli atleti stessi. La formula dell'atleta designato arbitro dal suo allenatore ha restituito sensazioni estremamente positive. Un'ulteriore prova che la pallavolo ha saputo dare nell'ottica dell'insegnamento del rispetto delle regole e del fair play.



SEZIONE

1





2 La Fipav in numeri

- 1 I tesserati federali**
- 2 I campionati della pallavolo**
- 3 Le squadre Nazionali indoor e beach volley**
- 4 Beach volley**
- 5 Scuola e promozione**
- 6 La sostenibilità della FIPAV nel quadro della ISO 26000**



CEV



ORLEN

CHAMPIONSHIPS

VOLLEY

La gara di pallavolo indoor viene disputata da due squadre con sei giocatori ciascuna. Ogni squadra ha a disposizione sei riserve, compreso il libero che, generalmente, è sempre in campo in sostituzione di un giocatore di seconda linea, di solito il centrale.

Lo scopo del gioco è realizzare tanti punti facendo cadere la palla nel campo avversario (fase di attacco), impedendo ovviamente che l'altra squadra faccia altrettanto (fase difensiva). Una squadra vince un punto quando: la palla tocca il campo avversario oppure quando tocca la zona libera o finisce fuori dal campo dopo un tocco di un avversario, in caso di errore (attacco fuori) o fallo dell'altra squadra.

La partita è divisa in set e si disputa al meglio dei cinque set: vince la squadra che ne conquista tre.

BEACH

Il beach volley, nato come variante del gioco della pallavolo, è ora a tutti gli effetti sport olimpico, poiché da semplice ricreazione sulle spiagge si è evoluto fino a diventare sport professionistico in vari paesi del mondo.

In questa versione, a differenza della pallavolo, non si gioca al chiuso su superfici rigide ma su campi di sabbia. Le squadre sono composte solo da due giocatori per parte e non dispongono di cambi. La partita è divisa in set e si disputa al meglio dei tre set: vince la squadra che ne conquista due.



1

I TESSERATI FEDERALI



TOTALE TESSERATI* 453.986

Così suddivisi:

ATLETI 371.297

Atleti Maschi 86.557

Atleti Femmine 269.736

Alunni aderenti Maschi 7.753

Alunni aderenti Femmine 7.251

DIRIGENTI SOCIETARI 57.137

ALLENATORI 19.651

FISIOTERAPISTI 305

UFFICIALI DI GARA 5.596

Numero totale di Affiliazioni

AFFILIAZIONI 5.277

Così suddivise:

Società 4.759

Scuole aderenti 479

Società Beach Volley 39

*Fonte: dati ufficiali Fipav al 30/06/2012, quando terminano tutte le operazioni di tesseramento relative alla stagione sportiva 2011/2012

I TESSERATI FEDERALI NEL QUADRIENNIO

	2009	2010	2011	2012
NUMERO TOTALE DI TESSERATI	399.977	405.959	441.348	453.986
* Atleti Maschi	83.958	85.970	86.881	86.557
* Atleti Femmine	243.073	245.815	260.300	269.736
Dirigenti Societari	49.747	50.006	50.307	57.137
Allenatori	17.968	18.970	19.418	19.651
Fisioterapisti	309	302	310	305
Ufficiali di Gara	4.922	4.896	5.412	5.596

*Questi dati non includono la categoria Alunni Aderenti



ATLETI PER REGIONE - Totale 371.297

ATLETI E ALUNNI ADERENTI

NORD	186.668
Emilia Romagna	32.444
Friuli Venezia Giulia	9.810
Liguria	10.148
Lombardia	62.231
Piemonte	20.978
Trentino Alto Adige	6.935
Val d'Aosta	815
Veneto	43.307

CENTRO	108.210
Abruzzo	9.466
Lazio	32.542
Marche	17.555
Umbria	6.452
Toscana	24.587
Molise	2.536
Umbria	100
Sardegna	15.072

SUD	76.419
Basilicata	3.775
Calabria	8.576
Campania	20.749
Puglia	23.187
Sicilia	20.132

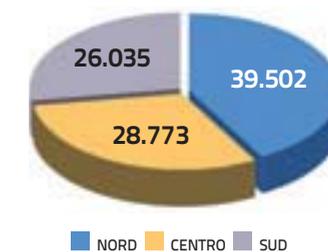
ATLETI	371.297
ATLETI MASCHI	94.310
ATLETI FEMMINE	276.987

Atleti Maschi

NORD	39.502
Emilia Romagna	7.812
Friuli Venezia Giulia	1.982
Liguria	2.653
Lombardia	11.248
Piemonte	4.907
Trentino Alto Adige	1.506
Val d'Aosta	176
Veneto	9.218

CENTRO	28.773
Abruzzo	2.674
Lazio	10.242
Marche	4.903
Umbria	1.588
Toscana	4.932
Molise	977
Sardegna	3.57

SUD	26.035
Basilicata	1.253
Calabria	2.877
Campania	7.054
Puglia	8.470
Sicilia	6.381

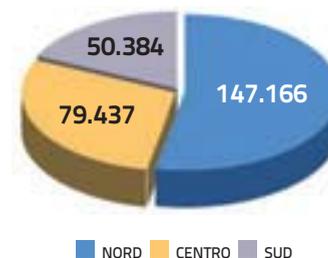


Atleti Femmine

NORD	147.166
Emilia Romagna	24.632
Friuli Venezia Giulia	7.828
Liguria	7.495
Lombardia	50.983
Piemonte	16.071
Trentino Alto Adige	5.429
Val d'Aosta	639
Veneto	34.089

CENTRO	79.437
Abruzzo	6.792
Lazio	22.300
Marche	12.652
Toscana	19.655
Umbria	4.864
Molise	1.559
Sardegna	11.615

SUD	50.384
Basilicata	2.522
Calabria	5.699
Campania	13.751
Puglia	14.717
Sicilia	12.434



ATTIVITÀ GIOVANILE SUDDIVISE IN FASCE DI ETÀ 6-19 ANNI MASCHI E FEMMINE ANALISI E DATI DEL QUADRIENNIO 2009-2012

	6 anni	7 anni	8 anni	9 anni	10 anni	11 anni	12 anni	13 anni	14 anni	15 anni	16 anni	17 anni	18 anni	19 anni
2009	7.866	11.115	15.890	19.473	23.336	26.364	30.330	28.939	25.945	21.905	18.367	15.400	11.865	8.054
2010	9.902	12.164	16.746	20.824	24.363	26.273	30.021	28.446	24.936	21.185	17.722	15.171	11.976	9.039
2011	12.548	14.752	19.212	22.836	26.810	27.105	29.854	28.664	25.474	21.170	17.563	15.159	12.136	9.320
2012	13.345	14.961	19.958	23.765	27.585	29.190	30.789	28.606	26.036	21.860	17.836	15.218	12.172	9.422

	2009	2010	2011	2012
TOTALE TESSERATI M/F 6-19 ANNI	327.031	331.785	347.181	356.171

I TESSERATI MASCHI 6-19 ANNI - QUADRIENNIO 2009-2012

	6 anni	7 anni	8 anni	9 anni	10 anni	11 anni	12 anni	13 anni	14 anni	15 anni	16 anni	17 anni	18 anni	19 anni
2009	2.472	2.678	3.145	3.748	4.130	4.530	5.560	5.934	5.996	5.385	4.650	3.907	3.269	2.341
2010	3.209	3.125	3.498	4.113	4.535	4.881	5.687	6.182	5.594	5.021	4.484	3.893	3.151	2.589
2011	4.134	3.621	3.973	4.423	4.892	4.750	5.496	5.816	5.670	4.749	4.202	3.893	3.110	2.435
2012	4.251	3.557	4.103	4.490	5.097	5.062	5.522	5.689	5.473	4.832	3.973	3.683	3.079	2.471

	2009	2010	2011	2012
TOTALE TESSERATI MASCHI 6-19 ANNI	83.958	85.970	86.881	86.461

I TESSERATI FEMMINE 6-19 ANNI - QUADRIENNIO 2009-2012

	6 anni	7 anni	8 anni	9 anni	10 anni	11 anni	12 anni	13 anni	14 anni	15 anni	16 anni	17 anni	18 anni	19 anni
2009	5.394	8.437	12.745	15.725	19.206	21.834	24.770	23.005	19.949	16.520	13.717	11.493	8.596	5.713
2010	6.693	9.039	13.248	16.711	19.828	21.392	24.334	22.264	19.342	16.164	13.238	11.278	8.825	6.450
2011	8.414	11.131	15.239	18.413	21.918	22.355	24.358	22.848	19.804	16.421	13.361	11.266	9.026	6.885
2012	9.094	11.404	15.855	19.275	22.488	24.128	25.267	22.917	20.563	17.028	13.863	11.535	9.093	6.951

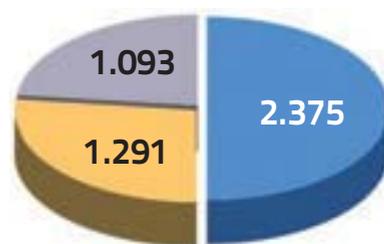
	2009	2010	2011	2012
TOTALE TESSERATI FEMMINE 6-19 ANNI	243.073	245.815	260.300	269.710

SOCIETÀ* - Totale 4.759

NORD	2.375
Emilia Romagna	429
Friuli Venezia Giulia	132
Liguria	114
Lombardia	885
Piemonte	241
Trentino Alto Adige	80
Val d'Aosta	13
Veneto	481

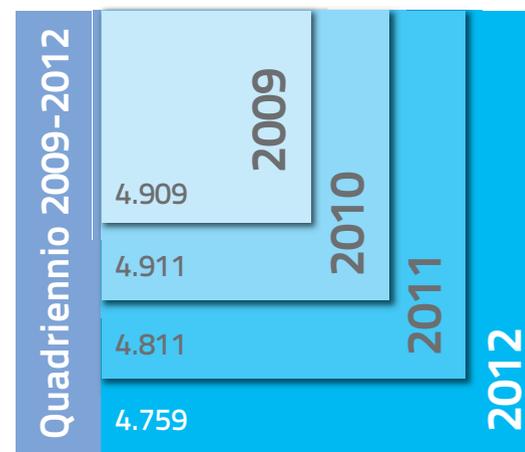
CENTRO	1.291
Abruzzo	111
Lazio	363
Marche	213
Molise	29
Sardegna	194
Toscana	281
Umbria	100

SUD	1.093
Basilicata	64
Calabria	131
Campania	265
Puglia	288
Sicilia	345

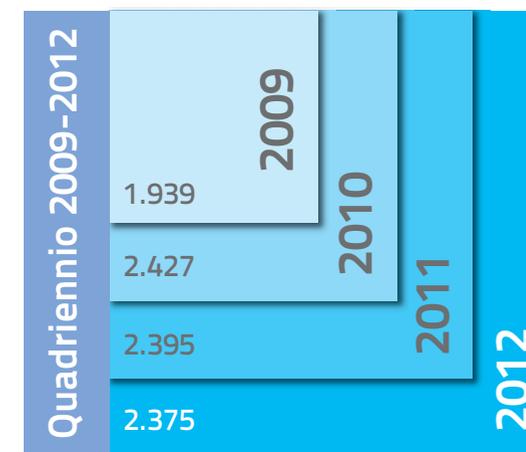


■ NORD ■ CENTRO ■ SUD

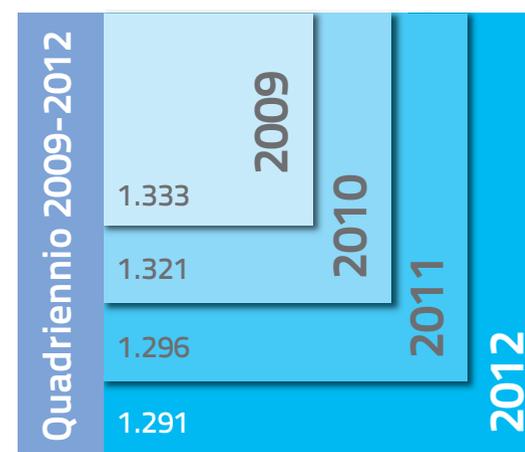
Società



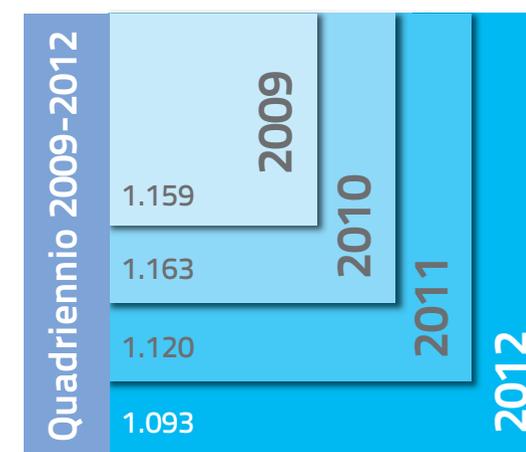
Nord



Centro



Sud



* Non sono prese in considerazione le scuole aderenti né le società Beach Volley

UFFICIALI DI GARA - Totale 5.596

Così suddivisi:

ARBITRI	5.210
OSSERVATORI + DELEGATI TECNICI	386

Di cui:

Maschi	3.867 PARI AL 69,1%
Femmine	1.739 PARI AL 30,9%
ETÀ UNDER 30	2.619 PARI AL 46,8%
ETÀ OVER 30	2.977 PARI AL 53,2%

NORD 2.600

Emilia Romagna	488
Friuli Venezia Giulia	247
Liguria	164
Lombardia	688
Piemonte	322
Trentino Alto Adige	114
Val d'Aosta	14
Veneto	563

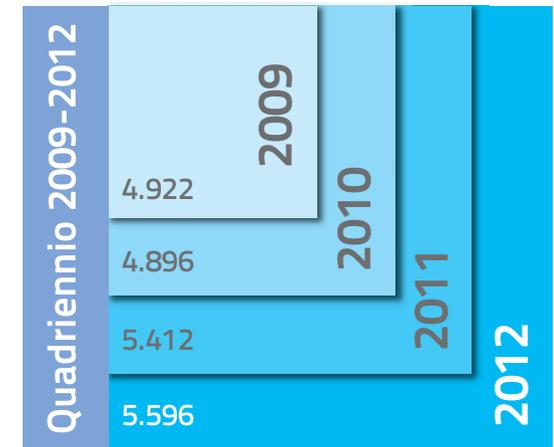
CENTRO 1.453

Abruzzo	160
Lazio	417
Marche	204
Sardegna	138
Toscana	361
Umbria	129

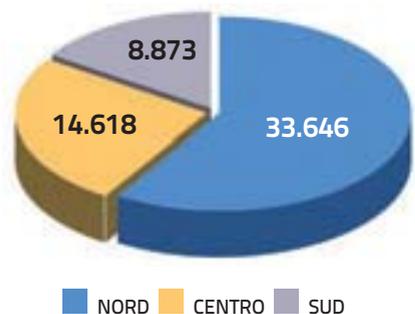
SUD 1.157

Basilicata	62
Calabria	115
Campania	297
Puglia	302
Sicilia	381

Ufficiali di Gara



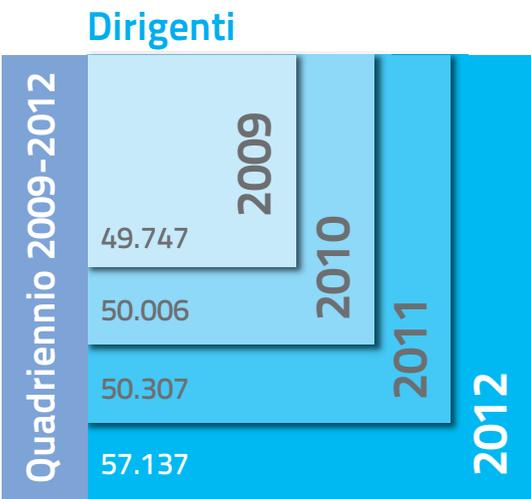
DIRIGENTI - Totale 57.137



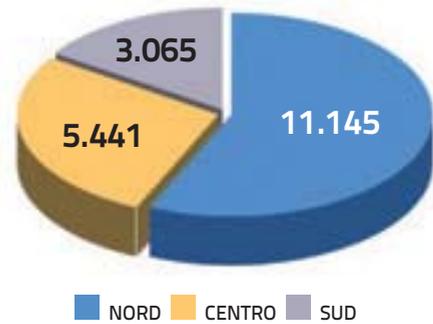
NORD		33.646
Emilia Romagna		5.679
Friuli Venezia Giulia		1.672
Liguria		1.348
Lombardia		11.912
Piemonte		3.625
Trentino Alto Adige		1.142
Val d'Aosta		109
Veneto		8.159

CENTRO		14.618
Abruzzo		916
Lazio		3.249
Marche		2.783
Sardegna		1.711
Toscana		4.583
Umbria		1.150

SUD		8.873
Basilicata		442
Calabria		1.125
Campania		2.234
Puglia		2.464
Sicilia		2.608



ALLENATORI - Totale 19.651



NORD 11.145

Emilia Romagna	2.230
Friuli Venezia Giulia	606
Liguria	565
Lombardia	3.596
Piemonte	1.156
Trentino Alto Adige	410
Val d'Aosta	49
Veneto	2.533

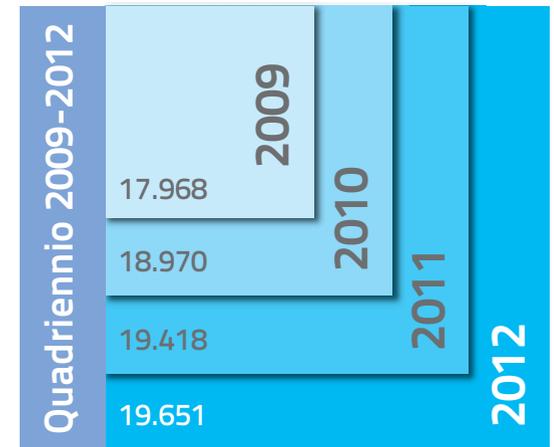
CENTRO 5.441

Abruzzo	323
Lazio	1.665
Marche	916
Sardegna	636
Toscana	1.436
Umbria	374

SUD 3.065

Basilicata	159
Calabria	324
Campania	878
Puglia	923
Sicilia	781

Allenatori





I CAMPIONATI DELLA PALLAVOLO

2

CAMPIONATI NAZIONALI

Serie A1 M/F

Serie A2 M/F

Serie B1 M/F

Serie B2 M/F

CAMPIONATI	SQUADRE	GARE
A1M	14	205
Coppa Italia A1M		7
A1F	11	141
Coppa Italia A1F		7
A2M	16	270
Coppa Italia A2M		7
A2F	16	248
Coppa Italia A2F		7
B1M	39	495
Coppa Italia B1M		54
B1F	54	704
Coppa Italia B1F		93
B2M	122	1.584
Coppa Italia B2M		100
B2F	125	1.647
Coppa Italia B2F		145
totali	397	5.714



CAMPIONATI REGIONALI E PROVINCIALI

Regionali serie: C M/F

Regionali serie: D M/F

Provinciali serie:

1°, 2°, 3° Divisione M/F

CAMPIONATI	SQUADRE
C Maschile	394
C Femminile	438
D Maschile	412
D Femminile	636
1° Divisione M	752
1° Divisione F	1.453
2° Divisione M	355
2° Divisione F	1.340
3° Divisione M	144
3° Divisione F	1.367
totali	7.291

CAMPIONATI GIOVANILI

Under 12 M/F e misto

Under 13 M/F e misto

Under 14 M/F

Under 16 M/F

Under 18 M/F

Under 19 M

CAMPIONATI	SQUADRE
under 12 M	175
under 12 F	1.071
under 12 misto	599
under 13 M	583
under 13 F	1.950
under 13 misto	272
under 14 M	645
under 14 F	2.178
under 16 M	673
under 16 F	2.295
under 18 M	530
under 18 F	1.332
under 20 M	9
totali	12.312

Gare

	2009	2010	2011	2012
campionati nazionali	411	409	401	397
campionati regionali	7.126	7.732	7.774	7.291
campionati giovanili	10.197	10.992	11.374	12.312
TOTALI	150.000	165.000	170.000	172.000

FINALI NAZIONALI DI CATEGORIA

Al termine di ogni stagione si svolgono le finali nazionali dei campionati giovanili: partecipano le società vincenti le fasi regionali, generalmente dalle 16 alle 21 squadre per ogni finale. Si svolgono in una unica sede, nell'arco di 3/4 giorni, organizzate dai rispettivi comitati regionali e/o provinciali.

La prima finale nazionale giovanile maschile si è svolta nel 1959 e nel 1967 la prima finale nazionale giovanile femminile.

Nel 2012 si sono svolte 7 finali nazionali a cui hanno partecipato 61 squadre maschili e 53 squadre femminili, con il coinvolgimento di circa 1.400 giovani atleti/e.

Di seguito riportiamo le Società che hanno vinto il titolo nelle ultime 4 stagioni sportive.

Campionati Giovanili Maschili

STAGIONE	JUNIOR LEAGUE
2011/12	Brebanca Lannutti Cuneo
2010/11	Itas Diatec Trentino
2009/10	Brebanca Lannutti Cuneo
2008/09	Sisley Treviso

STAGIONE	UNDER 18
2011/12	Lube Banca Marche Macerata
2010/11	Brebanca Lannutti Cuneo
2009/10	Lube Banca Marche Macerata
2008/09	M. Roma Volley

STAGIONE	UNDER 16
2011/12	Itas Diatec Trentino
2010/11	Itas Diatec Trentino
2009/10	Sisley Treviso
2008/09	Materdomini Castell. Bari

STAGIONE	UNDER 14
2011/12	Sisley Treviso
2010/11	Sisley Treviso
2009/10	SdP V.Game Falconara
2008/09	Sisley Treviso





Campionati Giovanili Femminile

STAGIONE	UNDER 18
2011/12	GSO Pallavolo Villa Cortese MI
2010/11	GSO Pallavolo Villa Cortese MI
2009/10	Joy Volley Vicenza
2008/09	Anderlini&Sassuolo Modena

STAGIONE	UNDER 16
2011/12	Bruno Premi Bassanovi
2010/11	Amatori Atl. Orago VA
2009/10	Amatori Atl. Orago VA
2008/09	Amatori Atl. Orago VA

STAGIONE	UNDER 14
2011/12	Amatori Atl. Orago VA
2010/11	Gielle San Donà VE
2009/10	Foppapedretti Bergamo
2008/09	Anderlini Sassuolo Modena



V3



Cambiamo la vita un Sorriso alla volta.
www.comunicazione.it



TRAVICA
13

FIVB

3

LE SQUADRE NAZIONALI



Le squadre nazionali sono sempre state l'orgoglio di questo sport e la cartina di tornasole della mole di attività prodotta dal pianeta Volley, oltre i risultati ottenuti va sottolineato l'affetto e l'amore che si sono sempre create attorno, contribuendo a tenere unito il movimento pallavolistico ed essere di grande supporto all'attività promozionale.

Quando si parla di Nazionali è molto importante dire squadre e non squadra: 12 sono infatti le squadre nazionali che il Settore Squadre Nazionali gestisce, a volte anche contemporaneamente, considerando anche le due Nazionali giovanili permanenti denominati Club Italia.

Il Club Italia è diventato un modello di lavoro – che tutto il mondo ci ha invidiato e spesso copiato – un centro di studi tecnici, un centro di sperimentazione metodologica, che ha prodotto materiali tecnico formativi rivolti a tutti i tecnici del territorio ed ha aperto un canale comunicativo permanente dal vertice alla base.

INDOOR E BEACH VOLLEY

La simultanea presenza di quattro nazionali alle ultime Olimpiadi è un fatto di innegabile rilevanza e un risultato unico tra tutti gli sport di squadra che conferma la validità del modello tecnico organizzativo federale.

Nell'ultimo quadriennio il numero di competizioni e di rappresentative è aumentato costantemente nonostante il difficile periodo economico. La Federazione con il Settore Squadre Nazionali è riuscita ad ottimizzare le risorse mantenendo gli standard qualitativi di alto livello che hanno sempre contraddistinto la pallavolo italiana nelle manifestazioni internazionali.



LE SQUADRE NAZIONALI INDOOR

Staff Tecnico: **n.46**
(allenatori, scout, preparatori,
team manager)

Staff sanitario: **n.22**
(medici, fisioterapisti)

Atleti Maschili: **n.91**

Atlete Femminili: **n.88**

IMIGLIORI RISULTATI NAZIONALI INDOOR 2012

SENIORES MASCHILE:
3^a CLASSIFICATO
Giochi Olimpici di Londra 2012

JUNIORES FEMMINILE:
3^a CLASSIFICATA
Campionato Europeo 2012

JUNIORES MASCHILE:
1^a CLASSIFICATO
Campionato Europeo 2012

8 sono le categorie delle squadre nazionali indoor:

- Seniores Maschile
- Seniores Femminile
- Juniores Maschile
- Juniores Femminile
- Pre Juniores Maschile
- Pre Juniores Femminile
- Club Italia Maschile
- Club Italia Femminile

Le attività delle squadre nazionali prevedono:

- Olimpiadi
- Campionati del Mondo
- Campionati Europei
- World League
- Grand Prix
- World Cup
- Giochi del Mediterraneo
- Grand Champions Cup
- Universiadi

Nel 2012 le squadre nazionali indoor hanno effettuato:

76 incontri ufficiali internazionali e 77 amichevoli

ATTIVITÀ DEL 2012

▪ Seniores Maschile	> 3 amichevoli > 25 incontri internazionali	▪ Juniores Femminile	> 15 amichevoli > 7 incontri internazionali
▪ Seniores Femminile	> 13 amichevoli > 15 incontri internazionali	▪ Pre Juniores Maschile	> 12 amichevoli > 9 incontri internazionali
▪ Juniores Maschile	> 18 amichevoli > 15 incontri internazionali	▪ Pre Juniores Femminile	> 16 amichevoli > 5 incontri internazionali

PER UN TOTALE DI 153 EVENTI

IL SETTORE MASCHILE

L'impatto sociale di una Squadra Nazionale come quella della nostra Seniores maschile consiste sempre in un duplice effetto: da una parte quei successi sportivi che fanno sognare i tifosi, che avvicinano giovani al nostro sport e che hanno contrassegnato la nostra stessa storia, dall'altra la possibilità di mettere a stretto contatto tutti coloro che fanno parte del nostro movimento di base con gli atleti che hanno l'onore di vestire la maglia azzurra. Tanto l'obiettivo sportivo (scalare il ranking mondiale e tornare a frequentare i podi delle più importanti manifestazioni) quanto quello di "vicinanza" al movimento (allenamenti sempre e inderogabilmente a porte aperte, regolari visite dei tecnici dello staff sul territorio nel periodo invernale, atleti che da 'regolamento interno' devono lasciare il palazzetto solo quando tutte le richieste di autografi o fotografie sono state esaudite) sono stati raggiunti. Le 5 prestigiose medaglie (Europei 2011, Giochi Olimpici 2012, World League 2013, Giochi del Mediterraneo 2013, Europei 2013), le migliaia di persone che hanno avuto libero accesso alla visione dei collegiali di preparazione, il travolgente affetto che la nostra Squadra Nazionale ha incontrato in ogni occasione nei match giocati in Italia ne sono la migliore e più oggettiva dimostrazione. La Squadra Nazionale si è inoltre resa protagonista di alcuni emozionanti momenti di solidarietà come

l'"allenamento" congiunto con i ragazzi e le ragazze della Sezione Anffass del Trentino, la visita presso il campo emergenza di Mirandola (Mo) e la successiva amichevole con scopo benefico a Modena in occasione del terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna.

IL SETTORE FEMMINILE

Il quadriennio 2009 – 2012, per il settore femminile, è stato il momento in cui si sono creati i presupposti programmatici della attuale conformazione organizzativa delle attività di qualificazione internazionale. Per sostenere il passaggio dalla categoria juniores alla seniores, sono state sperimentate anche alcune particolari strategie operative, attuate tutte con lo scopo di promuovere alcuni talenti nel massimo campionato e nella rosa allargata della Squadra Seniores: il progetto sperimentale di un Club Italia militante del Campionato di serie A2 e un programma di attività per una Squadra Nazionale Seniores B. La qualificazione dei processi selettivi, per ottimizzare la formulazione delle ipotesi sul talento, in funzione della pallavolo di vertice internazionale, i criteri di sviluppo della capacità di gioco attuati nelle preparazioni agli eventi internazionali giovanili, i progressivi inserimenti nelle attività collegiali di giocatrici più giovani, a fianco del gruppo protagonista del progetto Olimpico, sono stati i tre aspetti peculiari della suddetta fase storica.

Squadre nazionali Indoor nel QUADRIENNIO 2009-2012

	2009	2010	2011	2012
atleti	120	237	192	179
staff	76	55	57	68
eventi	163	204	156	153

LE SQUADRE NAZIONALI DI BEACH VOLLEY



I MIGLIORI RISULTATI NAZIONALI BEACH VOLLEY 2012

Nel 2012 le coppie nazionali hanno partecipato a 30 tornei internazionali, ai Giochi Olimpici di Londra, dove entrambe le coppie partecipanti (Nicolai-Lupo e Cicolari-Menegatti) hanno raggiunto il 5° posto:

Nicolai-Lupo

- 2° posto al Grand Slam di Pechino
- 3° posto al Grand Slam di Gstaad

Cicolari-Menegatti

- 2° posto al Grand Slam di Pechino
- 2° posto al Grand Slam di Stare Jablonki
- 3° posto al Grand Slam di Berlino
- 3° posto all'Open di Brasilia

8 sono le categorie delle squadre nazionali di Beach Volley:

- Seniores Maschile
- Seniores Femminile
- Under 23 Maschile
- Under 23 Femminile
- Under 21 Maschile
- Under 21 Femminile
- Under 19 Maschile
- Under 19 Femminile

Le attività delle squadre nazionali di Beach Volley prevedono:

- Le Olimpiadi
- Campionati del Mondo
- Campionati Europei
- World Tour
- Giochi del Mediterraneo
- Universiadi
- Continental Cup
- World Cup

Staff Tecnico: **n.12**
(allenatori, scout, preparatori,
team manager)

Atleti Maschili: **n.10**

Atlete Femminili: **n.14**

LE SQUADRE NAZIONALI DI BEACH VOLLEY NEL QUADRIENNIO 2009-2012

La FIPAV, dopo quattro anni di accurata programmazione tecnica e organizzativa, ha trasformato significativamente il beach volley italiano. Nel 2009 sono state inserite una serie di modifiche nella struttura della Nazionale Italiana di Beach Volley, partendo dalla divisione della direzione tecnica del settore maschile da quello femminile, con la finalità di garantire un miglior sviluppo in ognuno dei due settori prima avvalendosi di Lissandro Carvalho alla guida del settore femminile dal 2009 e successivamente di Paulo Moreira da Costa alla guida del settore maschile dal novembre 2011.

Questa nuova impostazione tecnico organizzativa ha portato in pochissimo tempo la Nazionale Italiana di Beach Volley ad essere protagonista di questa disciplina raggiungendo posizioni di prestigio nel Ranking Mondiale: con la coppia femminile Cicolari/Menegatti (5° posto ai Giochi Olimpici di Londra) arriva alla 5^ posizione del Ranking Mondiale nell' anno 2012 e con la coppia maschile Nicolai-Lupo (5° posto ai Giochi Olimpici di Londra) arriva alla 10^ posizione nel 2012.

La concreta crescita del Beach Volley Italiano misurata dai prestigiosi risultati internazionali, permette alla FIPAV e alla Nazionale Italiana di avere l'ambizioso obiettivo di lottare per la conquista della leadership mondiale al pari delle nazionali del continente americano (USA, Brasile) che hanno sempre dominato il panorama internazionale di questo sport.

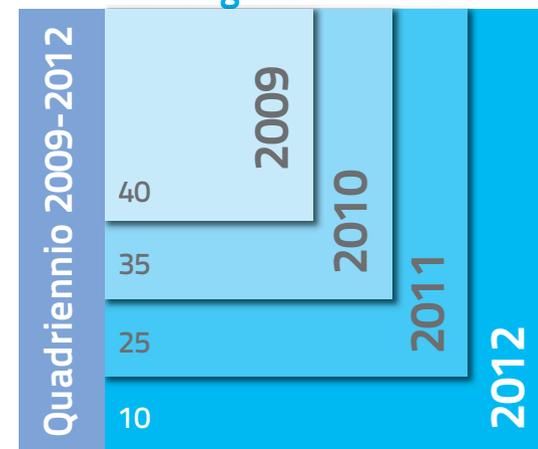
La consapevolezza della grandezza del livello raggiunto anche a livello nazionale sta proprio nell'aver coscienza che in questi ultimi quattro anni si è scritta parte della storia del Beach Volley Mondiale, testimoniato anche dal fatto che il beach volley è entrato nei programmi dei Giochi Sportivi Studenteschi con lo svolgimento perfino delle finali nazionali.

E' il momento di continuare in questa direzione sulla spinta dell'entusiasmo e dei risultati raggiunti per arricchire ancor di più il novero dei teams partecipanti alle competizioni internazionali sia per consolidare le posizioni raggiunte e per garantire un valido ricambio delle coppie di vertice nel futuro.

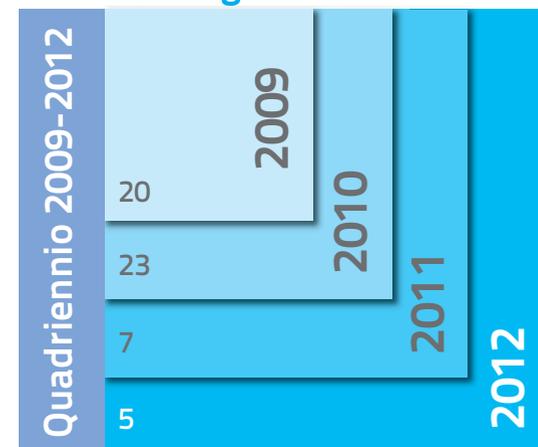
Squadre di beach volley nel QUADRIENNIO 2009-2012

	2009	2010	2011	2012
atleti	27	38	24	24
staff	15	12	12	12
eventi	40	40	42	30

Posizione italiana nel Ranking Mondiale - Uomini



Posizione italiana nel Ranking Mondiale - Donne



4 BEACH VOLLEY



TESSERAMENTO BEACH VOLLEY

Dalla stagione 2011 si è stabilito che "Gli atleti tesserati presso società affiliate per la pratica della Pallavolo sono automaticamente autorizzati alla pratica del Beach Volley dalle rispettive società".

Nelle ultime stagioni le società affiliate **per la sola pratica** del Beach Volley sono passate da 13 (stagione 2009) a 40 (stagione 2010) e a 39 nella stagione 2011 e nel 2012.

77 I SUPERVISORI

Le tipologie di Supervisoris previste dai regolamenti

Beach Volley sono:

- Supervisore Tecnico 10
- Supervisore Arbitrale 8
- Direttore di Competizione 16
- Supervisore Unico 43

359 ALLENATORI E 55 MAESTRI

IL CAMPIONATO

10 Il Numero Tappe:

del Campionato Italiano di Beach Volley, di cui 5 maschili e 5 femminili.

13 I TORNEI OPEN

di cui 8 maschili e 5 femminili, seconda tipologia di tornei nazionali, a cui si può partecipare per importanza, montepremi e punteggio FIPAV.

166 tornei REGIONALI / PROVINCIALI

di cui 98 regionali e 68 provinciali.

28 tornei INTERNAZIONALI

10 tornei GIOVANILI

SCUOLA E PROMOZIONE 5

La Fipav ha da sempre rivolto particolare attenzione al mondo scolastico e per promuovere la pratica sportiva indirizzata ad un corretto sviluppo psicomotorio, ha proposto e realizzato in questi anni progetti ed eventi in collaborazione al MIUR destinati agli alunni di istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Da anni la Federazione Italiana Pallavolo, attraverso il settore Scuola e Promozione, collabora con l'azienda Ferrero Spa per un avvicinamento alla pratica del volley a partire dalle scuole primarie: un progetto comune che esprime forza, passione, competenza e professionalità, indirizzate al mondo dei giovani che rappresenta il vero motore di questo fantastico sport di squadra

Il settore è strutturato a livello periferico con 21 referenti regionali e 100 referenti provinciali. Sono state confermate per l'anno 2012 n. 293 Scuole Federali di Pallavolo, che hanno svolto un'importante attività promozionale su tutto il territorio nazionale.



PROGETTI



SCUOLE PRIMARIE

'1,2,3...MINIVOLLEY'

n. 1.387 scuole coinvolte

n. 368.942 alunni coinvolti

SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO PRIME MEDIE

'1,2,3...VOLLEY'

n. 592 scuole coinvolte

n. 172.471 alunni coinvolti

SCUOLE DI 2° GRADO

'BEACH'ND SCHOOL'

n. 254 scuole coinvolte

n. 22.513 alunni coinvolti

Inserito nelle schede tecniche GSS
come attività consigliata oltre la
pallavolo indoor

SCUOLE DI 1° E 2° GRADO

BEACH&VOLLEY SCHOOL VIAGGI DI ISTRUZIONE SPORTIVA

6 settimane

n. 107 scuole coinvolte

n. 5.355 alunni coinvolti

EVENTI

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI (FINALI NAZIONALI)

La FIPAV nel 2012 ha organizzato le finali nazionali dei Giochi Sportivi Studenteschi di 1° e 2° grado di pallavolo, e di 2° grado di Beach Volley.

CHIANCIANO TERME (SI)
Maggio 2012
Pallavolo 1° grado

LIGNANO SABBIA D'ORO (UD)
Maggio 2012
Beach Volley 2° grado

6-19 ANNI

PARK VOLLEY JUNIOR

28-30 aprile 2012

1.800 partecipanti

9-19 ANNI

BEACH & BALL

30 giugno - 7 luglio

1.500 partecipanti

5-12 ANNI

FORI IMPERIALI - ROMA

maggio 2012

3.500 partecipanti





ATTIVITÀ FORMATIVE E DIDATTICHE:

CORSO NAZIONALE PER ARBITRI SCOLASTICI DI BEACH VOLLEY

(Bibione (VE), all'interno del Beach&Volley School):

- n. 300 partecipanti

CORSI NAZIONALI DI AGGIORNAMENTO DOCENTI EDUCAZIONE FISICA:

(Bibione (VE), all'interno del Beach&Volley School):

- n. 60 partecipanti

CORSI PROVINCIALI PER ARBITRI SCOLASTICI

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di 2° grado che hanno compiuto il 16° anno di età e che intendono apprendere le regole di gioco della pallavolo e del beach volley.

- circa 650 giovani arbitri

CORSI PROVINCIALI DI AGGIORNAMENTO PER DOCENTI

Rivolti a scuole di ogni ordine e grado, hanno contenuti tecnico-didattici-metodologici e normativi, illustrano le iniziative FIPAV nel mondo della scuola e delle attività promozionali:

- n. 1150 docenti di scuola primaria aggiornati
- n. 450 docenti di Educazione Fisica aggiornati

LA SCUOLA E LA PROMOZIONE NEL QUADRIENNIO 2009-2012

Il programma di attività che il settore scuola e promozione ha portato avanti nel quadriennio 2009-2012 è stato caratterizzato da una serie di interventi volti a favorire, in via prioritaria e in modo nuovo e concreto, una sempre maggior collaborazione e sinergia tra il mondo scolastico e le nostre società sportive.

A questo si aggiunge il non venir meno alla capacità di saper cogliere tempestivamente e a tutto tondo input e proposte per la formulazione di progetti sempre più attuali e rispondenti alle esigenze di un mondo giovanile in veloce evoluzione.

Questi in particolare i punti chiave che nei quattro anni sono stati guida e orientamento di tutti i progetti, iniziative, eventi ed organizzazione del lavoro svolto.

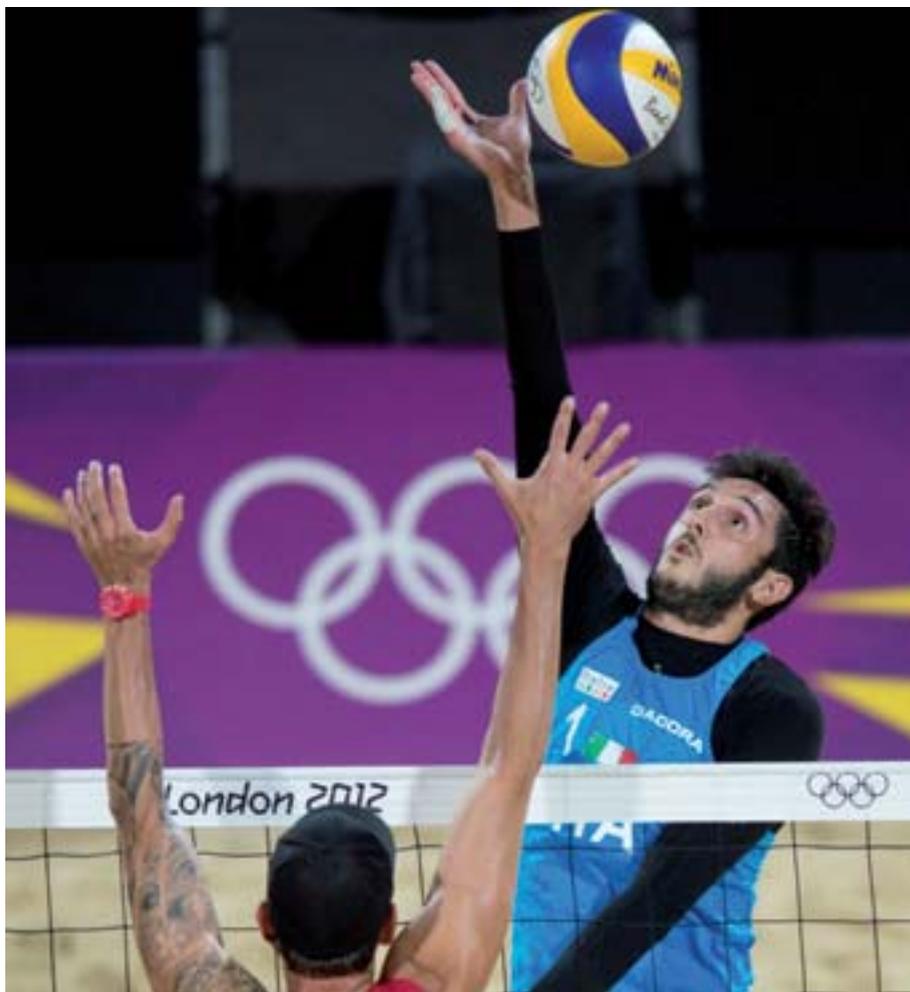
- **Concentrare attenzione, energie e risorse a supporto delle società sportive, sviluppando capacità di risposta alle loro esigenze, con l'obiettivo costante di renderle punti di riferimento sportivo e culturale, d'unione e promozione sociale sul territorio;**

> Nascita **delle Scuole Federali di Pallavolo** (1° Bando Naz.le febbraio 2009): progetto mirato allo sviluppo delle attività giovanili promozionali nella fascia di età 6-14 anni - in collaborazione a Centro Studi e Centro di Qualificazione Nazionale - rivolto

a tutte le Società Sportive aventi requisiti minimi atti a garantire standard qualitativi di livello ai propri associati e verso il mondo della scuola;

- > Formazione e inquadramento delle figure tecniche e dirigenziali preposte (Direttori SFdP)
- > Creazione di una Carta dei Servizi "a disciplina" del rapporto società sportiva – istituto scolastico (*scuola amica*), con l'intento di trasmettere anche alle famiglie i valori etici della nostra disciplina;
- > Fornitura di materiali didattici e sportivi a supporto dei progetti portati dalle SFdP nelle scuole: Kit per le scuole primarie (campetti minivolley/testo specifico "Il Minivolley") e Kit per le scuole secondarie di 1° grado (reti/palloni/cesti/ etc.. e testo "Dentro il Movimento").
- > Nascita del sistema di Adesione On-Line ai progetti promozionali giovanili Fipav per gli Istituti Scolastici (a cura e con il supporto delle SS sportive di riferimento "*società amiche*").
- **Manutenzione e potenziamento dei progetti già in essere nelle scuole primarie e secondarie (123 minivolley/123 volley/ Beach'nd School/corsi formazioni Docenti ed Arbitri) individuando, con il coordinamento delle strutture territoriali fipav - ogni possibile forma di consolidamento e/o attivazione**





nelle scuole attraverso la presenza delle società sportive di riferimento su quel territorio;

- **Revisione dei modelli di gioco nella fascia di attività 12-13 anni, propedeutica a fornire forme di gioco differenziate propedeutiche all'attività agonistica vera e propria e alla non dispersione;**

> Lasciando invariata la fascia del minivolley, in continuità con l'Under/12 c'è stata trasformazione del Campionato Under/13 (prima attività esclusivamente di carattere promozionale) e quindi – a partire dal 2012 – introduzione del campionato nazionale 3 x 3 maschile.

- **Favorire a tutto campo l'avvicinamento alle discipline della pallavolo e del beach volley, intendendo in particolare essere quest'ultimo un naturale proseguimento e completamento all'aperto delle attività indoor:**

> Nascita del progetto Beach&VolleySchool (Viaggi di Istruzione Sportiva), rivolto alle scuole secondarie di 1° e 2° grado, come proposta innovativa ed unica nel suo genere di alternativa sportiva, culturale e didattica, alle classiche uscite scolastiche. Il progetto, nato nel 2009, ha visto un felice e crescente consenso di scuole in questi 4 anni, con la partecipazione complessiva di circa 20.000 studenti, accompagnati dai loro Docenti di Educazione Fisica, ma non solo.

> I corsi di aggiornamento nazionali che il settore scuola e promozione ha indetto ed organizzato annualmente nel contesto del Beach&VolleySchool, centrati sulla pallavolo scolastica e beach volley, hanno permesso di promuovere e trasferire non solo conoscenze tecniche e metodologiche ma anche i principi e valori formativi intrinseci del nostro sport.

- **Organizzazione di una struttura centrale e periferica in grado di rispondere alle sollecitazioni delle società sportive e del mondo scolastico, operando azioni utili a rafforzare la propria funzionalità e ad avvalersi e/o reperire risorse e strumenti anche esterni:**

> ampliamento dei progetti promozionali giovanili in collaborazione a Kinder+Sport;

> grazie alla stipula dei Protocolli di intesa con il MIUR e con Federconsumatori (dicembre 2008) entrata in attuazione, ci si è avvalsi del riconoscimento diretto delle progettualità rivolte alla scuola e di una maggior tranquillità nel veicolare in modo etico marchi commerciali;

> Rinforzo della funzionalità del gruppo di lavoro dei referenti regionali del settore scuola e promozione, per un costante e indispensabile lavoro di programmazione e coordinamento di tutte le attività sul territorio.

LA SOSTENIBILITÀ DELLA FIPAV **6** NEL QUADRO DELLA ISO 26000

Grazie a un progetto del Laboratorio di Economia e Management dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", quest'anno la FIPAV ha potuto iniziare il percorso di ISO 26000.

La ISO 26000 rappresenta la prima norma internazionale (volontaristica) che offre una guida a tutte le organizzazioni per comprendere e definire la responsabilità sociale e i suoi principi.

I temi fondamentali della responsabilità sociale individuati dalla ISO 26000 sono sette:

1. la governance,
2. i diritti umani,
3. i rapporti e le condizioni di lavoro,
4. l'ambiente,
5. le corrette prassi gestionali,
6. aspetti specifici relativi ai tesserati,
7. il coinvolgimento e lo sviluppo della comunità.

Di ciascun tema fondamentale attraverso il modello SRQ sono illustrati, con una rappresentazione numerica, i livelli di responsabilità sociale conseguiti dalla FIPAV.

Il "modello di posizionamento di responsabilità sociale" denominato SRQ (Social Responsibility Quotes) ha avuto come fine ultimo quello di aiutare la federazione a riconoscere il proprio grado di responsabilità sociale nelle azioni intraprese, misurando il loro possibile percorso (e la loro efficacia) verso la sostenibilità. In tal modo si agevola un processo in linea con la ISO 26000.

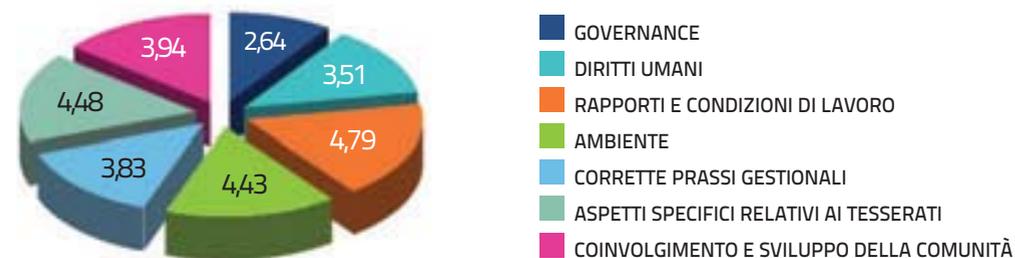




Di seguito viene riportato in un grafico la distribuzione dei temi fondamentali della FIPAV. Dal grafico si evince che il posizionamento di responsabilità sociale secondo la ISO 26000 della FIPAV corrisponde a una valutazione di 27,62 che rappresenta la somma della valutazione di tutti i temi fondamentali.

Temi Fondamentali:

	Pallavolo
<i>Governance</i>	2,64
<i>Diritti Umani</i>	3,51
<i>Rapporti e condizioni di lavoro</i>	4,79
<i>Ambiente</i>	4,43
<i>Corrette prassi gestionali</i>	3,83
<i>Aspetti specifici relativi ai tesserati</i>	4,48
<i>Coinvolgimento e sviluppo della comunità</i>	3,94



1.1 GOVERNANCE

A seguire si riportano le diverse rappresentazioni grafiche dei 7 temi fondamentali della responsabilità sociale, articolati ciascuno al loro interno per i propri aspetti specifici.

La scelta dei grafici deriva dalla esigenza di rappresentare in chiave semplificatoria i dati raccolti e soppesati dal Laboratorio di Economia e Management, al fine di comunicare a tutti gli stakeholder il posizionamento della federazione in termini di responsabilità sociale e sostenibilità.

Governance

aspetto specifico 1:

struttura e processi decisionali

2,64

Governance	Valori ottenuti anno 2012	Valori max standard SRQ
aspetto specifico 1: struttura e processi decisionali	2,64	5,32



1.2 DIRITTI UMANI

Intraprendiamo e diffondiamo azioni di legalità e trasparenza - al di sopra della media - con attenzione alle varie categorie di stakeholder.

Acquistiamo beni e servizi tramite gare ma, essendo difficile indagare l'impegno dei fornitori in temi di RS, si può verificare che questi non vengano presi in considerazione.

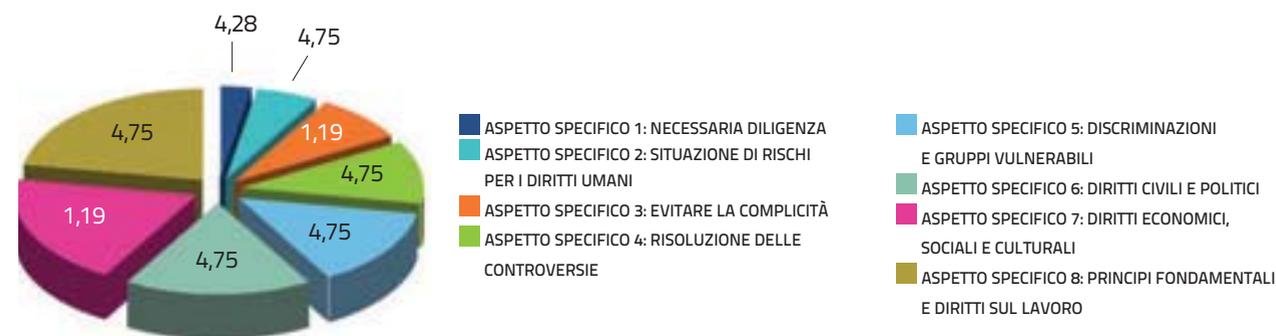
La nostra Organizzazione ha un'elevata sensibilità riguardo il tema della discriminazione verso le categorie più deboli. Si consideri che siamo l'unica Federazione ad avere al proprio interno una persona con disabilità in più rispetto ai termini di legge.

Sosteniamo un'associazione di lotta contro i tumori al seno, poiché riteniamo che la nostra organizzazione - in concomitanza alla realizzazione degli obiettivi istituzionali - debba costantemente collaborare nel territorio per migliorare il benessere sociale con tutti i mezzi a disposizione.

I nostri dipendenti sono liberi di aderire ad associazioni sindacali e tramite il continuo dialogo viene risolta qualsiasi forma di controversia interna.

Ottemperiamo alle norme sulla sicurezza delle nostre infrastrutture, poiché, la sicurezza dei dipendenti e collaboratori ma anche di tutti coloro che praticano attività sportiva nelle nostre sport facilities è un aspetto di fondamentale importanza.

Diritti umani	Valori ottenuti anno 2012	Valori max standard SRQ
<i>aspetto specifico 1: necessaria diligenza</i>	4,28	4,75
<i>aspetto specifico 2: situazione di rischi per i diritti umani</i>	4,75	4,75
<i>aspetto specifico 3: evitare la complicità</i>	1,19	4,75
<i>aspetto specifico 4: risoluzione delle controversie</i>	4,75	4,75
<i>aspetto specifico 5: discriminazione e gruppi vulnerabili</i>	4,75	4,75
<i>aspetto specifico 6: diritti civili e politici</i>	4,75	4,75
<i>aspetto specifico 7: diritti economici, sociali e culturali</i>	1,19	4,75
<i>aspetto specifico 8: principi fondamentali e diritti sul lavoro</i>	4,75	4,75



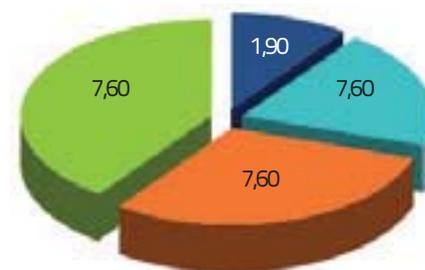
1.3 RAPPORTI E CONDIZIONI DI LAVORO

All'interno della nostra Federazione ciascun dipendente ha un contratto stabilizzato e non si sono mai verificate pratiche di licenziamento ritenute di natura discriminatoria. Al tempo stesso l'avanzamento di carriera avviene esclusivamente per meritocrazia e professionalità.

Consideriamo il dipendente una figura fondamentale nella nostra Organizzazione e diamo voce alle sue necessità professionali, favorendo azioni che migliorino le condizioni lavorative di benessere e sicurezza.

Sono previsti corsi di aggiornamento riguardanti la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro in una logica di coinvolgimento dei dipendenti.

Rapporti e condizioni di lavoro	Valori ottenuti anno 2012	Valori max standard SRQ
<i>aspetto specifico 1: occupazione e rapporti di lavoro</i>	1,90	7,60
<i>aspetto specifico 2: condizioni di lavoro e protezione sociale</i>	7,60	7,60
<i>aspetto specifico 3: dialogo sociale</i>	7,60	7,60
<i>aspetto specifico 4: salute e sicurezza sul lavoro</i>	7,60	7,60
<i>aspetto specifico 5: sviluppo delle risorse umane e formazione sul luogo di lavoro</i>	0	7,60

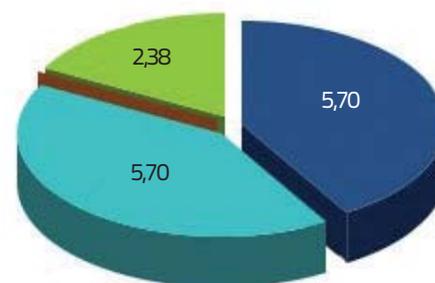


- ASPETTO SPECIFICO 1: OCCUPAZIONE E RAPPORTI DI LAVORO
- ASPETTO SPECIFICO 2: CONDIZIONI DI LAVORO E PROTEZIONE SOCIALE
- ASPETTO SPECIFICO 3: DIALOGO SOCIALE
- ASPETTO SPECIFICO 4: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

1.4 AMBIENTE

Per evitare impatti ambientali negativi e per limitare l'inquinamento diretto o indiretto della nostra Organizzazione stiamo riducendo al massimo i consumi energetici. Attraverso l'invio di notifiche, tramite mezzi di comunicazione online, riguardanti pratiche dei nostri dipendenti, abbiamo ridotto di circa due tonnellate il consumo di carta. Mettiamo in atto programmi di sensibilizzazione per i nostri dipendenti al fine di evitare sprechi energetici e per migliorare – in termini generali – il consumo sostenibile. Abbiamo creato delle Eco-guide ovvero dei manuali adatti per ogni tipo di evento pallavolistico, sia indoor che outdoor, per ridurre gli impatti ambientali durante le manifestazioni sportive.

Ambiente	Valori ottenuti anno 2012	Valori max standard SRQ
<i>aspetto specifico 1: prevenzione dell'inquinamento</i>	5,70	9,50
<i>aspetto specifico 2: uso sostenibile delle risorse</i>	5,70	9,50
<i>aspetto specifico 3: mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi</i>		9,50
<i>aspetto specifico 4: protezione dell'ambiente, biodiversità e ripristino degli habitat naturali</i>	2,38	9,50



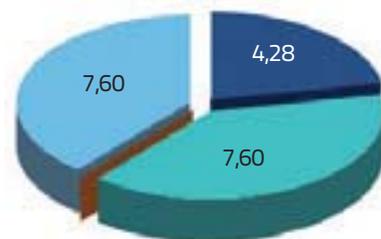
- ASPETTO SPECIFICO 1: PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO
- ASPETTO SPECIFICO 2: USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE
- ASPETTO SPECIFICO 4: PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E RIPRISTINO DEGLI HABITAT NATURALI

1.5 CORRETTE PRASSI GESTIONALI

All'interno della nostra Organizzazione le risorse umane sono avulse da qualsiasi realtà politico-partitica. Il nostro impegno consiste nel rimarcare costantemente il ruolo professionale e di far fede esclusivamente al nostro statuto.

La nostra sensibilità riguardante la lotta alla corruzione è elevata, abbiamo creato all'interno della Federazione un Ufficio Provveditorato che punta a prevenire qualsiasi forma di corruzione, in quanto riteniamo che l'integrità e la lealtà siano fondamentali per la crescita della Federazione.

Corrette prassi gestionali	Valori ottenuti anno 2012	Valori max standard SRQ
<i>aspetto specifico 1: lotta alla corruzione</i>	4,28	7,60
<i>aspetto specifico 2: coinvolgimento politico responsabile</i>	7,60	7,60
<i>aspetto specifico 3: concorrenza leale</i>	-	7,60
<i>aspetto specifico 4: promuovere la responsabilità sociale nella catena del valore</i>	-	7,60
<i>aspetto specifico 5: rispetto dei diritti di proprietà</i>	7,60	7,60



- ASPETTO SPECIFICO 1: LOTTA ALLA CORRUZIONE
- ASPETTO SPECIFICO 2: COINVOLGIMENTO POLITICO RESPONSABILE
- ASPETTO SPECIFICO 4: PROMUOVERE LA RESPONSABILITÀ SOCIALE NELLA CATENA DEL VALORE

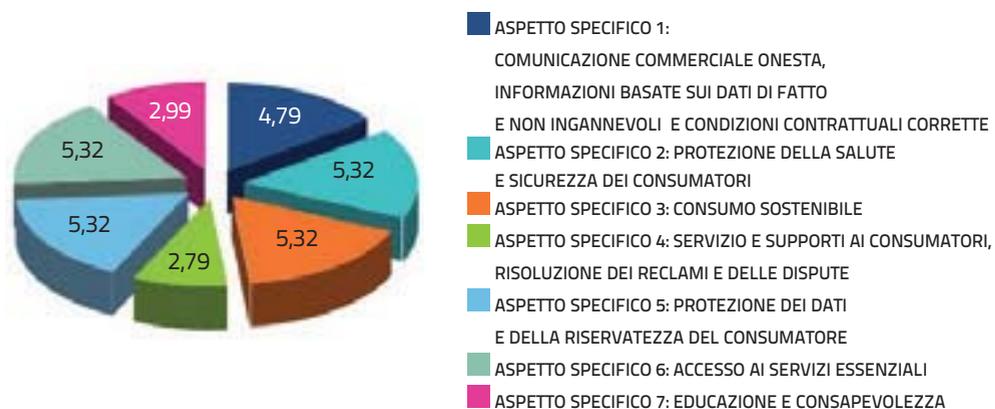
1.6 ASPETTI SPECIFICI RELATIVI AI TESSERATI

Siamo molto attenti alla salute e alla sicurezza dei nostri tesserati, in quanto prerogativa basilare. Ad esempio, da circa due anni a tutte le serie - dalla B1 in poi - hanno l'obbligo di defibrillatori in campo.

Attraverso i feed-back che riceviamo dai nostri consumatori rileviamo un buon grado di soddisfazione in relazione ai servizi offerti, continuando a migliorarli costantemente (ad esempio, lavorando all'implementazione di strutture con le tecnologie all'avanguardia), operando in totale trasparenza con i nostri stakeholder.

Facciamo parte, inoltre, del CIP (Comitato Paralimpico Italiano) e abbiamo creato il Sitting Volley, sport praticato da atleti paralimpici.

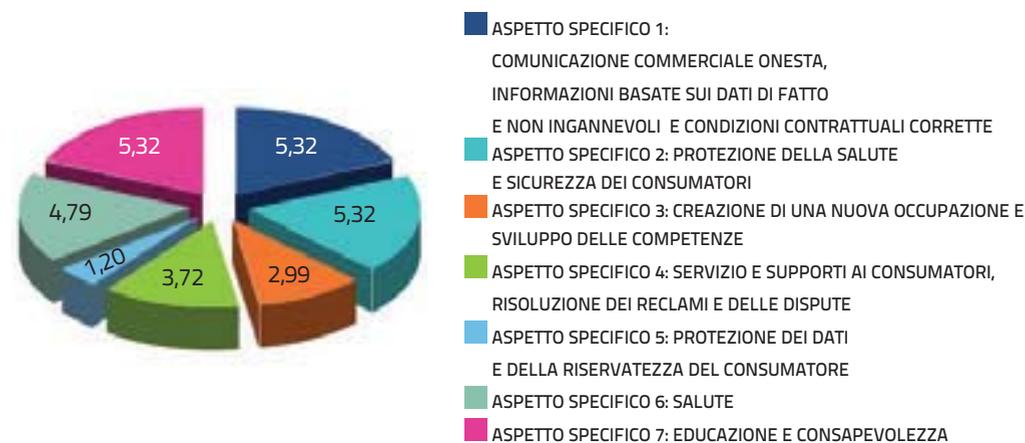
Aspetti specifici relativi ai tesserati	Valori ottenuti anno 2012	Valori max standard SRQ
<i>aspetto specifico 1:</i> <i>comunicazione commerciale onesta, informazioni basate sui dati di fatto e non ingannevoli e condizioni contrattuali corrette</i>	4,79	5,32
<i>aspetto specifico 2:</i> <i>protezione della salute e sicurezza dei consumatori</i>	5,32	5,32
<i>aspetto specifico 3:</i> <i>consumo sostenibile</i>	5,32	5,32
<i>aspetto specifico 4:</i> <i>servizio e supporto ai consumatori, risoluzione dei reclami e delle dispute</i>	2,79	5,32
<i>aspetto specifico 5:</i> <i>protezione dei dati e della riservatezza del consumatore</i>	5,32	5,32
<i>aspetto specifico 6:</i> <i>accesso ai servizi essenziali</i>	5,32	5,32
<i>aspetto specifico 7:</i> <i>educazione e consapevolezza</i>	2,99	5,32



1.7 COINVOLGIMENTO E SVILUPPO DELLA COMUNITÀ

Aspetti specifici relativi ai tesserati	Valori ottenuti anno 2012	Valori max standard SRQ
<i>aspetto specifico 1: coinvolgimento della comunità</i>	5,32	5,32
<i>aspetto specifico 2: istruzione e cultura</i>	5,32	5,32
<i>aspetto specifico 3: creazione di una nuova occupazione e sviluppo delle competenze</i>	2,99	5,32
<i>aspetto specifico 4: sviluppo tecnologico e accesso alla tecnologia</i>	3,72	5,32
<i>aspetto specifico 5: creazione di ricchezza e reddito</i>	1,20	5,32
<i>aspetto specifico 6: salute</i>	4,79	5,32
<i>aspetto specifico 7: investimento sociale</i>	5,32	5,32

La nostra Federazione opera in maniera trasparente all'interno della comunità. Abbiamo promosso azioni culturali come la convezione con la Giunti Editore per coinvolgere i bambini all'interno delle scuole a avvicinarsi a questa realtà sportiva. Ciò in quanto crediamo che siano la nostra miniera di risorse. Creiamo occupazione con i nostri eventi – come, ad esempio, accadrà nel prossimo mondiale 2014 - e garantiamo che le organizzazioni che collaborano con la nostra Organizzazione operino in un quadro legislativo appropriato. Siamo all'avanguardia su varie tecnologie che riteniamo siano utili a risolvere eventuali problemi sociali come l'inserimento della pratica del tesseramento on-line per i nostri tesserati ed altri servizi di massima qualità per le società affiliate.





SEZIONE 2

Italia
ADORE



Il Valore Aggiunto Globale

- 1 Che cos'è il Valore Aggiunto
- 2 Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto
- 3 Prospetto di distribuzione del Valore Aggiunto
- 4 Analisi del Valore Aggiunto Globale per il quadriennio olimpico 2009 - 2012

1 CHE COS'È IL VALORE AGGIUNTO

In termini generali per VALORE AGGIUNTO si intende quel MAGGIOR VALORE che, rispetto ai mezzi impiegati, la federazione è in grado di creare grazie all'attivazione del processo produttivo.

Si tratta, quindi, di una "grandezza" determinata contrapponendo il valore della produzione al valore delle condizioni acquisite all'esterno, operando una riclassificazione – secondo una logica diversa da quella civilistica - dei dati contenuti nel conto economico federale. Tale grandezza è, pertanto, espressione di quanto "valore" è stato creato dalla FIPAV attraverso la produzione dei servizi realizzati grazie al lavoro di coloro che operano al suo interno. La sua definizione si basa, nello specifico, sul calcolo della differenza tra il valore della produzione caratteristica e l'insieme di tutti i costi intermedi della produzione ascrivibili all'attività condotta dalla struttura federale centrale e territoriale. Dedotto, da tale valore, il risultato della gestione extracaratteristica e l'ammontare di ammortamenti e accantonamenti si ottiene il **Valore Aggiunto Globale Netto**. Quest'ultimo rappresenta, quindi, l'aumento di ricchezza creato dalla Federazione

attraverso la propria attività di "produzione di servizi", destinato ad essere distribuito tra tutti i suoi interlocutori, interni ed esterni.

La determinazione di tale valore assume significato in quanto rappresenta il raccordo contabile tra il bilancio di esercizio ed il bilancio sociale.

Il calcolo sviluppato, grazie all'ausilio del Laboratorio di Economia e Management dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", ha richiesto:

- la riclassificazione di alcune poste di bilancio civilistico per determinare la ricchezza prodotta dall'organizzazione federale;
- il riparto del valore aggiunto, per comprenderne la distribuzione fra i portatori di interesse della Federazione.



PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO 2

Il prospetto di determinazione del valore aggiunto evidenzia per l'esercizio 2012 un valore della produzione lorda pari a 40.118.372 milioni di euro (la struttura territoriale contribuisce con una quota pari al 41,5%).

La voce più ingente dei ricavi dell'attività centrale (pari a 23.432.4122 milioni di euro) è costituita dalle quote degli associati (45,6%), contributi Coni (36,9%), ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni (13,9%).

Si rilevano costi esterni (consumi intermedi) pari ad un valore di 30.633.648 milioni di euro, ascrivibili per la maggior parte ai costi sostenuti, a livello di attività sportiva centrale, per la Preparazione olimpica/Alto livello, per l'organizzazione di manifestazioni sportive nazionali e per altri costi connessi all'attività sportiva.

Un'incidenza rilevante occupa la struttura territoriale in relazione ai costi sostenuti per l'organizzazione di manifestazioni sportive (6.718.172 milioni di euro) e per l'attività agonistica (3.296.017 milioni di euro).

Per l'anno 2012, il Valore Aggiunto Globale Netto della FIPAV è pari a 8.664.918 milioni di euro.

La distribuzione del Valore Aggiunto Globale Netto è destinata alle seguenti categorie di interlocutori:

- Associati e affiliati;
- Operatori;
- Stato;
- Finanziatori;
- La Federazione stessa.





A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1. ATTIVITÀ CENTRALE

	2012	2011
Contributi CONI	€ 8.665.266	€ 8.121.179
Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali	€ 24.692	€ 779.924
Quote degli associati	€ 10.628.837	€ 10.836.627
Ricavi da Manifestazioni Internazionali	€ 803.740	€ 3.303.326
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	€ 28.043	€ 300.467
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	€ 3.262.851	€ 3.775.039
Altri ricavi della gestione ordinaria	€ 18.983	€ 17.982
Valore della produzione attività centrale	€ -	€ -
VALORE DELLA PRODUZIONE ATTIVITÀ CENTRALE	€ 23.432.412	€ 27.134.544

2. ATTIVITÀ STRUTTURA TERRITORIALE

	2012	2011
Contributi dello Stato, Enti Locali, altri soggetti	€ 549.346	€ 1.754.721
Quote degli associati	€ 14.759.665	€ 14.844.802
Ricavi da Manifestazioni	€ 625.584	€ 1.306.654
Altri ricavi della gestione	€ 751.365	€ 1.161.224
VALORE DELLA PRODUZIONE ATTIVITÀ CENTRALE	€ 16.685.960	€ 19.067.401
RICAVI DELLA PRODUZIONE TIPICA E ATIPICA	€ 40.118.372	€ 46.201.945

B. COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE

1. COSTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA

	2012	2011
1.1 COSTI PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA CENTRALE		
Preparazione Olimpica/Alto livello	€ 3.393.023	€ 3.882.487
Attività Rappresentative nazionali	€ 1.647.433	€ 2.002.049
Assicuraz. Manifestazioni Sportive Nazionali e Intern.li	€ -	€ 1.608.880
Costi P.O./A.L.	€ 5.040.456	€ 7.493.416
Organizzazione Manifestaz. Sportive Intern.li	€ 1.167.617	€ 2.914.675
Organizz. Manifestazione Sportive Nazionali	€ 3.050.291	€ 3.414.853
Partecipazione ad organismi internazionali	€ 54.001	€ 886.089
Formazione, ricerca e documentazione	€ 738.053	€ 536.387
Promozione sportiva	€ 412.214	€ 768.087
Gestione impianti sportivi	€ -	€ -
Altri costi per l'attività sportiva	€ 2.116.558	€ -
Variatione rimanenze materiali di consumo per attività sportiva	€ - 16.993	€ - 375.868
COSTI ATTIVITÀ SPORTIVA	€ 7.521.741	€ 8.144.223
Preparazione Paralimpica	€ -	€ -
Organizz. Manifestazione Sportive Paralimpiche Nazionali e Internazionali	€ -	€ -
Formazione ricerca e documentazione	€ -	€ -
COSTI ATTIVITÀ PARALIMPICA	€ -	€ -
TOTALI COSTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA CENTRALE	€ 12.562.197	€ 15.637.639
1.2 COSTI PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA CENTRALE		
Attività agonistica	€ 3.296.017	€ 3.656.251
Organizzazione Manifestazione Sportive	€ 6.718.172	€ 7.669.558
Corsi di formazione	€ 1.164.485	€ 1.785.177
Promozione Sportiva	€ 1.244.798	€ 1.388.673
Gestione impianti sportivi	€ 314.065	€ 517.051
TOTALI COSTI PER ATTIVITÀ STRUTTURA TERRITORIALE	€ 12.737.537	€ 15.016.710



Il valore della produzione
ha raggiunto **40.118.372**
milioni di euro mentre
i consumi intermedi
si sono attestati intorno ai **30.000.000**

2. FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI

	2012	2011
2.01 FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI ATTIVITÀ CENTRALE		
Costi per la comunicazione	€ 248.970	€ 56.147
Costi generali	€ 2.494.989	€ 2.179.070
Variazione delle rimanenze di mat. di consumo per funzionamento	€ - 7.805	€ 14.367
FUNZ. E COSTI GEN. ATTIVITÀ CENTRALE	€ 2.736.154	€ 2.249.584
2.02 FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI STRUTTURA TERRITORIALE		
Costi generali	€ 2.597.760	€ 2.879.513
FUNZ. E COSTI GENERALI STRUTT. TERR.	€ 2.597.760	€ 2.879.513

3. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

	2012	2011
3A ACC.TO PER RISCHI ED ONERI DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA		
3a1. Centrale	€ -	€ -
3a2. Territoriale	€ -	€ -
3B ACC. PER RISCHI E ONERI FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI		
3b1. Centrale	€ -	€ -
3b2. Territoriale	€ -	€ -
COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	€ 30.633.648	€ 35.783.446
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	€ 9.484.724	€ 10.418.499

C. COMPONENTI E ACCESSORI STRAORDINARI

	2012	2011
Saldo gestione accessoria	€ 34.067	€ 87.188
Saldo componenti straordinari	€ - 92.463	€ - 282.620
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 9.426.328	€ 10.223.067
AMMORTAMENTI DELLA GESTIONE PER GRUPPI OMOGENEI DI BENI		
AMMORTAMENTI ATTIVITÀ CENTRALI		
Ammortamenti Attività sportiva	€ 348.233	€ 353.468
Ammortamenti per funzionamento	€ 413.177	€ 413.552
AMMORTAMENTI STRUTTURA TERRITORIALE		
Ammortamenti attività sportiva	€ -	€ -
Ammortamenti per funzionamento	€ -	€ -
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 8.664.918	€ 9.456.047

La quota più importante del **valore aggiunto** è distribuita al "personale" della Federazione largamente inteso.



Il Valore Aggiunto Globale è stato ripartito per l'esercizio 2012 nel seguente modo:

La quota più importante del valore aggiunto è distribuita al "personale" della Federazione largamente inteso. Tale categoria di interlocutori è costituita da tutti coloro che collaborano a titolo oneroso con la federazione. Per meglio comprendere la ripartizione dell'aggregato, si è ritenuto opportuno suddividere il personale in due fondamentali categorie: *personale dipendente* (con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato) e *personale non dipendente* (consulenti, collaboratori occasionali, componenti commissioni federali centrali e territoriali). La remunerazione del personale, ovvero il valore aggiunto distribuito a questa categoria di stakeholder, è composta:

- da tutte le poste (finanziarie o in natura) che misurano il beneficio economico scaturito dal rapporto fra lavoratore e Federazione (le retribuzioni dirette vere e proprie, le quote di trattamento di fine rapporto - TFR, i compensi in natura.
- dalle poste derivanti dal versamento dei contributi sociali che la Federazione versa per il lavoratore.

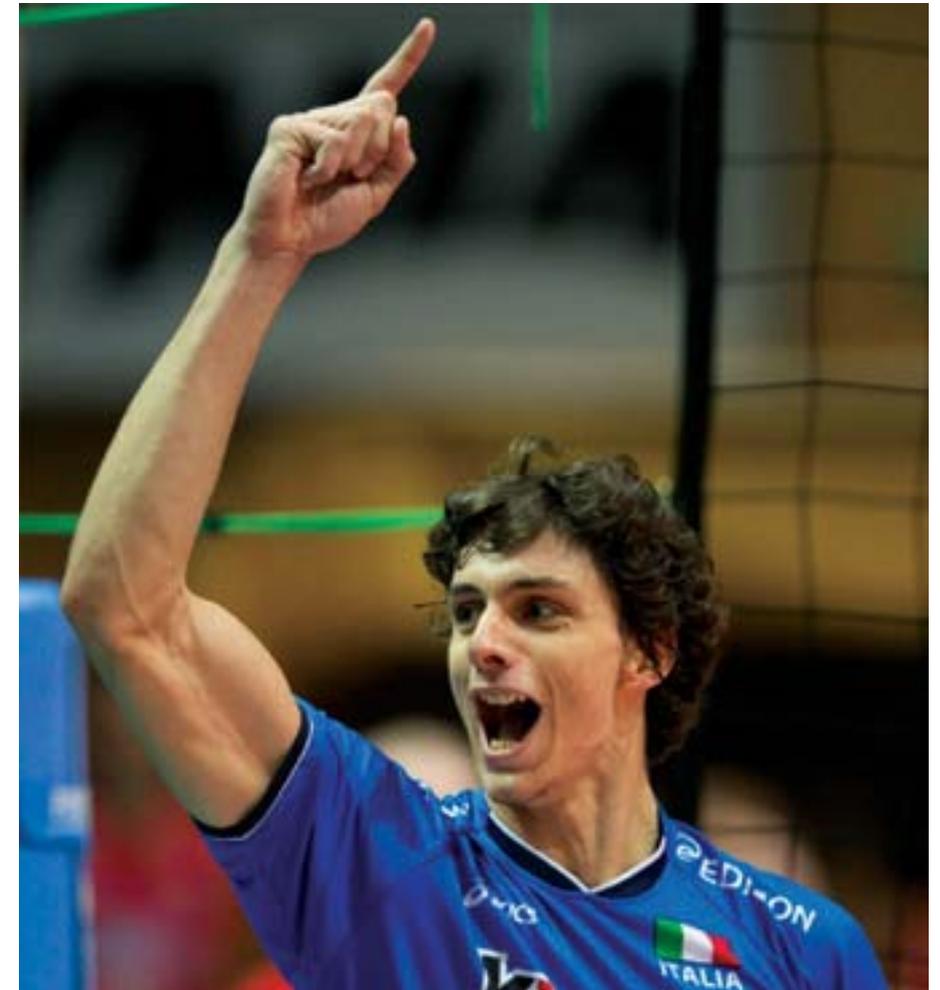
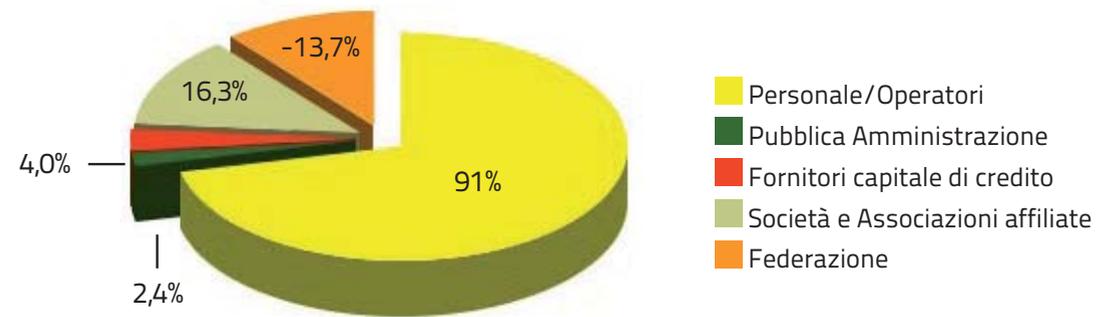
La parte del VAG di competenza della Pubblica Amministrazione ammonta a 207.621 euro circa il 2,4% del totale – costituita da imposte indirette e

imposte sul reddito dell'esercizio. La remunerazione di questo interlocutore è traducibile come il beneficio economico che lo "Stato" trae dall'operato della Federazione in termini di contribuzione alla copertura della spesa pubblica della nazione.

La remunerazione dei fornitori di capitale di credito (banche) ammonta a 345.542 mila euro (stante la presenza dei Contributi del CONI). La remunerazione di questa categoria avviene attraverso gli oneri finanziari maturati sul capitale di credito la parte del valore aggiunto riconosciuta agli "associati e affiliati" è pari a 1,4 milioni di euro circa (il 16,3% del totale). Essa è costituita dai contributi che la Federazione eroga ad associazioni e terzi a sostegno dell'attività sportiva e della preparazione atletica. Tale voce, di grande rilevanza, esprime l'attenzione sociale della FIPAV nei confronti delle realtà sportive che la circondano; La remunerazione dell'Ambiente naturale evidenzia la ricaduta a beneficio dell'ambiente prodotta nell'esercizio. Per il 2012 il valore è pari a zero.

In ultima analisi, la federazione è considerata come stakeholder "a sé stante" la cui retribuzione coincide con l'ammontare degli "accantonamenti" di risultati economici positivi. Nel 2012 tale retribuzione viene a mancare in quanto la FIPAV ha conseguito un risultato economico negativo pari a - 1.191.260. Si evidenzia che la perdita d'esercizio è stata determinata essenzialmente dal completamento di progetti tecnici connessi all'attività delle squadre nazionali, nonché ad assestamenti resesi necessari al fine di poter completare l'attività delle rappresentative che hanno partecipato alle Olimpiadi di Londra.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE GLOBALE AGGIUNTO - ANNO 2012 (DATI ESPRESSI IN %)



3 PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO



A - REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

2012

2011

PERSONALE NON DIPENDENTE

1. COSTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA

Attività sportiva centrale

P.O./A.L.

€	1.767.267	€	1.834.770
---	-----------	---	-----------

Attività sportiva

€	43.288	€	7.438
---	--------	---	-------

Attività Paralimpica

€	-	€	-
---	---	---	---

Attività sportiva struttura territoriale

€	684.513	€	616.691
---	---------	---	---------

2. FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI

Attività centrale

Costi per collaborazioni

€	201.920	€	312.665
---	---------	---	---------

Organi e Commissioni Federali

€	852.398	€	900.784
---	---------	---	---------

Struttura Territoriale

Costi per collaborazioni

€	629.445	€	718.117
---	---------	---	---------

Organi e Commissioni Federali

€	538.838	€	549.473
---	---------	---	---------

	2012	2011
PERSONALE DIPENDENTE		
1. COSTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA		
<i>Attività sportiva centrale</i> P.O./A.L.	€ -	€ -
Attività sportiva	€ -	€ -
Attività Paralimpica	€ -	€ -
<i>Attività sportiva struttura territoriale</i>	€ -	€ -
2. FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI		
<i>Attività centrale</i> Personale Federale	€ 3.171.325	€ 2.834.989
<i>Struttura Territoriale</i> Personale Federale	€ -	€ -
TOTALE REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	€ 7.888.994	€ 7.774.927





B - REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

	2012	2011
Imposte dirette	€ 123.000	€ 123.000
Imposte Indirette	€ 84.621	€ 108.409
Sovvenzioni in conto esercizio	€ -	€ -
TOTALE REMUNERAZIONE DELLA P.A.	€ 207.621	€ 231.409

C - REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO

	2012	2011
Oneri per capitali a breve termine	€ 345.542	€ 236.083
Imposte Indirette	€ -	€ -
TOTALE REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	€ 345.542	€ 236.083

D - REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO

	2012	2011
Remunerazione del capitale di rischio	€ -	€ -
TOTALE REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO	€ -	€ -

E - LIBERALITÀ ESTERNE

	2012	2011
1. COSTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA		
<i>Attività sportiva centrale</i>		
Contributi ad Associazioni e terzi per attività P.O./A.L.	€ 725.500	€ 580.104
Contributi per attività sportiva	€ 587.171	€ 1.021.359
Contributi per preparazione/attività sportiva Paralimpica	€ -	€ -
<i>Attività sportiva struttura territoriale</i>		
Contributi all'attività sportiva	€ 101.350	€ 121.482
2. FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI		
<i>Attività sportiva centrale</i>	€ -	€ -
<i>Struttura Territoriale</i>	€ -	€ -
TOTALE LIBERALITÀ ESTERNE	€ 1.414.021	€ 1.722.945

**F - RISULTATO DI ESERCIZIO
(REMUNERAZIONE FSN)**

	2012	2011
Risultato di esercizio	€ 1.191.260	€ 509.317
TOTALE RISULTATO DI ESERCIZIO	€ 1.191.260	€ 509.317

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO

€ 8.664.918 € 9.456.047

Per l'anno 2012,
il **Valore Aggiunto
Globale Netto** della
FIPAV è pari a
**8.664.918 milioni
di euro.**

4 ANALISI DEL VAG PER IL QUADRIENNIO OLIMPICO 2009-2012



FIG. 1
ANDAMENTO DEL VAG
QUADRIENNIO OLIMPICO
2009-2012 (valori in €)

Il valore aggiunto globale netto della Federazione Italiana Pallavolo ha rilevato dall'inizio del quadriennio olimpico (2009) un aumento del 32% circa.

L'ammontare della ricchezza prodotta dalla federazione ha mostrato un trend crescente per i primi tre anni (2009-2011) per poi registrare una leggera inflessione nell'anno 2012. La quota massima di ricchezza creata si è registrata nel 2011 con un valore pari a € 9.956.047 (Fig. 1).

Il *valore della produzione "consolidato"* (ricavi dell'attività della struttura centrale e territoriale) è cresciuto nei primi tre anni per poi subire una diminuzione nell'esercizio 2012 (-15% rispetto al 2011). Il decremento dei ricavi della struttura centrale è da imputarsi ad un insieme di fattori, uno tra tutti la riduzione dei "Contributi dello Stato, Enti e Regioni". Tale voce ha evidenziato una riduzione del quasi 97% (pari a € 755 mila) rispetto all'esercizio precedente a causa del ridotto o quasi inesistente finanziamento pubblico.

Nel 2011, invece, la Federazione aveva ricevuto contributo statale per il Campionato Europeo di pallavolo femminile pari ad € 775 mila (Fig. 2).

**FIG. 2
PROSPETTO DI
SINTESI DELLA
DETERMINAZIONE DEL
VALORE AGGIUNTO -
QUADRIENNIO
OLIMPICO 2009-2012**

	2009	2010	2011	2012
Ricavi della produzione tipica e atipica (Struttura centrale e territoriale)	€ 39.501.829	€ 40.899.149	€ 46.201.945	€ 40.118.372
Costi intermedi della produzione	€ 32.382.284	€ 31.070.754	€ 35.783.446	€ 30.633.648
Valore aggiunto caratteristico lordo	€ 7.119.545	€ 9.828.395	€ 10.418.499	€ 9.484.724
Valore aggiunto globale lordo	€ 7.150.060	€ 9.793.787	€ 10.223.067	€ 9.426.328
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 6.570.934	€ 9.075.012	€ 9.456.047	€ 8.664.918

In merito ai costi intermedi della produzione, la partecipazione ai Giochi Olimpici di Londra - dove la federazione ha partecipato con tutte le discipline della pallavolo - contribuisce a giustificare il decremento del valore aggiunto netto nell'ultimo esercizio.

Infatti, la Federazione ha dovuto organizzare l'intera "macchina sportiva" attraverso l'impegno di tutto il personale federale, tecnici, team manager, ecc. coinvolti nella manifestazione.

Ciò, si è riflesso negli ingenti costi che la Federazione ha dovuto sostenere per le spese di viaggio e soggiorno nonché dei premi erogati a tutto lo staff per l'ottimo risultato ottenuto. Il valore aggiunto globale netto è stato distribuito tra: gli operatori, la Pubblica Amministrazione, i fornitori di capitale di credito, le società ed associazioni affiliate e, infine, la federazione stessa.

Tali interlocutori sono stati remunerati nel quadriennio olimpico come specificato nella Fig. 3.

FIG. 3
DISTRIBUZIONE DEL VAG
TRA GLI INTERLOCUTORI INTERNI
QUADRIENNIO
OLIMPICO 2009-2012

	2009	2010	2011	2012
Personale/Operatori	€ 4.480.535	€ 7.295.033	€ 7.774.927	€ 7.888.994
Pubblica Amministrazione	€ 171.524	€ 183.832	€ 231.409	€ 207.621
Capitale di Credito	€ 156.589	€ 162.595	€ 236.083	€ 345.542
Società e Associazioni affiliate	€ 816.138	€ 1.406.979	€ 1.722.945	€ 1.414.021
Federazione	€ 946.148	€ 26.573	€ - 509.317	€ -1.191.260

Per tutti e quattro gli anni, gli operatori, costituiti dal personale dipendente e dai collaboratori (personale non dipendente), hanno percepito la quota maggiore di ricchezza passando da € 4.480.535 del 2009 a € 7.888.994 del 2012. Il trend di crescita, complessivamente costante, evidenzia un lieve decremento per l'anno 2011. Tale quota comprende le remunerazioni relative agli operatori (non dipendenti) che si occupano di:

- attività sportiva centrale (preparazione olimpica e alto livello e attività sportiva);
- attività sportiva struttura territoriale;
- funzionamento e costi generali (costi per collaborazioni, organi e commissioni federali); nonché delle remunerazioni (dirette e indirette) del personale dipendente della struttura centrale e territoriale (Fig. 4).

FIG. 4
REMUNERAZIONE
PERSONALE/OPERATORI
"OPERATORI" -
QUADRIENNIO
OLIMPICO 2009-2012
(VALORE IN €)

	2009	2010	2011	2012
Tot. Remunerazione Pers./Operatori	€ 4.480.535	€ 7.295.033	€ 7.774.927	€ 7.888.994
Dipendente	€ 2.314.777	€ 2.402.358	€ 2.834.989	€ 3.171.325
Operatori	€ 2.165.758	€ 4.892.675	€ 4.939.938	€ 4.717.669



La figura che segue mostra il dettaglio della remunerazione del personale/operatori nell'arco del quadriennio 2009-2012 (Fig.5).

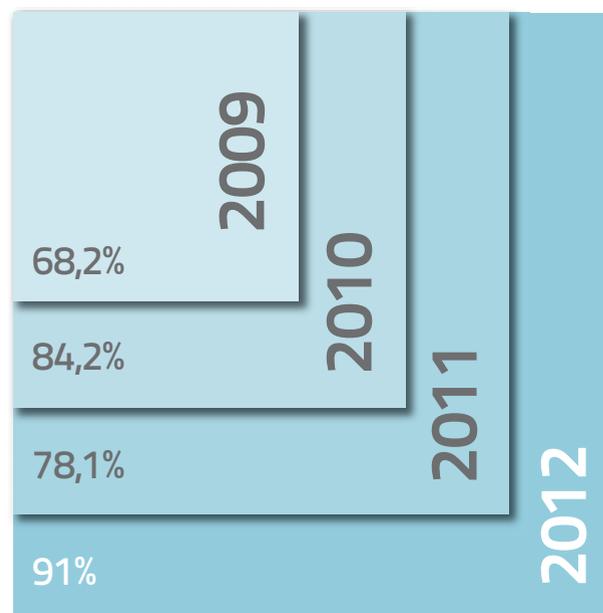


FIG. 5
REMUNERAZIONE
PERSONALE/OPERATORI
QUADRIENNIO OLIMPICO
2009-2012 (valori in %)

Le società ed associazioni sportive rappresentano un altro importante interlocutore per la federazione. La quota da destinare a tale stakeholder prevede l'insieme di liberalità erogate a titolo di contributi ad associazioni e terzi per attività preparazione olimpica ed alto livello nonché contributi per attività sportiva centrale e attività sportiva struttura territoriale.

La ricchezza media percepita nel quadriennio si attesta su € 1.340.000 ovvero circa il 15,5% del valore aggiunto complessivo. Il trend crescente nei primi due anni mostra una lieve inflessione nel 2011 per poi risalire nell'anno successivo.

Alla fine del quadriennio, rispetto al 2009, il valore aggiunto percepito dalle società ed associazioni sportive è aumentato del 73% (Fig. 6).

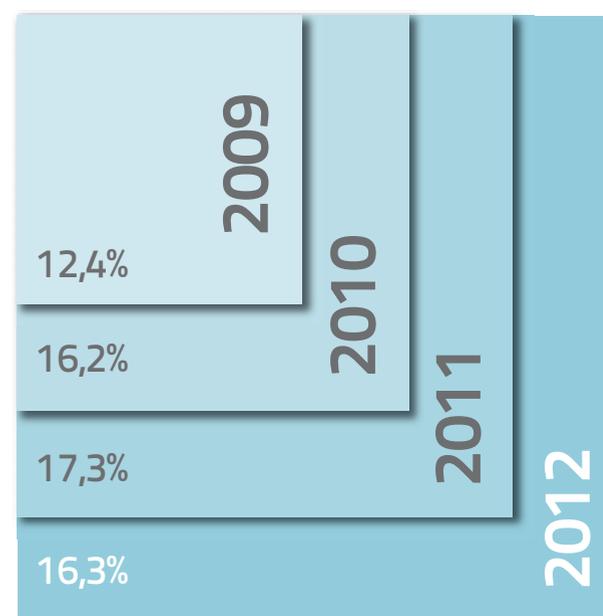


FIG. 6
REMUNERAZIONE
"SOCIETÀ E
ASSOCIAZIONI SPORTIVE"
QUADRIENNIO OLIMPICO
2009-2012 (valori in %)



La remunerazione destinata alla Pubblica Amministrazione e ai fornitori di capitale di credito ha rilevato, per tutto il quadriennio olimpico, quote medie di riparto pari a circa € 200.000.

La remunerazione della Pubblica Amministrazione incide intorno al 2% circa del totale del valore aggiunto netto (Fig. 7).

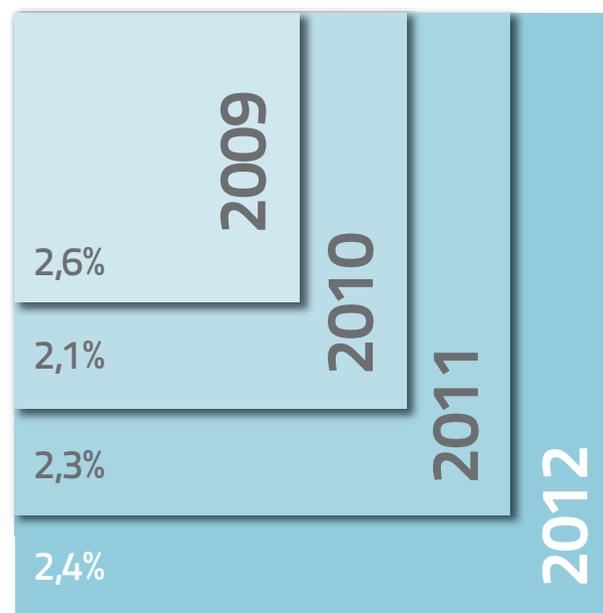
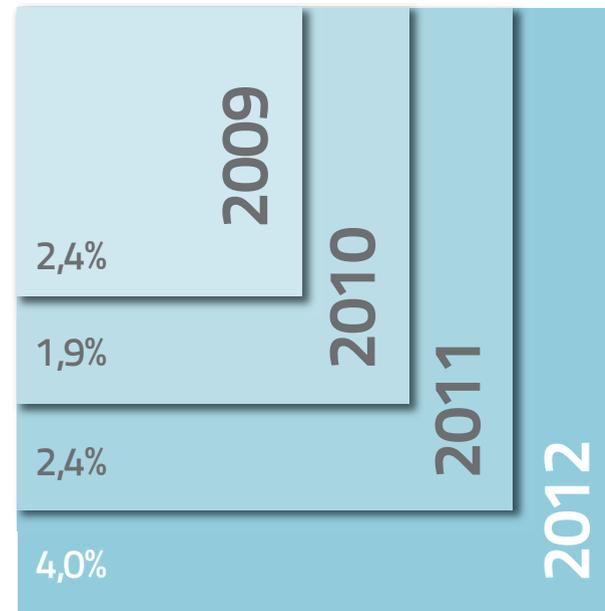


FIG. 7
REMUNERAZIONE
"PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE"
QUADRIENNIO OLIMPICO
2009-2012 (valori in %)

La remunerazione dei finanziatori, rappresentata dagli oneri finanziari sui capitali di credito ha subito un incremento nel corso della fine del quadriennio olimpico. Infatti, da € 156.589 del 2009 si è passati a € 345.542 del 2012.

Tale aumento è dovuto principalmente a ristrutturazioni di alcuni centri sportivi federali (Fig.8).

FIG. 8
REMUNERAZIONE
"FORNITORI CAPITALE
DI CREDITO"
QUADRIENNIO OLIMPICO
2009-2012 (valori in %)



In ultima analisi, la **remunerazione della Federazione** coincide con l'ammontare degli accantonamenti dei risultati economici positivi. Il trend del quadriennio (**Fig. 9**) mostra un **valore positivo** per i primo biennio (2009-2010) per poi decrescere nei due anni successivi.

La perdita di esercizio più cospicua del quadriennio è quella del 2012. Tale valore è stato determinato dal completamento di progetti tecnici connessi all'attività delle squadre nazionali, per i quali il Consiglio Federale ha deliberato di utilizzare gli utili conseguiti nei precedenti esercizi.

Inoltre, la federazione, nel corso dell'anno ha apportato assestamenti resesi necessari al fine di poter completare l'attività delle rappresentative che hanno partecipato alle Olimpiadi di Londra, in quanto le risorse assegnate dal CONI per tali esigenze, sono state insufficienti rispetto alle squadre partecipanti (maschile e femminile volley e beach volley).

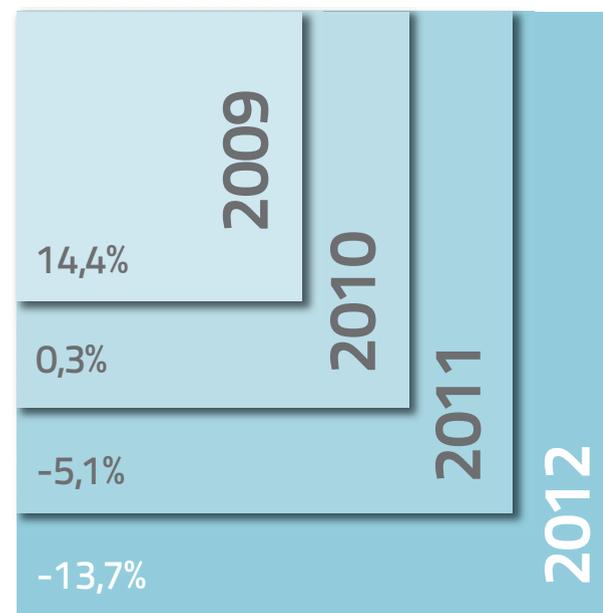


FIG. 9
REMUNERAZIONE
"FEDERAZIONE"
QUADRIENNIO OLIMPICO
2009-2012 (valori in %)





SEZIONONE 3



Il Prospetto di rappresentazione dell'efficacia aziendale

- 1 Risultati agonistici
- 2 Diffusione pratica sportiva
- 3 Struttura federale
- 4 Settore Scuola e Promozione
- 5 Comunicazione e marketing
- 6 Aggiornamento e formazione
- 7 Impiantistica sportiva



EFFICACIA AZIENDALE

Un'organizzazione è efficace quando riesce a raggiungere l'obiettivo che essa stessa si era prefissata.

Sono state scelte **7 aree fondamentali**, ognuno delle quali racchiude indicatori di performance chiave per la FIPAV:

1. Risultati agonistici
2. Diffusione pratica sportiva
3. Struttura federale
4. Settore Scuola e Promozione federale
5. Comunicazione e marketing
6. Aggiornamento tecnici
7. Impiantistica sportiva

La mission della FIPAV: è l'**eccellenza sportiva** per tutti secondo le capacità, **crescita della pallavolo** sul territorio nazionale e i **migliori risultati agonistici** per tutti i livelli della pratica sportiva.



1 RISULTATI AGONISTICI



1.1 SQUADRE NAZIONALI

Le squadre nazionali di pallavolo indoor delle varie categorie partecipano a differenti competizioni internazionali. Ogni quattro anni partecipano alle Olimpiadi; a cadenza biennale partecipano agli Europei e al Campionato del Mondo; infine ogni anno partecipano a competizioni di carattere mondiale: **World League** per gli uomini, mentre per le donne il **Grand Prix**.

Le squadre nazionali di Beach Volley partecipano annualmente ai tornei mondiali, World Tour e ai Campionati Europei; ogni 2 anni al Campionato Mondiale e ogni 4 anni alle Olimpiadi.

È utile specificare che all'interno dei prospetti i dati "non disponibili" dipendono proprio dalla periodicità con cui gli eventi vengono disputati.

Nel prospetto sono anche inseriti i dati su dirigenti, staff tecnico e medico impiegati regolarmente dalle squadre nazionali.

1.2 SOCIETÀ SPORTIVE

Le società che vincono il Campionato Italiano Assoluto Maschile e Femminile e le squadre successivamente qualificate partecipano ogni anno a 4 competizioni internazionali: CHAMPIONS LEAGUE, CEV CUP, CHALLENGE CUP, MONDIALI MASCHILI FIVB.

Sono 10 le Società che partecipano ogni anno a queste manifestazioni internazionali.

n.d.: non disputati
d.n.d.: dati non disponibili

RISULTATI AGONISTICI DELLE SQUADRE NAZIONALI

	INDICATORI DI PERFORMANCE	2009	2010	2011	2012
Risultati agonistici delle Squadre Nazionali	N° Federazioni nazionali affiliate alla Federazione Internazionale	220	220	220	220
	N° Medaglie Campionati Europei	2	n.d.	2	2
	N° Medaglie Campionati del Mondo	0	2	1	n.d.
	N° Medaglie Coppe del Mondo FIVB	0	0	1	n.d.
	N° Medaglie Tornei Mondiali	0	1	3	6
	N° Medaglie Giochi Olimpici	n.d.	n.d.	n.d.	1
Assistenza tecnica	N° Tecnici staff nazionali indoor	52	67	69	68
	N° Tecnici staff nazionali beach volley	15	12	12	12
	N° Allenatori 3° grado	2.702	2.702	2.664	3.192
	N° Allenatori giovanili	d.n.d.	d.n.d.	d.n.d.	19.651
Assistenza sanitaria	N° Medici squadre nazionali	12	12	12	12
	N° Masso fisioterapisti	309	302	310	305
Dirigenti presenti in organismi terzi	N° Organismi internazionali di cui fanno parte dirigenti	2	2	2	2
	N° Organismi nazionali di cui fanno parte dirigenti	1	1	1	1
	N° Comitati organizzatori di cui fanno parte dirigenti	3	6	6	3



RISULTATI AGONISTICI DELLE SOCIETÀ

	2009	2010	2011	2012
N. Medaglie Champions League	2	2	2	1
N. Medaglie Cev Cup	1	2	1	2
N. Medaglie Challenge Cup	1	1	1	1
N. Mondiale Fivb	1	1	1	1



2 DIFFUSIONE PRATICA SPORTIVA



In questo prospetto vengono riassunti non solo i dati di affiliazione e tesseramento, ma anche il numero di campionati e manifestazioni sia indoor che di beach volley organizzate dalla FIPAV.

Per la parte indoor vengono distinti i campionati di categoria (serie A1, A2, B1 e B2), campionati regionali (serie Ce D) e campionati provinciali (I, II e III divisione); a questi si aggiungono i campionati giovanili, dall'under 13 fino all'under 21.

Il campionato di beach volley è invece organizzato in tappe che vanno dal periodo primaverile fino ad agosto.

DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA

INDICATORI DI PERFORMANCE		2009	2010	2011	2012
Organizzazione attività agonistica internazionale indoor e beach volley	N° Manifestazioni internazionali realizzate	6	8	4	2
Organizzazione attività agonistica Nazionale indoor	N° Gare campionati nazionali	6.453	6.198	5.802	5.714
Organizzazione attività agonistica regionale indoor	N° Gare campionati regionali N° Gare campionati provinciali	23.500 125.000	23.342 134.500	26.908 137.800	27.536 138.750
Organizzazione attività agonistica beach volley	N° Tappe del Campionato Italiano N° Tornei Open nazionali N° Tornei Open regionali/provinciali N° Atleti beach con licenza ¹	10 19 100 11.625	16 15 178 10.243	10 14 161 d.n.d.	10 18 112 d.n.d.
Affiliazione e tesseramento	N° Società affiliate e altri nuclei ² N° Atleti tesserati ³ N° Allenatori tesserati N° Ufficiali di gara N° Arbitri benemeriti N° Allenatori benemeriti N° Dirigenti Presenza di sistemi informatici di tesseramento	4.909 327.031 17.968 5.218 311 49.747 sì	4.911 331.785 18.970 5.198 268/247? 50 50.006 sì	5.304 365.901 19.418 5.412 255 51 50.307 sì	5.277 371.297 19.651 5.596 255 51 57.137 sì
Rapporti società sportive	Contributo economico destinato alle società affiliate ⁴ N° Eventi promozionali nazionali per scuole e società N° Eventi promozionali territoriali per scuole e società	€ 357.200 8 d.n.d.	€ 416.800 9 840	€ 486.719 9 840	€ 432.752 10 1.000

¹ Le licenze di Beach volley sono state eliminate a partire della stagione 2011.

² Per altri nuclei si intendono Società che svolgono unicamente attività di Beach Volley e le Scuole aderenti

³ Sono esclusi da questa cifra gli alunni aderenti ed atleti tesserati alle società che svolgono attività di solo Beach Volley

⁴ Questa voce riguarda contributi dati per particolari situazioni come: contributi società sportive per partecipazione atleti a progetto Club Italia m/f, per fondo di sostegno di trasferte disagiate, per organizzazioni eventi promozionali settore scuola.

3 STRUTTURA FEDERALE



La struttura della FIPAV è caratterizzata da una forte e capillare presenza sul territorio e da una struttura centrale articolata in aree, uffici e settori. La principale risorsa economica proviene dalla gestione dei campionati territoriali (circa l'84% dei ricavi totali).

La FIPAV riceve contributi da vari enti pubblici per lo svolgimento delle attività sportive e per il suo funzionamento.

**STRUTTURA
FEDERALE**

		2009	2010	2011	2012
Dirigenza eletta	INDICATORI DI PERFORMANCE				
	N° Delegati Assemblea Federale	n.d.	n.d.	d.n.d.	682
	N° Società partecipanti Assemblea Federale	n.d.	n.d.	1.803	3.739
	N° Componenti Consiglio Federale	21	21	21	21
	N° Componenti Giunta Esecutiva	13	13	13	13
	N° Componenti il Collegio revisore dei conti	5	5	5	5
	N° Consiglieri Comitati Regionali	114	114	114	114
	N° Consiglieri Comitati Provinciali	450	450	450	450
	N° Consigli Federali e Giunte esecutive svolti	17	10	12	10
	N° Riunioni Revisori dei Conti	9	8	8	12
	N° Comitati regionali	21	21	21	21
	N° Comitati provinciali	100	100	100	100
	N° Riunioni consulte svolte	3	3	4	1
N° Commissioni centrali	17	17	17	17	
N° Commissioni periferiche	847	847	847	847	
Management e risorse umane	N° Dirigenti	1	1	1	1
	N° Dipendenti Coni	12	12	10	0
	N° Dipendenti Federazione	52	58	62	75
	N° Collaboratori non dipendenti a progetto	4	1	4	3
	N° Dipendenti donne (dipendenti CONI)	3	4	4	0
	N° Dipendenti donne Federazione	27	32	34	38
	N° Dipendenti diversamente abili	1	2	2	5
	N° Dipendenti laureati	15	19	21	19
Finanze	Totale contributi da Stato, Regione, Enti Locali	€ 1.000.180	€ 1.350.564	€ 2.534.445	€ 574.038
	Totale contributi CONI	€ 7.628.294	€ 7.978.309	€ 8.121.179	€ 8.655.266
	Totale costi per Attività sportiva	€ 28.334.308	€ 30.567.577	€ 35.189.660	€ 29.557.056
	Totale funzionamento e costi generali	€ 10.147.674	€ 10.162.566	€ 11.168.020	€ 11.457.788

4 SETTORE SCUOLA E PROMOZIONE



La FIPAV ha da sempre rivolto particolare attenzione al mondo scolastico e per promuovere la pratica sportiva indirizzata ad un corretto sviluppo psicomotorio dei giovani, ha proposto e realizzato in questi anni progetti ed eventi in collaborazione con il MIUR destinati agli alunni di istituti scolastici di ogni ordine e grado.

SETTORE SCUOLA E PROMOZIONE

INDICATORI DI PERFORMANCE		2009	2010	2011	2012
Progetti per la scuola in collaborazione con il MIUR	N° Eventi nazionali	3	3	3	3
	N° Progetti nazionali	5	5	5	4
	N° Scuole coinvolte nei progetti dal 2009 al 2012 - eccetto Giochi Studenteschi	4.640	8.122	8.512	8.233
	N° Alunni coinvolti nei progetti dal 2009 al 2012	1.971.000	2.184.800	2.188.200	2.243.200
	N° Corsi provinciali di aggiornamento per docenti	100	100	100	100
	N° Docenti partecipanti ai corsi provinciali	2.700	1.500	1.800	1.600
	N° Corsi nazionali aggiornamento docenti	2	3	3	3
	N° Docenti partecipanti ai corsi nazionali di aggiornamento	100	120	70	60
	N° Istituti scolastici aderenti alla Fipav	100	163	453	479
	Pubblicazioni, libri, brochure, DVD, dispense di settore	20	30	29	10
Attività con il Ministero della Pubblica Istruzione	Giochi Sportivi Studenteschi Pallavolo	sì	sì	sì	sì
	Programmi Sport Pallavolo nella Scuola Primaria e di 1° e 2° grado	sì	sì	sì	sì
	Programmi Sport Beach Volley nella Scuola Secondaria e di 1° e 2° grado	no	no	sì	sì
Sport universitario	N° CUS affiliati	27	29	39	29
	N° Tesserati CUS	1.045	1.097	1.483	2.118
	N° Campionati Universitari	4	4	4	4

5 COMUNICAZIONE E MARKETING



web site

Facebook

Youtube

Google plus

Twitter

Tumblr

iVolley

Istagram

In questo prospetto vengono evidenziate sia i numeri delle attività di comunicazione e marketing della FIPAV sia i costi associati. La diffusione della pratica sportiva, soprattutto grazie all'espansione dei social network, passa sempre di più attraverso una comunicazione efficace e un marketing che soddisfi le domande della base.

COMUNICAZIONE E MARKETING

INDICATORI DI PERFORMANCE		2009	2010	2011	2012
Ufficio stampa e marketing	N° Collaboratori Ufficio stampa nazionali	3	3	3	3
	N° Collaboratori Ufficio marketing nazionali	1	2	2	2
	Budget totale destinato all'ufficio stampa	€ 68.781	€ 89.000	€ 328.000	€ 262.000
	N° Riviste specializzate non federali	6	10	12	12
Network TV	Entrate diritti TV	€ 23.000	€ 40.750	€ 180.000	€ 15.853
	N° Emittenti satellitari	0	1	1	1
	N° Emittenti in chiaro	2	3	1	1
	N° Emittenti Digitale terrestre	1	2	2	2
Media Visual	N° Produzioni fotografiche	1.200	3.000	2.500	2.500
	N° Produzioni televisive	13	20	18	20
	N° Produzione video/DVD distribuite	1	36		41
Sponsor istituzionali	N° Main sponsor maglia nazionali	3	4	5	5
	N° Fornitori e partner ufficiali	34	24	25	22
	N° Consulenze marketing	5	3	3	0
	Totale introiti da sponsor nazionali	€ 2.342.478	€ 2.891.893	€ 2.252.804	€ 2.662.686
Iniziative promo pubblicitarie	N° Pagine pubblicitarie	d.n.d.	25	41	35
	N° Partecipazioni a fiere e mostre specializzate settore scolastico	2	2	2	2
	Totale introiti da pubblicità e sponsorizzazioni	€ 926.309	€ 2.891.893	€ 3.691.546	€ 3.619.240
	Totale costi per la comunicazione	€ 41.882	€ 47.469	€ 56.147	€ 248.970
	N° Realizzazioni di riviste, brochure, volantini nazionali	2	13	15	12

**SOCIAL
MEDIA**

INDICATORI DI PERFORMANCE		2009	2010	2011	2012
Web Site	N° Visite giornaliere (media) sito federale	10.054	14.500	13.000	12.000
	N° Iscritti alle newsletter sito federale	32.300	35.000	35.000	35.000
	Totale budget dedicato alla gestione del sito federale	59.023	135.500	210.000	193.600
	N° Versioni del sito in lingue straniere	0	0	0	0
Facebook	N° di "Mi piace"	-	-	30.000	46.000
	N° di post	-	-	650	750
	Persone che ne parlano	-	-	36.000	45.000
	Portata	-	-	450.000	600.000
Twitter (federvolley.it)	Followers	-	-	1.500	6.000
	N° di tweet	-	-	2.000	4.000
Youtube	Video pubblicati	-	-	650	3.000
	Visualizzazioni (medie o totali)	-	-	d.n.d.	1.000.000
	Iscrizioni al canale	-	-	d.n.d.	1.600
iVolley	Visite globali annuali	-	-	-	730.376
	Numero pagine visitate	-	-	-	1.757.000
Tumblr	Post pubblicati	-	-	-	600
	Persone che seguono	-	-	-	4.016
Istagram	Numero di foto giornaliere/mensili con #volley e #ivolley	-	-	-	50
	Followers	-	-	-	1.270



6 AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE



Una buona pratica sportiva ha bisogno di aggiornare costantemente staff tecnici, dirigenziali e dipendenti. Una formazione continua può massimizzare la quantità e la qualità di tutte le figure coinvolte nelle attività sportive. La FIPAV, per altro, investe anche nelle Scuole di specializzazione per l'alto livello degli atleti e in Centri Studi e ricerche.

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

INDICATORI DI PERFORMANCE		2009	2010	2011	2012
Corsi per tecnici	N° Corsi II livello giovanile	d.n.d.	16	31	37
	N° Corsi III livello giovanile	d.n.d.	5	7	6
	N° Corsi Allievo	83	68	60	70
	N° Corsi I grado	72	54	52	55
	N° Corsi II grado	16	16	17	16
	N° Corsi III grado	1	1	1	1
	N° Corsi preparatori fisici	2	2	3	3
	N° Corsi per docenti	2	6	0	0
	N° dei partecipanti Corsi di I livello	2.590	2.600	881	1.814
	N° dei partecipanti Corsi di II livello	1.400	1.450	4.782	642
	N° dei partecipanti Corsi di III livello	320	439	983	441
N° dei partecipanti Corsi di IV livello	563	650	472	570	
N° partecipanti Corsi docenti	385	530	0	0	
Corsi per dirigenti	N° Corsi e seminari nazionali organizzati per dirigenti	1	0	1	1
	N° Dei dirigenti che partecipano a corsi e seminari	21	0	20	100
Corsi per il personale dipendente	N° Corsi di formazione organizzati per il personale dipendente	2	3	6	6
	N° Medio dipendenti che partecipa ai corsi di formazione	30%	85%	10%	90%
Scuola di specializzazione	N° Atleti partecipanti	28	36	43	32
Centro Studi e ricerche	N° Ricerche scientifiche/tecniche/statiche	6	2	2	3

7 IMPIANTISTICA SPORTIVA



qualità degli impianti
=
qualità delle gare

Gli impianti sono il cuore logistico dello sport. La Federazione spende molte energie per garantire la qualità delle gare. Ha attivato un archivio impianti nazionale on line attraverso il quale i comitati territoriali possono rilasciare le omologhe dei campi di gara.

IMPIANTISTICA SPORTIVA

Valorizzazione degli impianti

Sono stati presi in considerazione gli impianti inseriti nel 2012 nell'archivio impianti on line federale

INDICATORI DI PERFORMANCE

	2009	2010	2011	2012
N° Impianti nord	d.n.d.	d.n.d.	d.n.d.	3.272
N° Impianti sud	d.n.d.	d.n.d.	d.n.d.	675
N° Impianti centro	d.n.d.	d.n.d.	d.n.d.	1.484
Totale costi gestione impianti sportivi	€ 271.742	€ 223.979	€ 517.051	€ 314.065
N° Gestione federale impianti sportivi	3	4	5	3
N° Centri Tecnici Federali	4	4	4	5





SELEZIONE

London 2012

London



La relazione con gli interlocutori sociali e politiche ambientali

- 1 Tesserati
- 2 Operatori
- 3 Fornitori e partner commerciali
- 4 Comunità locale
- 5 Pubblica amministrazione
- 6 Ambiente

1 TESSERATI



1.1 ETICA NELLO SPORT

POLITICA ANTIDOPING

Come negli anni precedenti la Federazione, oltre a dare seguito alle direttive impartite dal CONI – NADO (emanazione della WADA sul territorio italiano), ha investito in maniera determinante sulla formazione specifica di Referenti Federali Antidoping – nel numero di 30 unità distribuite sull'intero territorio italiano – responsabili delle fasi di notifica e accompagnamento dell'atleta presso la Antidoping Station (stanza antidoping), curandone non solo l'apprendimento delle conoscenze specifiche necessarie allo svolgimento concreto della propria funzione, ma fornendo anche tutta una serie di nozioni atte a determinare la crescita culturale sportiva di ciascuno, ciò con il

chiaro obiettivo di creare delle figure che non siano solo funzionali all'attività svolta, ma mezzo per la realizzazione di una campagna culturale di lotta al doping, volta all'informazione/formazione dell'intero movimento.

La Federazione inoltre ha collaborato con la FIVB e la Cev durante le altre manifestazioni Internazionali che si sono svolte sempre nel corso del 2012 sul territorio italiano, fornendo tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento dei controlli antidoping richiesti.

INDICI (DATI ESPRESSI IN % SUL TOTALE TESSERATI)

	2009	2010	2011	2012
N. dei controlli a sorpresa	322	386	344	322
N. positività	1	0	0	0
N. ore di Fair Play nei corsi formazione	1.270	1.200	1.200	1.200

quadriennio 2009-2012

1.2 SERVIZI E ASSISTENZA AI TESSERATI

SERVIZI

FIPAV ON LINE

attraverso il proprio sito la Federazione assicura la quasi totalità dei servizi a tutti i suoi associati:

Servizi alle società: affiliazione e riaffiliazione; tutte le procedure di tesseramento per atleti, dirigenti e tecnici; pubblicazione calendari, risultati e classifiche dei campionati nazionali; pagamento quote tesserative e tasse gara con carta di credito; estratto conto contabile della stagione; compilazione e stampa degli elenchi partecipanti alle gare (Camp 3).

Servizi agli allenatori: rinnovo tesseramento tramite pagamento con carta di credito; stampa cartellino; iscrizione ai corsi nazionali di aggiornamento; visualizzazione dei propri dati storici.

Servizi agli Arbitri, Osservatori e Delegati Tecnici: rinnovo tesseramento tramite pagamento con carta

di credito; stampa del cartellino; visualizzazione dei propri dati storici; visualizzazione delle designazioni ed accettazione della gara on line; inserimento rimborso spese e visualizzazione del proprio estratto conto contabile.

Servizi Beach Volley: tesseramento atleti; iscrizione ai tornei; inserimento risultati e classifiche dei tornei e relativa pubblicazione.

Servizi alle Scuole: adesione delle scuole alla Fipav; adesione degli alunni delle scuole all'attività promozionale.

Servizi ai Comitati Regionali e Provinciali Fipav: visualizzazione dati di società, dirigenti, atleti, allenatori, arbitri, osservatori e delegati tecnici del proprio territorio; visualizzazione degli elenchi partecipanti alle gare; caricamento attività societaria del proprio comitato; rinnovo tesseramento tecnici e inserimento dati 1° tesseramento tecnici; rilascio Smart card di firma digitale alle società; esportazione su foglio excel dei dati statistici, attuali e storici e nominativi per i tesserati del proprio comitato.

POLITICA DEL FAIR PLAY

La Federazione Italiana Pallavolo pone il Fair Play al centro del sistema valoriale attraverso il suo inserimento nelle Regole di Gioco all'art. 20 comma 2: *"i partecipanti al gioco della pallavolo devono comportarsi con rispetto e cortesia, non solo nei confronti degli arbitri, ma anche verso gli altri giudici, gli avversari, i propri compagni e gli spettatori"*.

Ecco pertanto la giustificazione dell'inserimento nei programmi per la formazione dei Quadri Tecnici Federali di apposite lezioni tenute da docenti nazionali Fipav e della Scuola dello Sport CONI, sul tema del ruolo e dell'etica professionale dell'allenatore e del dirigente, sulle norme di comportamento e conseguentemente sull'importanza del Fair Play.

A questi incontri hanno partecipato all'incirca 1.800 corsisti.

Ad ulteriore conferma dell'importanza data al Fair Play vi sono anche i progetti, le attività e gli eventi promozionali indirizzati al mondo giovanile. La Federazione, tramite il Settore Scuola e Promozione, ha riposto particolare cura nel trasmettere il concetto di rispetto dei compagni di gioco, degli avversari, delle figure arbitrali e dell'osservazione delle regole come elementi imprescindibili per una pratica sportiva corretta, favorendo momenti di festa, condivisione, amicizia che coinvolgano tutti, compresi coloro che nella vita sono stati meno fortunati e che vivono situazioni di disabilità e difficoltà.



Sportello Fiscale: lo sportello fiscale Fipav on line è uno strumento finalizzato ad offrire gratuitamente informazioni e consulenze alle associazioni e società sportive affiliate alla Fipav e a tutti coloro che vi operano, siano dirigenti, tecnici, atleti. L'obiettivo è quello di diventare un valido supporto per affrontare e risolvere le problematiche di carattere fiscale che si verificano nello svolgimento delle attività sportive. Vi è un'area apposita nel sito federale, centro studi: CONSULTA L'ESPERTO FISCALE, a cui si può rivolgere direttamente una domanda ad un pool di esperti che rispondono tramite mail entro breve tempo. Nella sezione inoltre si trovano aggiornamenti, approfondimenti, modulistica e documentazione fiscale.

COPERTURE ASSICURATIVE

La Federazione ha offerto ai propri tesserati coperture assicurative infortuni per morte ed invalidità

permanente. Agli atleti, dirigenti e tecnici (allenatori) tale copertura è stata ampliata con il rimborso delle spese mediche sostenute e la possibilità di usufruire di coperture assicurative integrative. Per arbitri e osservatori e per i membri degli staff delle squadre nazionali esiste la copertura infortuni e una polizza kasko, valide nell'espletamento degli incarichi federali. Esistono poi polizze ad hoc per gli atleti di tutte le nazionali maschili e femminili. È attiva una polizza infortuni anche per l'attività svolta dal Settore Scuola e per le attività amatoriali di promozione svolte sotto l'egida della FIPAV, anche dai Comitati Regionali e Provinciali.

CONSULENZA

La Federazione ha fornito consulenza costante sullo Statuto federale, i regolamenti e tutti gli adempimenti connessi allo svolgimento dell'attività sportiva e alla gestione delle società.

Indici

Tipologia dei servizi di tesserati che si avvale dei servizi	Percentuale
Tesseramento on line società	100%
Consulenza Normativa R.A.T. società	30%
Tesseramento on line Tecnici	100%
Tesseramento on line Arbitri	100%
Formazione Tecnici e Dirigenti	100%
Qualificazione e selezione atleti	10%

1.3 FEDELTA' DEI TESSERATI ALLA DISCIPLINA SPORTIVA

Nel corso del 2012 il numero totale dei tesserati, rispetto al 2011, è sensibilmente aumentato (+ 1,47%). Il tasso di abbandono avviene soprattutto nella fascia giovanile tra i 14 e i 18 anni e per questo la Federazione sta cercando di attuare un piano di recupero, diversificando le attività promozionali.

IL TESSERAMENTO ON LINE

Le società si affiliano: DIRIGENTI, ATLETI e TECNICI vengono tesserati alla Federazione attraverso procedure personalizzate con utente, password e smart card, tramite il sito www.federvolley.it, con la procedura del TESSERAMENTO ON LINE, a cui accedono solo i sodalizi e i tecnici che possono usufruire dei relativi servizi.

Nel concreto:

- le Società effettuano attraverso il loro presidente, in possesso della firma digitale, le riaffiliazioni, le modifiche della denominazione sociale, i cambi presidente, il tesseramento dirigenti e degli atleti, il vincolo allenatori, le modifiche dei dati anagrafici societari, il controllo dati, l'export dati societari.
- i tecnici effettuano direttamente il rinnovo del tesseramento attraverso internet.

> Nel 2010 è stata realizzata la nuova infrastruttura virtuale con tecnologia VMware, riducendo così le esigenze hardware, determinando un risparmio di capitale, di spazio, energetico e costi di gestione.

> Un'ottima strategia per ottenere una concreta riduzione dei costi aziendali derivanti dai sistemi IT è ottimizzarli, sfruttando i vantaggi delle tecnologie di virtualizzazione. Questo processo di ottimizzazione delle infrastrutture permette di ridurre i costi per gestire i sistemi e per formare il personale, senza dimenticare la riduzione dei consumi energetici. Sono risparmi concreti che si misurano direttamente sui bilanci.

INDICI		2009	2010	2011	2012
quadriennio 2009-2012	Totale Atleti	327.031	331.785	365.901	371.297
	Nuovi tesserati	91.516	208.995	238.456	245.056
	Rinnovi	235.515	122.730	118.545	126.241
	Totale Allenatori	17.968	18.970	19.418	19.651
	Nuovi tesserati	2.392	2.414	2.296	2.358
	Rinnovi	15.576	16.556	17.122	17.293
	Totale Uff. di Gara	5.218	5.198	5.412	5.596
	Nuovi tesserati	990	1.037	1.154	1.231
	Rinnovi	4.228	4.161	4.268	4.365
	Totale Dirigenti	49.747	50.006	50.307	57.137
	Nuovi tesserati	13.998	14.133	14.210	15.998
	Rinnovi	35.749	35.873	36.197	41.138



OPERATORI 2

La Federazione Pallavolo, attenta alle dinamiche del mondo del lavoro, ha seguito una politica del lavoro che ha preferito nella crescita occupazionale contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, offrendo spazi sia al mondo giovanile che all'occupazione femminile.

2.1. AREA DELLO SVANTAGGIO

Indici	Tot.
Svantaggiati dal punto di vista culturale	4
Svantaggiati dal punto di vista geografico presenti in Federazione	1
Lavoratori diversamente abili	5

La Federazione si è attenuta a quanto stabilito dalle norme statali in merito e dal CCNL Dipendenti Coni Servizi e FSN.

2.2 PARI OPPORTUNITÀ

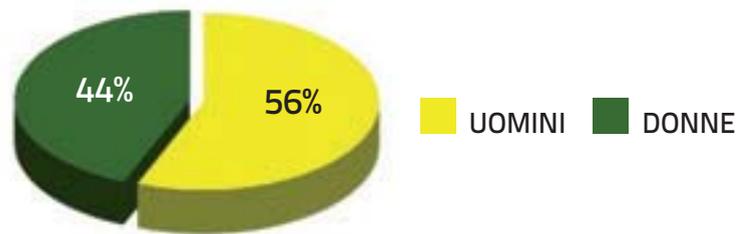
Sia la consistenza numerica che la suddivisione nei vari ruoli e funzioni non fa rilevare criticità nelle pari opportunità, anzi per la prima volta nel 2012 i lavoratori donne superano i lavoratori uomini, come evidenziano i graficiripartati di seguito.

INDICI		2009	2010	2011	2012
quadriennio 2009-2012	Dipendenti che usufruiscono di servizi specifici di conciliazione dei tempi/part-time	0	0	2	4
	Dipendenti che usufruiscono di servizi di assistenza in caso di figli e/o genitori anziani (legge 104)	1	2	3	6
	Dipendenti che usufruiscono di particolari forme di organizzazione del lavoro (esempio: telelavoro, job-rotation, ecc.)	0	0	1	1



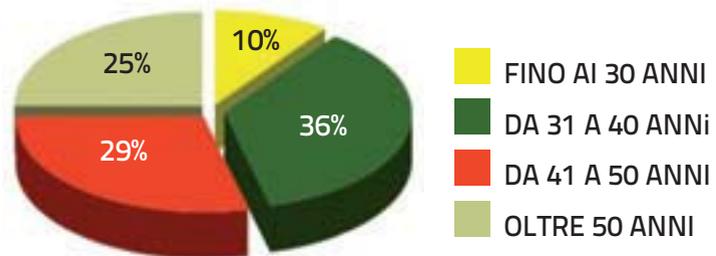
DIPENDENTI TOTALI: 75

DIVISIONE PER SESSO



		2009	2010	2011	2012
quadrennio 2009-2012	N° uomini	28	32	35	37
	N° donne	23	26	28	38

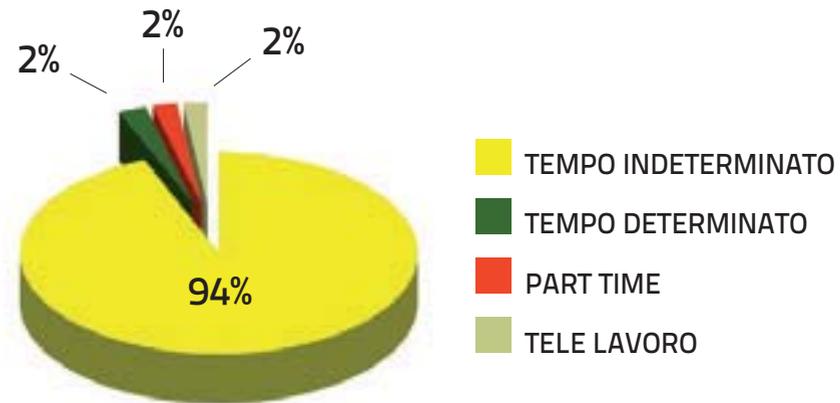
DIVISIONE PER ETÀ



		2009	2010	2011	2012
quadrennio 2009-2012	fino ai 30 anni	5	5	9	7
	da 31 a 40 anni	21	24	23	23
	da 41 a 50 anni	9	13	15	25
	oltre 50 anni	16	16	16	20

TIPO DI CONTRATTO

divisione per tipo di contratto nel 2012

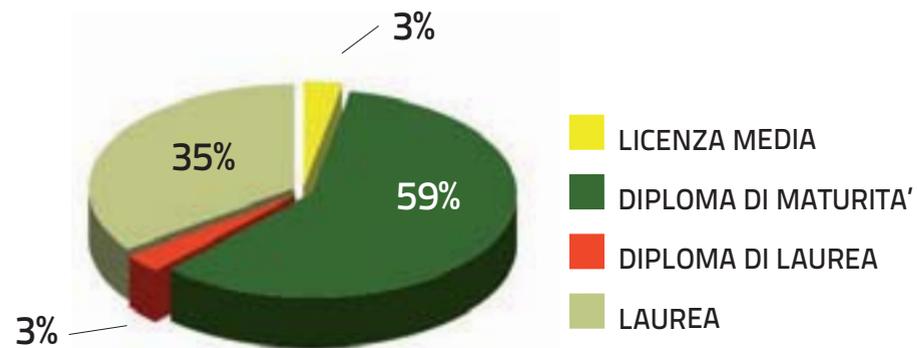


divisione per tipo di contratto nel QUADRIENNIO 2009-2012

	2009	2010	2011	2012	
quadriennio 2009-2012	tempo indeterminato	50	57	62	72
	tempo determinato	1	1	1	3
	part time	2	1	2	4
	tele lavoro	0	0	1	1

STUDI

divisione per studi nel 2012



divisione per studi nel QUADRIENNIO 2009-2012

	2009	2010	2011	2012	
quadriennio 2009-2012	licenza media	1	3	3	4
	diploma di maturità	37	38	39	48
	diploma di laurea	1	2	2	4
	laurea	12	15	19	19

EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA CENTRALE



Nel 2006 inizia un percorso relativo alla
"Definizione del modello organizzativo delle FSN"
indicato dalla **CONI SERVIZI SPA** che ha visto
negli anni partendo dal 2008 l'articolazione in
aree, settori ed **uffici** dell'attività
centrale della Fipav attraverso le Delibere del CF n. 84
e 147 nel 2008, n. 72 e 84 nel 2010, n. 180 nel 2012.

EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA CENTRALE

		2008	2009	2010	2011	2012
quadriennio 2009-2012	Aree	4	5	6	6	6
	Settori	6	6	17	17	18
	Settori ad interim Segretario Generale	0	0	1	1	2
	Uffici	18	18	30	30	30





2.3. SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

La Federazione ha realizzato tutte le attività relative alla tutela in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro in applicazione delle normative di riferimento, proseguendo con la collaborazione di consulenti esterni attraverso:

- Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi della sede federale e di alcune sedi territoriali
- Attività istruttoria necessaria al completamento dei documenti di valutazioni dei rischi nelle rimanenti sedi territoriali
- Completamento della sorveglianza sanitaria ai sensi del DLGS 81/08 per tutti i dipendenti

federali attraverso specifiche visite mediche effettuate dal medico competente

- Incontri di formazione e informazione per tutti i lavoratori videoterminalisti
- Formazione sul primo soccorso ai sensi degli art. 37 e 45 del D. Lgs 81/2008 e D. M. 388/2003
- Formazione ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D. Lgs 81/2008 e D. M. 10/03/98 dei lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio
- Designazione del personale incaricato di attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e gestione dell'emergenza.

INDICI		2009	2010	2011	2012
quadriennio 2009-2012	Incidenti occorsi	0	0	0	2
	Tasso di assenza e giorni persi (dipendenti)	d.n.d.	d.n.d.	319	863
	Dipendenti e collaboratori che hanno frequentato corsi di formazione sulle tematiche salute e sicurezza	30%	100%	10%	10%

2.4. FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE

FORMAZIONE, o meglio "dare forma", nell'ambito di una Federazione Sportiva, significa far crescere culturalmente, attraverso percorsi organici e organizzati, e diverse figure che agiscono e interagiscono in quel contesto di riferimento, il tutto naturalmente in linea con i tempi necessari: per apprendere, comprendere e assimilare.

E proprio su questo la Federazione Italiana Pallavolo, nel periodo di riferimento ha deciso di puntare attraverso progettualità articolate e coordinate rivolte alle diverse figure tecnico-dirigenziali operanti nel mondo pallavolistico; ed ecco quindi la ristrutturazione dei Quadri Tecnici Federali, con l'inserimento di percorsi specifici per la formazione di tecnici operanti nei settori

giovanili, la redazione di MANUALI TECNICI di riferimento - uno per ciascun livello dell'iter formativo di un allenatore - , un percorso di formazione e aggiornamento dei Docenti Federali e la relativa redazione di sussidi didattico-multimediali a supporto dell'attività del docente stesso.

A dare ancor maggior valore all'indicatore "FORMAZIONE" è il confronto e la collaborazione con il mondo scolastico e universitario, da cui e con cui condividere nuovi sistemi di comunicazione e insegnamento, articolare percorsi formativi innovativi sia dal punto di vista delle argomentazioni, ma anche e soprattutto delle modalità di ristrutturazione, agevolando sempre e comunque il confronto e la circolazione delle idee, basi per una vera crescita culturale dell'intero movimento.



INDICI		2009	2010	2011	2012
quadriennio 2009-2012	Percentuale di dipendenti e collaboratori che hanno frequentato corsi di formazione	80%	0%	10%	100%
	Numero di ore di formazione e tipologia (manageriale, linguistica, tecnico professionale)	140	-	16	129
	Spesa formazione tecnica	-	-	€ 13.497,85	€ 16.656,25



Di seguito illustriamo 1) la Formazione per il personale dipendente, 2) la Formazione tecnica e 3) la Formazione ufficiali di gara:

1. Formazione personale dipendente

La Fipav ha realizzato attività formative per il personale in materia di:

- Rischi di prevenzione e protezione legati alle mansioni e ai luoghi di lavoro
- Gestione delle emergenze
- Primo soccorso
- Percorso di sviluppo del sistema di valutazione delle prestazioni in FIPAV

Inoltre la FIPAV ha veicolato corsi di formazione per specifici settori che necessitavano di approfondire e aggiornare particolari materie:

- Paghe e contributi
- Le problematiche del lavoro nelle organizzazioni sportive.

2. Formazione tecnica

La Federazione svolge l'attività formativa didattica per gli allenatori, per i preparatori fisici, per i docenti scolastici e per dirigenti di società in partnership con la Scuola dello Sport CONI.

Di fondamentale interesse ed importanza la strutturazione di un percorso specifico rivolto all'allenatore del Settore Giovanile, attraverso il quale si intende porre al centro del sistema 'l'atleta giovane' da preparare attraverso percorsi agonistico-sportivi e formativi, fornendo agli allenatori tutte quelle nozioni e

quegli strumenti utili per far fronte alle diverse richieste che dal mondo giovanile appunto provengono.

Altro aspetto di particolare interesse è il concetto di "Formazione permanente", sviluppata attraverso l'alternanza dei corsi di formazione e dei "Corsi di aggiornamento" – obbligatori nel numero di 2 all'anno per ciascun allenatore e diversificati in base al grado e al campionato seguito – che consente l'attuazione di processi di monitoraggio e verifica del livello di preparazione degli allenatori e delle altre figure tecniche operanti nel sistema pallavolo.

1. Predisposizione dei programmi federali
2. Coordinamento e controllo delle attività territoriali: in questa fase la Federazione è a supporto della periferia deputata all'organizzazione e gestione dei primi livelli dell'iter di formazione dei quadri tecnici.
3. Organizzazione iniziative di interesse nazionale: qui la Federazione è direttamente coinvolta nell'organizzazione e gestione delle diverse iniziative di formazione rivolte a tecnici, preparatori fisici e dirigenti, alla continua ricerca dell'innalzamento degli standard qualitativi e della soddisfazione dei partecipanti in tema di contenuti e tecniche di trasmissione didattico-informative.
4. Selezione atleti: parlando di formazione non va assolutamente dimenticata la pagina dedicata agli Atleti, in cui la Federazione attraverso i propri staff tecnici, va direttamente sul territorio per qualificare gli atleti giovani interessati dalle diverse attività territoriali, selezionando parallelamente i migliori per la composizione delle squadre nazionali giovanili.

2.1 Attività di Formazione tecnica

Attività Nazionale

- Corso di Aggiornamento Nazionale
- Corso di Aggiornamento Nazionale - Sessione di Recupero
- Corso Nazionale per Allenatori Terzo Grado 2012
- Corso Nazionale per Esperti in Preparazione Fisica della Pallavolo 2012 (in partnership con la Scuola dello Sport CONI)
- Aggiornamento per Esperti in Preparazione Fisica della Pallavolo 2012 (in partnership con la Scuola dello Sport CONI)
- Workshop Allenatori
- Corso Abilitante per Docenti nazionali

- Corso Nazionale di Formazione per Direttori Sportivi e Dirigenti di Società partecipanti a Campionati nazionali – Secondo Modulo (in partnership con la Scuola dello Sport CONI)

Attività territoriale:

- n° 37 Corsi II Livello Giovanile
- n° 6 Corsi III Livello Giovanile
- n° 70 Corsi Allievo Allenatore
- n° 55 Corsi Allenatori di primo Grado
- n° 16 Corsi Allenatori di Secondo Grado
- Attività di aggiornamento tecnico legata all'obbligo di partecipazione a 2 corsi di aggiornamento per ogni allenatore
- Corso per Docenti regionali Ufficiali di gara

INDICI		2009	2010	2011	2012
quadriennio 2009-2012	N° corsi di aggiornamento nazionale allenatori e N° di partecipanti	4 628	4 439	2 488	1 570
	N° corsi per esperti preparazione fisica e N° di partecipanti	2 45	2 25	3 23	3 22
	N° workshop e N° di partecipanti	- -	- -	8 102	8 90
	N° corsi docenti nazione e N° di partecipanti	- -	- -	1 530	1 300
	N° corsi per direttori sportivi e dirigenti di società e N° di partecipanti	1 21	1 21	1 20	1 100
	TOTALE PARTECIPANTI	1.094	1.012	676	782





2.2 Attività qualificazione nazionale per atleti

Settore Femminile:

- 21 Regional Day
- 4 Stage nazionali

Settore Maschile:

- 21 Regional Day

- Attività di qualificazione Nazionale: 8 collegiali e 120 atleti presso il centro Federale di Vigna di Valle (RM)

Trofeo delle Regioni 2012

- Attività di formazione e produzione didattica per i tecnici dei settori giovanili

3. Formazione Ufficiali di gara

Ruoli nazionali	Totale 1.045
n° 95 Arbitri 'Ruolo A' di cui: n° 18 Arbitri di livello internazionale	
n° 57 Delegati Tecnici	
n° 112 Giudici di linea	
n° 160 Arbitri 'Ruolo B1'	
n° 447 Arbitri 'Ruolo B2'	
n° 115 Osservatori	
n° 59 Arbitri beach volley di cui: n° 7 Arbitri di livello internazionale	

Attività 2012	Partecipanti
5 Corsi incentivanti	N° 20/25
1 Raduno Pre Play-off Ruolo "A"	N° 45
Corso Aggiornamento Beach Volley	N° 59
Trofeo delle Regioni - vale Corso Aggiornamento e promozione nel ruolo "B"	N° 52
1 Raduno Pre Camp. Serie "A" e Delegati Tecnici	N° 152
7 Raduni Pre Campionato Serie "B2"	N° 447
1 Corso Aggiornamento Osservatori	N° 115
1 Corso Aggiornamento Ruolo "B1"	N° 160
Arbitri partecipanti alla formazione Nazionale	1.050

INDICI

quadriennio 2009-2012	N° arbitri partecipanti alla formazione
--------------------------	---

2009	2010	2011	2012
1.384	1.384	1.063	1.050

2.5 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE CON GLI OPERATORI

La Federazione ha proseguito nelle attività di comunicazione interna in merito alle risultanze delle riunioni degli organi collegiali (Consiglio Federale e Giunta Esecutiva) attraverso periodiche riunioni con il Segretario Generale ed i Capi Area, e tra questi ultimi e il personale dipendente.

La Federazione ha inoltre implementato in maniera strutturale le informazioni contenute nel portale intranet federale d'interesse del personale federale.

INDICI IN % BENEFICI DEI DIPENDENTI UOMINI					INDICI IN % BENEFICI DEI DIPENDENTI DONNE					
	2009	2010	2011	2012		2009	2010	2011	2012	
quadriennio 2009-2012	Fondi pensione	0	0	0	0	Fondi pensione	0	0	0	0
	Orario di lavoro flessibile	0	0	0	1	Orario di lavoro flessibile	2	2	2	4
	Aspettativa	0	0	0	0	Aspettativa	0	1	3	0
	Assicurazione medica	45	45	44	51	Assicurazione medica	55	55	56	49
	Borse di studio	0	0	0	0	Borse di studio	0	0	0	0
	Contributo asili nido, centri estivi	1	1	2	0	Contributo asili nido, centri estivi	1	1	2	0

INDICI IN % BENEFICI DEI DIPENDENTI		2009	2010	2011	2012
quadriennio 2009-2012	Fondi pensione	0	0	0	0
	Orario di lavoro flessibile	2	2	2	5
	Aspettativa	0	1	3	0
	Assicurazione medica	100	100	100	100
	Borse di studio	0	0	0	0
	Contributo asili nido, centri estivi	2	2	4	0



INDICI IN %		2009	2010	2011	2012
quadriennio 2009-2012	Percentuale di dipendenti e collaboratori coinvolti nelle forme di consultazione e comunicazione	20%	70%	70%	100%
	Percentuale di dipendenti coinvolti nella consultazione di meccanismi incentivanti	-	100%	100%	100%

INDICI		2009	2010	2011	2012
quadriennio 2009-2012	Numero di licenziamenti	0	0	0	0
	Numero di dimissioni incentivate	0	0	0	0
	Numero di pensionamenti e pre pensionamenti	0	0	1	1
	Numero di mobilità	0	0	0	0

2.6. REMUNERAZIONE E ALTRI BENEFICI

La Fipav ha confermato le modifiche apportate ai meccanismi di erogazione dei compensi incentivanti già attuate nell'anno precedente e miranti a rendere il premio maggiormente motivante per il personale, ed ha confermato un intervento economico federale ad integrazione dell'importo stanziato da CONI Servizi destinato a tali compensi.

Retribuzione media dei diversi livelli salariali FIPAV

RUOLI	N°	Media Lorda	Retribuzione
<i>Dirigenti</i>	1		-
<i>Dipendenti Q</i>	4		€ 48.811,62
<i>Dipendenti C4</i>	7		€ 33.202,65
<i>Dipendenti C3</i>	0		€ 30.819,23
<i>Dipendenti C2</i>	6		€ 28.072,46
<i>Dipendenti B4</i>	7		€ 26.685,88
<i>Dipendenti B3</i>	10		€ 25.090,00
<i>Dipendenti B2</i>	14		€ 23.071,10
<i>Dipendenti A4</i>	1		€ 22.500,06
<i>Dipendenti A3</i>	3		€ 21.632,13
<i>Dipendenti A2</i>	2		€ 20.598,14
<i>Dipendenti A1</i>	1		€ 18.954,00

FORNITORI E PARTNER COMMERCIALI

3

CRITERI DI SELEZIONE E GESTIONE DELLE RELAZIONI CON FORNITORI E PARTNER COMMERCIALI

La Federazione ha strutturato un ufficio Provveditorato che si occupa dei criteri di selezione e gestione dei fornitori e partner commerciali. È stata realizzata l'iscrizione on line all'Albo Fornitori: ha lo scopo di creare un'apposita data base per consentire il monitoraggio dei fornitori federali.

Politiche aziendali

La Federazione dispone di un Albo Fornitori on-line costituito allo scopo di garantire un razionale ed efficiente svolgimento dei processi di approvvigionamento di beni e servizi, in linea con le disposizioni normative vigenti in materia. Nel 2012 è stato approvato il nuovo regolamento di Amministrazione della FIPAV, all'interno del quale vi è una parte dedicata al nuovo "Regolamento Interno dell'Ufficio Acquisti" utile a delineare nello specifico tutte le procedure di approvvigionamento della FIPAV.

La scelta dei fornitori è effettuata sulla base delle normative pubbliche in tema di approvvigionamenti e può avvenire tramite: trattativa diretta con a capo un singolo fornitore, trattativa negoziata con più fornitori, cottimo fiduciario, gara ad evidenza pubblica.





Nel selezionare i fornitori vengono presi in considerazione diversi aspetti tra cui:

- Qualità del servizio reso
- Prezzo
- Tempi di consegna
- Collocazione geografica del fornitore
- Servizio post-vendita
- Termini di pagamento
- Opportunità di business reciproci
- Eventuali diritti riservati reciproci
- potere contrattuale sul prezzo di acquisto
- eventuali diritti riservati

È intenzione della Federazione considerare tra i requisiti per l'iscrizione all'albo fornitori quelli riguardanti il tema della sostenibilità.

Indici:	Tot.
<i>Numero di contratti annullati per il mancato rispetto, da parte di partner e fornitori, dei principi sociali e ambientali:</i>	0
<i>Numero di fornitori certificati in merito a tutela ambientale (ISO 14001):</i>	0
<i>Numero di fornitori certificati in merito a tutela ambientale (EMAS):</i>	0
<i>Numero di fornitori certificati in merito a tutela sociale (SA8000):</i>	20
<i>Numero di contratti annullati per rischi di corruzione:</i>	0
<i>Eventuali violazioni in cui i fornitori sono stati coinvolti:</i>	0

IL MARKETING

	2009	2010	2011	2012
quadrennio 2009-2012				
Sponsor maglie nazionali	3	4	5	5
Fornitori e Partner Ufficiali	34	24	25	22
Sponsor indoor	9	16	14	14
Sponsor beach volley	4	8	8	17



asics

ITALIA

Kinder

+ SPORT

12

asics

ITALIA

Kinder

+ SPORT

7

sponsors indoor



sponsors beach volley



4 COMUNITÀ LOCALE



4.1 LIBERALITÀ, DONAZIONI, SUPPORTO A INIZIATIVE SOCIALI

Cure2children



La Federazione Italiana Pallavolo ha proseguito la sua partnership con la fondazione Cure2Children, fondazione senza scopo di lucro che opera in Italia e all'estero con progetti per finanziare e sviluppare strutture sanitarie per la cura specifica ai bambini con tumori e malattie del sangue.

Divento Grande Onlus



I campioni Andrea Giani e Marta Menegatti sono tra i protagonisti del calendario dell'Associazione Divento Grande Onlus, che da anni si occupa del supporto terapeutico e dell'assistenza ai ragazzi autistici.

Make-a-wish



La FIPAV con la Nazionale Femminile ha esaudito il desiderio di Beatrice, così come richiesto dal Consiglio Direttivo e dai volontari di **MAKE-A-WISH**, ospitandola a Londra durante i Giochi Olimpici per assistere alle partite della Nazionale Femminile.



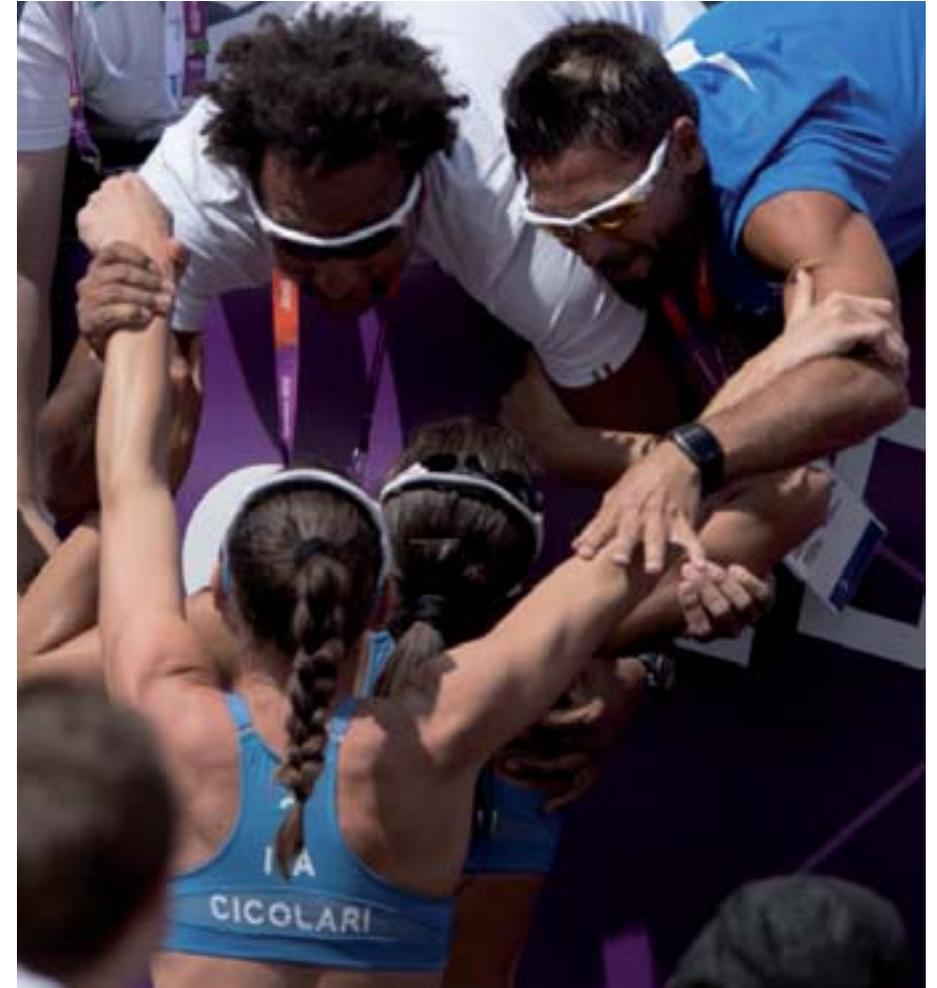
Schiacciamo la Pedofilia al Centro Pavesi

Con l'amichevole di pallavolo al Centro Pavesi, la FIPAV ha aderito alla manifestazione "Schiacciamo la pedofilia", condividendo gli obiettivi per la lotta alla pedofilia e la tutela dell'infanzia. Le campionesse della pallavolo italiana e internazionale e l'irresistibile squadra di comici Gag & Volley insieme per condividere gli stessi obiettivi: la lotta alla pedofilia e la tutela dell'infanzia.



Amichevole a scopo benefico a Modena

La Nazionale Seniores Maschile scende in campo con la Serbia, prima di partire per i Giochi Olimpici di Londra, con una amichevole con scopo benefico, in occasione del terremoto, che ha colpito l'Emilia Romagna.



2009	2010	2011	2012
€ 41.096 a sostegno delle popolazioni terremotate in Abruzzo	€ 1.500 a favore della Fondazione Francesca Rava	€ 1.500 a favore della Fondazione Francesca Rava	€ 1.500 a favore della Fondazione Francesca Rava
€ 1.000 a favore della raccolta fondi Telethon	€ 1.800 per Casa Luce Sorriso (Modena)	€ 1.800 per Casa Luce e Sorriso (Modena)	€ 1.800 per Casa Luce Sorriso (Modena)
€ 1.800 per Casa Luce e Sorriso (Modena)		€ 15.000 per Cure2children (Firenze)	€ 20.000 per Cure2children (Firenze)
			€ 1.500 per Make a Wish



4.2 SCUOLE E UNIVERSITÀ

La Federazione, attraverso il settore Scuola e Promozione ha siglato un protocollo di intesa con il MIUR che prevede il riconoscimento dei progetti rivolti alle scuole di ogni ordine e grado: sia per gli alunni, con attività sportive, didattiche e formative, sia per i docenti, con corsi di aggiornamento gratuiti su tutto il territorio Nazionale.

La Federazione ha con le Università un rapporto codificato in termini regolamentari, riconoscendo la qualifica di Allievo Allenatore Primo livello giovanile a tutti gli studenti che abbiano superato l'esame di giochi sportivi, con parte specifica di Pallavolo, con votazione superiore ai 27/30. Inoltre nell'ambito del

coinvolgimento delle scuole nei campionati federali, riconosce tale qualifica a tutti i diplomati ISEF e laureati in Scienze Motorie. Con alcune università - Roma 2 Tor Vergata, Roma 4 Foro Italico, Milano Cattolica, Bari, Firenze, Bologna, Parma, Teramo, Padova - vengono sottoscritte apposite convenzioni volte allo scambio culturale per le diverse figure tecnico dirigenziali. Inoltre la Federazione, con il Laboratorio di Economia e Management dell'Università di Roma 'Foro Italico', porta avanti studi sulla responsabilità sociale, contribuendo al finanziamento parziale di un assegno di ricerca. La Fipav con l'università di Bologna, dipartimento di discipline storiche dell'Alma Mater Studiorum, ha cofinanziato una ricerca sulla storia sociale della pallavolo.

INDICI		2009	2010	2011	2012
quadriennio 2009-2012	Numero progetti pallavolo nella scuola	7	8	8	4
	Numero partecipanti ai progetti scolastici pallavolo	530.621	563.272	565.381	583.926
	Numero CUS affiliati	27	29	39	29

4.3 COINVOLGIMENTO DEGLI ATLETI NELLA COMUNITÀ LOCALE

Molte sono le iniziative in cui sono coinvolti atleti e tecnici delle Nazionali Indoor e Beach Volley sia a titolo personale sia come squadre Nazionali, partecipando durante i collegiali e/o stage a iniziative solidali o a scopo benefico.

INDICI		2009	2010	2011	2012
quadriennio 2009 - 2012	Numero di atleti nazionali coinvolti in attività sociali	12	12	10	64
	Contributi aggiuntivi delle società e associazioni sportive alla comunità locale	d.n.d.	d.n.d.	d.n.d.	d.n.d.
	Numero di ore dedicate all'attività sociale dagli atleti nazionali	50	60	38	80



5 PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



5.1 ATTIVITÀ ISTITUZIONALI FINANZIATE DA CONI E DA ENTI TERRITORIALI

La Federazione riceve dal CONI un contributo finalizzato alla copertura dei costi del personale Fipav ed ex Coni. Nel 2012 tale contributo è stato di € 3.300.428,00 , pari al 38% del totale contributo CONI.

Nell'ambito del contributo della Preparazione Olimpica per la formazione, la Scuola dello Sport finanzia completamente alcune iniziative di formazione federale: preparatore fisico, corsi dirigenti, corsi direttore sportivo di società, formazione docenti.

La Federazione riceve inoltre:

- contributo per sede federale, a copertura dei costi di mantenimento della sede di Via Vitorchiano. Nel 2012 è stato pari a € 800.000,00
- contributo per attività sportiva, a copertura delle spese diverse dall'attività di preparazione Olimpica. Nel 2012 è stato di € 899.726,00.

Collaborazione FIPAV e Aeronautica Militare

Nel 2007 è nato un rapporto di collaborazione tra Aeronautica Militare e FIPAV che ha dato vita alla prima squadra femminile che, con il nome di Aeronautica, ha partecipato al campionato di Serie A2. Successivi sviluppi del rapporto di collaborazione con l'A.M., hanno portato alla sottoscrizione, nel giugno del 2009, di un protocollo d'intesa con la stessa F.A. che nasce con l'intento di promuovere il patrimonio atletico giovanile degli atleti praticanti la disciplina della pallavolo e beach volley e che, nelle sue linee essenziali, prevede:

- la permanenza presso il Centro Sportivo di Vigna di Valle di una rappresentativa giovanile di pallavolo;
- la realizzazione di un Centro Federale di Alto livello presso l'Aeroporto di Vigna di Valle, attraverso la realizzazione di alcuni interventi volti al miglioramento della ricettività e della funzionalità delle infrastrutture del Centro Sportivo.



INDICI		2009	2010	2011	2012
quadriennio 2009 - 2012	Percentuale contributo CONI	19%	19,51%	18%	22%
	Percentuale contributi di Stato, Regione, Enti locali	2,50%	3,30%	5%	0,06%



Negli anni diverse rappresentative Federali iscritte ai vari Campionati nazionali (College Italia, Blu College e Club Italia) hanno vissuto e si sono allenate presso le strutture del Centro Sportivo dell'Aeronautica Militare di Vigna di Valle, consentendo la valorizzazione di giovani talenti. Il consolidamento di tale rapporto di collaborazione ha portato inoltre all'arruolamento in Aeronautica Militare della coppia di beach volley femminile formata da Greta Circolari e Marta Menegatti, che ad oggi sono in forza al Centro Sportivo dell'A.M. con il grado di 1° Aviere. Nel 2012 in particolare si è svolta a Vigna di Valle tutta l'attività del Club Italia maschile e alcuni collegiali delle nazionali Juniores e Pre juniores maschili.

INDICI		2009	2010	2011	2012
quadriennio 2009-2012	Percentuale delle commesse pubbliche sul fatturato complessivo	0%	0%	0%	0%
	Numero e tipologia delle partnership con Istituzioni per cause sociali	3	6	8	9
	Penalità, multe inflitte dalla Pubblica Amministrazione	2	0	0	0
	Altro	0	0	0	0

AMBIENTE 6

6.1 RAPPORTO AMBIENTALE

La Federazione Pallavolo prosegue nei suoi intenti di migliorare i propri obiettivi ambientali qualitativi attraverso il progetto eco volley, da adottarsi in tutti gli eventi federali, con lo scopo di controllare gli aspetti che impattano sull'ambiente, con particolare attenzione alla raccolta differenziata e al risparmio energetico. L'obiettivo a tendere è quello di riuscire ad assicurare l'impatto zero negli eventi federali.

6.2 IMPATTO AMBIENTALE (EMISSIONI)

All'interno della struttura centrale e delle strutture periferiche, la Fipav ha effettuato la raccolta differenziata di toner e cartucce esaurite, carta e plastica.

Nell'organizzazione degli eventi e durante i collegiali delle nazionali, la Fipav ha cercato di effettuare la raccolta differenziata di plastica (bottiglie e tappi) sensibilizzando atleti, organizzatori e pubblico.

La Federazione con l'intento di ridurre l'utilizzo di materiali cartacei in particolare per tutte le comunicazioni interne, comprese le buste paga, ha avviato l'implementazione del portale intranet federale al fine di sostituire il maggior numero di documenti cartacei in digitale. Così facendo ha ridotto di 1 tonnellata il consumo di carta rispetto all'anno precedente.





INDICI		2009	2010	2011	2012
quadriennio 2009-2012	Consumi energetici				
	Luce (consumo annuo)	€ 39.388,51	€ 38.408,88	€ 33.641,00	€ 60.000,00
	Gasolio (litri a stagione)	36.000	31.090,80	24.000	20.000
	Impiego di energia da fonti rinnovabili				
	Consumi idrici				
	Acqua (consumo annuo)	€ 2.239,29	€ 2.566,27	€ 3.300,00	€ 3.000,00
	Scarico di effluenti	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno
	Emissioni di gas nocivi	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno
	Lista dei principali materiali usati e relativi consumi (tonnellate)				
	Carta	5	5	4	2
Consumi di materiali riciclati					
Toner, fax e stampanti	50	50	28	40	
Quantità di rifiuti generati					
AMA (tassa rifiuti annua)	€ 11.531,80	€ 12.028,37	€ 13.011,00	€ 14.000,00	

6.3 TRASPORTI/LOGISTICA

La Federazione non ha veicoli aziendali, e per le necessità logistiche e trasporti si affida a autonoleggi.

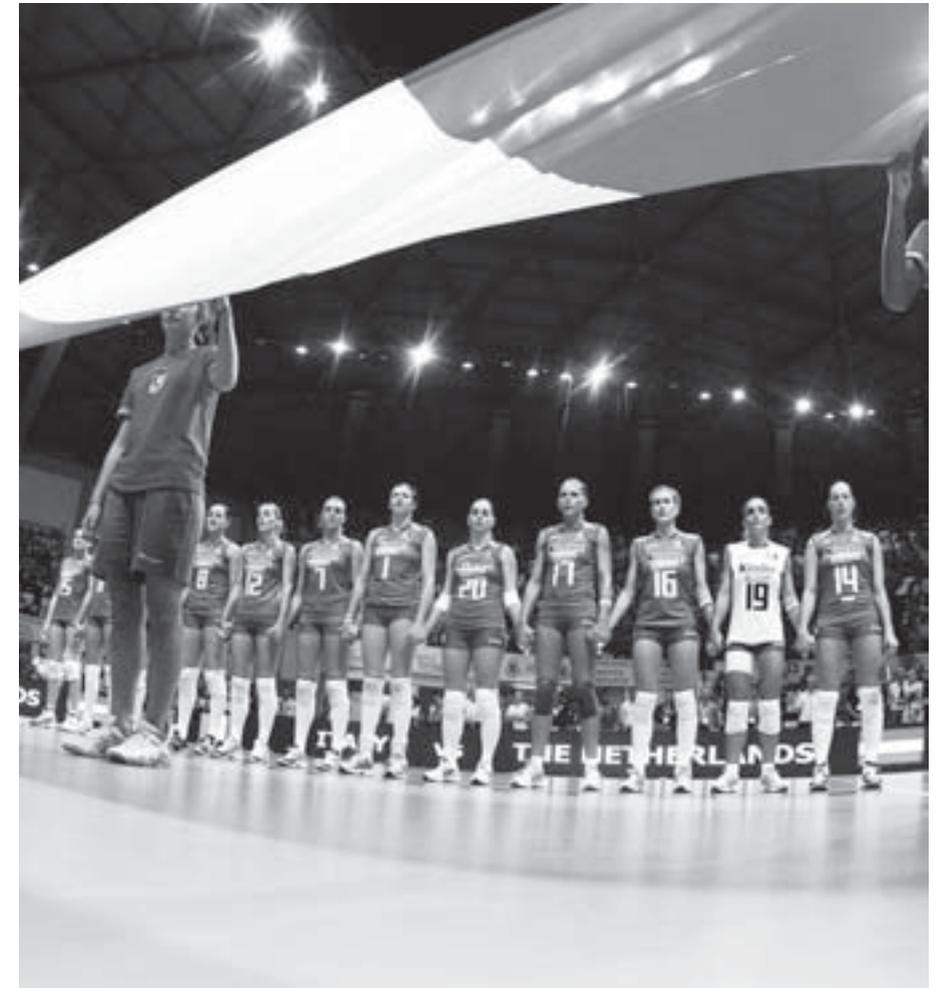
Indici:

	Totale
Numero totale di veicoli aziendali percorrenza e tipo di carburante usato	nessuno

6.4 SENSIBILITÀ E COSCIENZA AMBIENTALE

Indici:

	Totale
Percentuale di dipendenti e collaboratori coinvolti in programmi di sensibilità ambientale	0%
Certificazioni	0
Non conformità	0
Piani di miglioramento e azioni correttive in atto	0





SEZIONE 5



I prospetti per il calcolo dell'indice di responsabilità sociale

- 1 Prospetto di valutazione degli indicatori sociali
- 2 Prospetto di calcolo dell'indice di responsabilità sociale

1

PROSPETTO DI VALUTAZIONE DEGLI INDICATORI SOCIALI

Viene presentato di seguito un prospetto attraverso il quale vengono espressi giudizi qualitativi sulle politiche attuate o da attuare nei confronti dei principali interlocutori della Fipav, evidenziati nella precedente **SEZIONE IV**

LEGENDA:

- Per niente: 0/5/10
- In piccola parte: 15/20/25/30/35/40/45/50
- In buona parte: 55/60/65/70/75/80/85/90
- In modo ampio: 95/100

	per niente	in piccola parte	in buona parte	in modo ampio
IV.1 Tesserati				
IV.1.1. Etica nello sport				
La Federazione ha sviluppato politiche per la lotta al doping?				95
La Federazione ha realizzato periodicamente controlli a sorpresa?				95
La Federazione ha sviluppato politiche di fair play?				95
IV.1.2 Servizi/assistenza tesserati				
La Federazione ha realizzato politiche di sviluppo dei servizi offerti?				95
La Federazione ha realizzato programmi di promozione dei servizi?				95
La Federazione offre ai suoi tesserati servizi ad hoc			90	
IV.1.3 Fedeltà dei tesserati alla disciplina sportiva				
La Federazione ha sviluppato politiche per incentivare i propri tesserati?			90	
La Federazione effettua un monitoraggio sui dati dei propri tesserati?				95
Qual è il livello di conoscenza che la Federazione ha dei propri tesserati (oltre al numero complessivo)?				95
IV.2 Operatori				
IV.2.1 Area dello svantaggio				
La Federazione ha dei lavoratori svantaggiati (dal punto di vista culturale, psicologico, geografico)?			70	
La Federazione ha assunto dei lavoratori diversamente abili?			80	
La Federazione ha attuato politiche per eliminare al suo interno le barriere architettoniche?			90	

LEGENDA:

- Per niente: 0/5/10
- In piccola parte: 15/20/25/30/35/40/45/50
- In buona parte: 55/60/65/70/75/80/85/90
- In modo ampio: 95/100

	per niente	in piccola parte	in buona parte	in modo ampio
IV.2.2 Pari opportunità				
La Federazione ha sviluppato politiche per la conciliazione dei tempi di lavoro?		50		
La Federazione prevede servizi di assistenza in caso di figli e/o genitori anziani?		50		
La Federazione prevede particolari forme di organizzazione del lavoro (es. job-rotation, ecc.)?			70	
IV.2.3 Salute e sicurezza dei lavoratori				
La Federazione ha adottato politiche di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori?				95
La Federazione organizza e/o propone corsi di formazione sulle tematiche della salute e della sicurezza?			90	
IV.2.4 Formazione e sviluppo professionale				
La Federazione adotta programmi relativi allo sviluppo professionale dei dipendenti e collaboratori?			70	95
La crescita del personale è in linea con gli obiettivi strategici della Federazione?			80	
IV.2.5 Comunicazione con i dipendenti e collaboratori				
La Federazione adotta un sistema di comunicazione/dialogo con i dipendenti e collaboratori?				95
La Federazione coinvolge i suoi dipendenti nella formulazione/revisione delle politiche aziendali?			80	
La Federazione adotta un sistema di misurazione della soddisfazione dei dipendenti e collaboratori?		50		
IV.2.6 Remunerazione e altri benefici				
La Federazione prevede forme di incentivi legate ai risultati conseguiti?				95
La Federazione offre una serie di benefici ai suoi dipendenti e collaboratori?			80	
IV.2.7 Gestione del cambiamento (Ristrutturazione)				
La Federazione ha gestito il cambiamento organizzativo tenendo conto delle possibili ripercussioni interne?				95
La struttura organizzativa è sufficientemente dimensionata in funzione delle attività e degli obiettivi da conseguire?			80	

	per niente	in piccola parte	in buona parte	in modo ampio
IV.3 Fornitori e partner commerciali				
IV.3.1 Criteri di selezione e gestione dei fornitori e partner commerciali				
La Federazione adotta criteri etici di selezione di partner e fornitori?			70	
La Federazione ha fornitori che possiedono certificazioni ambientali ed etiche?			70	
IV.4 Comunità locale				
IV.4.1 Liberalità, donazioni, supporto ad iniziative sociali				
La Federazione adotta programmi di supporto ad iniziative sociali?			90	
La Federazione adotta programmi di sviluppo e supporto della comunità locale?			90	
IV.4.2 Scuole e università				
La Federazione adotta programmi specifici di collaborazione (anche commerciale) con le scuole e le università?				95
La Federazione adotta programmi di promozione della pratica sportiva presso le scuole e/o università?			90	
La Federazione adotta programmi di collaborazione con le università finalizzate all'inserimento di nuove risorse manageriali?			60	
IV.4.3 Coinvolgimento degli atleti nella comunità locale				
La Federazione adotta programmi per supportare gli atleti che svolgono attività di volontariato o fanno donazioni?			60	
La Federazione ha atleti che svolgono attività per il sociale?			90	
IV.5. Pubblica amministrazione				
IV.5.1 Programmi di collaborazione con le Istituzioni				
La Federazione adotta programmi specifici di collaborazione (anche commerciale) con le istituzioni locali/nazionali?			90	
La Federazione è libera da contenziosi con la Pubblica Amministrazione?				95

LEGENDA:

- Per niente: 0/5/10
- In piccola parte: 15/20/25/30/35/40/45/50
- In buona parte: 55/60/65/70/75/80/85/90
- In modo ampio: 95/100

	per niente	in piccola parte	in buona parte	in modo ampio
IV.5.2 Attività istituzionali finanziate da Coni e da Enti territoriali				
La Federazione in quale percentuale è in grado di autofinanziarsi?				95
La Federazione riceve altre tipologie di contributi rispetto a quelli del CONI?				100
I contributi finanziati vengono investiti interamente?				100
IV.6. Ambiente				
IV.6.1 Rapporto ambientale				
La Federazione adotta una politica ambientale secondo la normativa vigente?			90	
La Federazione adotta politiche di prevenzione ambientale?			90	
IV.6.2 Impatto ambientale (emissioni)				
La Federazione adotta programmi che riducono l'impatto ambientale e le sostanze nocive?			85	
La Federazione adotta delle politiche di riduzione delle emissioni inquinanti?			80	
IV.6.3 Trasporti/logistica				
La Federazione adotta una politica per ridurre i consumi nel trasporto e rendere la logistica meno inquinante?			80	
IV.6.4 Sensibilità e coscienza ambientale				
La Federazione adotta programmi interni/esterni per migliorare la coscienza e la sensibilità ambientale?			90	
La Federazione possiede certificazioni ambientali?	0			

2 PROSPETTO DI CALCOLO DELL'INDICE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE



INTERLOCUTORI	TEMATICA	punteggio	peso	risultato
IV.1 Tesserati				
	1.1 Etica dello sport	95,0	0,06	5,7
	1.2 Servizi/assistenza tesserati	93,3	0,06	5,6
	1.3 Fedeltà dei tesserati alla disciplina sportiva	93,3	0,06	5,6
IV.2 Operatori				
	2.1 Area dello svantaggio	80,0	0,04	3,2
	2.2 Pari opportunità	56,7	0,06	3,4
	2.3 Salute e sicurezza dei lavoratori	92,5	0,06	5,6
	2.4 Formazione e sviluppo professionale	82,5	0,06	5,0
	2.5 Comunicazione con i dipendenti	75,0	0,06	4,5
	2.6 Remunerazione e altri benefici	87,5	0,06	5,3
	2.7 Gestione del cambiamento (Ristrutturazione)	82,5	0,02	1,8
IV.3 Fornitori e Partner Commerciali				
	3.1 Criteri di selezione e gestione	70,0	0,06	4,2

LEGENDA:

- Per niente: 0/5/10
- In piccola parte: 15/20/25/30/35/40/45/50
- In buona parte: 55/60/65/70/75/80/85/90
- In modo ampio: 95/100

INTERLOCUTORI	TEMATICA	punteggio	peso	risultato
IV.4 Comunità locale				
	4.1 Liberalità, donazioni, supporto a iniziative sociali	90,0	0,02	1,8
	4.2 Scuole e Università	81,7	0,04	3,3
	4.3 Coinvolgimento degli atleti nella comunità locale	75,0	0,06	4,5
IV.5 Pubblica Amministrazione				
	5.1 Programmi di collaborazione con le istituzioni	95,0	0,04	3,8
	5.2 Attività istituzionali finanziate da Coni e da Enti terr.	98,3	0,06	5,9
IV.6 Ambiente				
	6.1 Rapporto ambientale	90,0	0,04	3,6
	6.2 Impatto ambientale (emissioni)	82,5	0,04	3,3
	6.3 Trasporti / Logistica	80,0	0,04	3,2
	6.4 Sensibilità e coscienza ambientale	45,0	0,06	2,7
Valutazione complessiva				81,8



La federazione, nel corso del quadriennio olimpico 2009-2012, ha evidenziato un trend crescente del proprio indice di responsabilità sociale. Nel rispetto delle linee guida seguite per l'elaborazione del presente bilancio sociale, la FIPAV, in riferimento agli anni 2009-2012, conferma che "agisce in maniera socialmente responsabile ad un buon livello".

	2012	2011	2010	2009
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'INDICE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE	81,8	79,2	74,2	74,8





FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO
Via Vitorchiano 107/109 00189 Roma
☎ 06 3685 9428 ▪ 📠 06 3685 9429
✉ segreteria@federvolley.it ▪ www.federvolley.it

Il Bilancio Sociale Fipav del quadriennio 2009-2012 è stato redatto a cura del Centro Studi Fipav
Project Manager: Minerva Munzi
centrostudi@federvolley.it

Si ringraziano vivamente tutti i Colleghi dei Settori Federali che hanno attivamente collaborato alla stesura di questo documento





www.federvolley.it